



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
giovedì, 16 dicembre 2021**



Prime Pagine

16/12/2021	Corriere della Sera	9
<hr/>		
16/12/2021	Il Fatto Quotidiano	10
<hr/>		
16/12/2021	Il Foglio	11
<hr/>		
16/12/2021	Il Giornale	12
<hr/>		
16/12/2021	Il Giorno	13
<hr/>		
16/12/2021	Il Manifesto	14
<hr/>		
16/12/2021	Il Mattino	15
<hr/>		
16/12/2021	Il Messaggero	16
<hr/>		
16/12/2021	Il Resto del Carlino	17
<hr/>		
16/12/2021	Il Secolo XIX	18
<hr/>		
16/12/2021	Il Sole 24 Ore	19
<hr/>		
16/12/2021	Il Tempo	20
<hr/>		
16/12/2021	Italia Oggi	21
<hr/>		
16/12/2021	La Nazione	22
<hr/>		
16/12/2021	La Repubblica	23
<hr/>		
16/12/2021	La Stampa	24
<hr/>		
16/12/2021	MF	25
<hr/>		

Primo Piano

15/12/2021	Shipping Italy	26
<hr/>		
Sindacato subito sulle barricate per difendere la natura pubblicitaria degli enti portuali		
<hr/>		

Trieste

15/12/2021	Ansa		27
<hr/>			
15/12/2021	Il Nautilus		28
<hr/>			
15/12/2021	Il Nautilus	<i>Abele Carruezzo</i>	29
<hr/>			
15/12/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	31
<hr/>			
15/12/2021	Shipping Italy		32
<hr/>			
15/12/2021	Transportonline		34
<hr/>			

Venezia

15/12/2021	Ansa		35
<hr/>			
15/12/2021	Il Nautilus		36
<hr/>			
15/12/2021	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	39
<hr/>			
15/12/2021	Venezia Today		42
<hr/>			

Savona, Vado

15/12/2021	Il Nautilus		44
<hr/>			
15/12/2021	Informare		45
<hr/>			

Genova, Voltri

15/12/2021	Ansa		47
<hr/>			
15/12/2021	BizJournal Liguria		48
<hr/>			

15/12/2021	BizJournal Liguria		49
Aeroporto di Genova, entro 2 anni sarà più grande e funzionale. E il nuovo logo omaggia la città			
16/12/2021	Genova Today		52
VIDEO Raccolta firme contro i depositi chimici a Sampierdarena. Colnaghi:			
15/12/2021	Il Nautilus		54
Aeroporto di Genova, al via i lavori di ampliamento			
15/12/2021	Il Nautilus		57
Comitato di Gestione-AdSP MLO: parere favorevole alla ridislocazione dei depositi costieri di Carmagnani/Superba su Ponte Somalia			
15/12/2021	ilsecoloxix.it		58
A Genova l'ottava edizione del Forum dello Shipping: il video integrale dell'evento			
15/12/2021	Informazioni Marittime		59
Genova, via libera alla delocalizzazione dei depositi di Superba e Carmagnani			
15/12/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	60
Traffico area genovese: insostenibile un altro anno così			
15/12/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	61
Marcucci (Confetra): "Nello shipping servono nuove regole tra Stati e mercato"			
15/12/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	62
Santi (Federagenti): "Il governo non sottovaluti il talento umano, è il motore della ripresa"			
15/12/2021	Ship Mag	<i>Helvetius</i>	63
Autorità Portuali come Spa? Il sindacato contrario a "fughe in avanti"			
15/12/2021	Shipping Italy		65
Bertorello è il nuovo presidente di Angopi: "Attenzione alle integrazioni verticali"			
15/12/2021	The Medi Telegraph		67
Forum dello Shipping: disponibili le relazioni di Tringali, Montaresi e Falteri			

La Spezia

15/12/2021	Ansa		68
Porti: La Spezia; Sommariva, tanti temi anche grazie spinta Pnrr			
15/12/2021	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	69
Porto della Spezia, bilancio di fine anno in due numeri significativi: più 22 per cento di teus movimentati e riconquista del primo posto, su Trieste, nella classifica dei treni			

Ravenna

15/12/2021	FerPress		71
Emilia Romagna: in commissione discussione generale sulla Zona logistica semplificata			
15/12/2021	ravennawebtv.it		72
Elezioni Rsu in Autorità di sistema portuale di Ravenna			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

15/12/2021	veratv.it		73
Intervento per la sicurezza della Portella Panunzi al porto di Ancona			

15/12/2021	vivereancona.it	74
<hr/>		
15/12/2021	Chieti Today	75
<hr/>		
15/12/2021	Centro Pagina	76
	<i>Redazione</i>	
<hr/>		
15/12/2021	abruzzoinvideo.tv	77
<hr/>		
15/12/2021	Ancona Today	78
<hr/>		
15/12/2021	Ansa	79
<hr/>		
15/12/2021	Informare	80
<hr/>		
15/12/2021	Informatore Navale	81
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

15/12/2021	CivOnline	82
<hr/>		
15/12/2021	CivOnline	83
<hr/>		
15/12/2021	CivOnline	84
<hr/>		
15/12/2021	FerPress	85
<hr/>		
15/12/2021	Il Nautilus	86
<hr/>		
15/12/2021	Il Nautilus	87
<hr/>		
15/12/2021	La Provincia di Civitavecchia	88
<hr/>		
15/12/2021	La Provincia di Civitavecchia	89
<hr/>		
15/12/2021	Messaggero Marittimo	90
	<i>Redazione</i>	
<hr/>		
15/12/2021	Port News	92
	<i>di Redazione Port News</i>	
<hr/>		
15/12/2021	Sea Reporter	93
	<i>Redazione Seareporter.it</i>	
<hr/>		
15/12/2021	Transportonline	94
<hr/>		

Napoli

15/12/2021	Napoli Village	96
<hr/>		
15/12/2021	Informazioni Marittime	97
<hr/>		

Brindisi

15/12/2021	Brindisi Report	99
<hr/>		
15/12/2021	FerPress	100
<hr/>		
15/12/2021	Il Nautilus	101
<hr/>		

Manfredonia

15/12/2021	Informatore Navale	102
<hr/>		
15/12/2021	Sea Reporter	103
<hr/>		

Cagliari

15/12/2021	Ansa	104
<hr/>		
15/12/2021	Informare	105
<hr/>		
15/12/2021	Informatore Navale	107
<hr/>		
15/12/2021	Informazioni Marittime	109
<hr/>		
15/12/2021	Informazioni Marittime	110
<hr/>		
15/12/2021	Messaggero Marittimo	112
<hr/>		
15/12/2021	Messaggero Marittimo	113
<hr/>		

Augusta

15/12/2021	Agenparl		117
<hr/> Sicilia: Siracusano (FI), su autorità portuale Augusta-Catania serve discontinuità			
15/12/2021	Blog Sicilia	Redazione	118
<hr/> Presidenza dell' Autorità portuale Sicilia orientale, no di FI e Lega al nome del Governo			
15/12/2021	Informare		120
<hr/> Filt Cgil e Ultrasporti, le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici e tali debbono restare			
15/12/2021	Ship Mag	Redazione	122
<hr/> Colombo (Cgil): "Presidenza del porto di Augusta, da Giovannini un altro atto ingiustificabile"			
15/12/2021	Shipping Italy		123
<hr/> Montalto presidente dell' AdSP di Augusta: Prestigiacomo contraria all' ipotesi			

Focus

15/12/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	124
<hr/> Tarlazzi: barricate per proteggere natura pubblicitaria AdSp			
15/12/2021	Agenparl		125
<hr/> Accordo Fiavet Letyourboat			
15/12/2021	Corriere Marittimo		127
<hr/> Alis, Di Caterina: "No allo sciopero dei porti, Si al confronto con le Istituzioni"			
15/12/2021	Corriere Marittimo		128
<hr/> Sindacati: "Il governo difenda il modello della portualità italiana"			
15/12/2021	Il Nautilus		129
<hr/> Riforma dei porti, Tarlazzi (Ultrasporti): Presidenti delle autorità di sistema che vogliono Spa vanno fermati			
15/12/2021	Informare		130
<hr/> Nel secondo trimestre di quest' anno il traffico delle merci nei porti greci ha registrato un rialzo del +5,7%			
15/12/2021	Informatore Navale		131
<hr/> ALIS: NO ALLO SCIOPERO DEI LAVORATORI PORTUALI NEL PERIODO NATALIZIO, SI AL DIALOGO			
15/12/2021	Informazioni Marittime		132
<hr/> Lavoratori portuali, Alis: "No allo sciopero nel periodo natalizio"			
16/12/2021	Italia Oggi Pagina 8	FILIPPO MERLI	133
<hr/> Msc, a Torino il nuovo quartier generale tech			
15/12/2021	TeleBorsa		135
<hr/> Carnival, quotazioni in calo a Londra			
15/12/2021	TeleBorsa		136
<hr/> New York: Royal Caribbean Cruises in forte discesa			
15/12/2021	Shipping Italy		137
<hr/> Non solo Civitavecchia: tutti i porti e terminal italiani inclusi nella revisione della rete Ten-T			

15/12/2021	Informatore Navale	138
CONFITARMA - Evento in streaming: 'Dante, il mare e le navi: viaggio verso la transizione ecologica di un Paese marittimo'		
15/12/2021	Il Nautilus	139
'Dante, il mare e le navi: viaggio verso la transizione ecologica di un Paese marittimo" - 16 Dicembre 2021		
15/12/2021	Corriere Marittimo	140
Si avvicina lo sciopero dei lavoratori dei porti e delle AdSP - Venerdì 17 dicembre 24 ore di fermo		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Il giallo di Mantova
Sulle tracce del killer delle prostitute
di **Andrea Galli**
a pagina 25



Domani su 7
«7 donne e un mistero»
Dietro le quinte del thriller femminile di **Valerio Cappelli**
a pagina 47



Debolezze europee

L'ASCEA DEI NUOVI IMPERI

di **Angelo Panebianco**

Se le implicazioni di quanto potrebbe accadere non fossero molto serie, dovremmo sorridere ricordando una celebre battuta: «Sta per arrivare la rivoluzione e non ho niente da mettermi». Nel gennaio del nuovo anno, ossia tra poche settimane, saremo in tanti qui in Europa ad aspettare con il fiato sospeso gli eventi. La Russia, che ha ammassato una grande quantità di truppe al confine con l'Ucraina potrebbe decidere di invaderla con lo scopo di conquistarla. Biden, la Nato e, persino, l'Unione europea stanno facendo la faccia feroce e pur escludendo l'uso della forza, minacciano Putin di pesantissime sanzioni. Basterà? Nel frattempo il Presidente russo mette in campo tutti gli strumenti di cui dispone, le armi ma anche il ricatto energetico nei confronti di un'Europa che non ha pensato a ridurre la propria dipendenza dal gas russo negli anni in cui ne aveva la possibilità. Per inciso, si può osservare che anche da questo punto di vista non tutti qui in Europa siamo entusiasti estimatori di Angela Merkel e del suo lascito politico. Forse la crisi ucraina verrà (temporaneamente?) superata trovando un compromesso fra Russia e occidentali che non faccia perdere la faccia a nessuno. Resta che in quella crisi anche noi europei dell'Unione siamo coinvolti. Proprio noi che, fino a non molto tempo addietro, ci baloccavamo con formule tipo «Europa civile», immaginando che non ci saremmo mai più trovati a fare i conti con le dure regole della politica di potenza.

continua a pagina 36

Ma Bruxelles replica: non vanno adottate misure sproporzionate. Scoperti i falsari del green pass

Draghi difende la stretta

Il premier alla Ue: necessarie le limitazioni ai viaggi. Via ai vaccini per i bimbi

di **Marco Galluzzo**

Le restrizioni ai viaggi imposte dall'Italia sono necessarie, spiega il premier Draghi alla Ue. Bruxelles replica: le misure devono essere proporzionate. Partiti i vaccini per i bambini. Green pass falsi, 82 indagati in sei regioni.

da pagina 2 a pagina 9

IDATI E GLI STUDI

Omicron, cosa sappiamo

di **Margherita De Bac** e **Cristina Marrone**

La conosciamo, ma non ancora abbastanza. Non ci sono al momento sufficienti dati sulla variante Omicron per stabilire se ha una maggiore capacità di provocare una malattia grave. Così come non c'è evidenza che possa avere una diffusione preferenziale fra i bimbi.

a pagina 5

GIANNELLI



IL MINISTRO GARAVAGLIA

«Troppa fretta Serviva un preavviso»

di **Andrea Ducci**

a pagina 3

I GOVERNATORI

Fontana e Zaia: ora dateci più autonomia

di **Attilio Fontana** e **Luca Zaia**

a pagina 36

IL DELITTO DI UN ESULE

«Quel killer spia dal Cremlino» Crisi diplomatica Berlino-Mosca



di **Paolo Valentino**

Crisi tra Russia e Germania per la condanna all'ergastolo della spia del Cremlino Vadim Krasikov. Si tratta del killer di un esule georgiano ucciso a Berlino nel 2010 e poi definito da Putin (foto) un «bandito» perché aveva combattuto al fianco dei cececi.

a pagina 18

Billie Eilish La battaglia della cantante contro il porno



La star e la confessione: rovinata dai video hot

di **Matteo Persivale**

«**H**o iniziato a vedere video porno a undici anni, mi hanno distrutto il cervello». La confessione della pop star americana Billie Eilish durante una intervista radiofonica. «Pensavo fosse così che si impara a fare sesso», ha detto la 19enne. Che ha definito i contenuti hard «violenti» e «degradanti per il corpo femminile».

a pagina 23

Riforma Il dossier del Mef Fino a tremila euro di tasse risparmiate Ecco chi guadagna con il nuovo fisco

di **Enrico Marro**

Quanto vale il taglio delle tasse? Per i redditi fino a 40 mila euro il risparmio arriva a 3 mila. Per i nuclei bireddito con 90 mila euro il guadagno sfiorerà i 2 mila euro.

a pagina 17

COSÌ CAMBIANO GLI EQUILIBRI GEOPOLITICI L'inflazione non è (solo) una questione di prezzi

di **Federico Rampini**

L'inflazione può trasformare gli scenari politici nel mondo intero. America, Europa, Cina, devono incorporare questa novità nelle previsioni del 2022. Se a Washington fra un anno avremo un Congresso a maggioranza repubblicana, se nel Nord Europa avrà rialzato la testa il partito frugale dell'austerità, lo dovremo anche all'aumento dei prezzi.

continua a pagina 39

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

L'elefante nella stanza

Fa freddo e per scaldarsi tornano le risse tv, quelle dove non si parla più di tre alla volta, per citare la buonanima di Aldo Biscardi (quanto si sarebbe divertito tra no vax e no var). Ma c'è una novità così evidente che sembra quasi esserci sfuggita: dal rodeo di virologi e polemisti sono scomparsi i politici. Se si esclude il mite Sileri, costretto ad accalorarsi per ragioni d'ufficio, è impossibile trovare, non dico un ministro, ma lo straccio di un sottosegretario disposto a ringhiare a favore di telecamera. Il draghismo senza limitismo ha rifatto una verginità a vecchi habitué del corpo a corpo televisivo come Brunetta, che ormai discetta solo di massimi sistemi come un professore di Harvard. Lo stesso Di Maio sembra all'improvviso un ministro degli Esteri.

La bonaccia ha placato persino i caporioni che bivaccano alle porte del governo. Passi per Conte, che era già autoipnotico prima. Ma dove è finita la furia di Grillo? Salvini ha indossato la felpa dello statista, anche se gli sta un po' larga, e fa meno notizia di Ibrahimovic. Meloni si è data un tono da gollista della porta accanto. E Berlusconi, che aveva sempre cercato di assomigliare a Perón (Bvita, ovviamente), pare diventato la Merkel. Restano i fiumi di parole tra Renzi e Calenda, i nuovi Jalisse, ciascuno dei quali vorrebbe stare in un partito di cui l'altro fosse vicepresidente, ma si tratta di rumori di fondo. Sul palco della chiacchiera biliosa, social e tv, i politici non appaiono più. Sarei curioso di sapere come passano il tempo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



2 WOOD DSQUARED2



11216
9 771120 410808





Svelò la truffa dei **diamanti** venduti ai clienti Mps: rischia il posto il **whistleblower** di Bankitalia intervistato a Report. Non paga chi avallò lo scandalo, chi l'ha **denunciato**



acea
energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

100% GREEN 0% CO₂

Giovedì 16 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 346
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

- BUGIE DI RENZI SU OPEN**
Tutti gli indagati salvati dalla giunta per le impunità
J21
DE CAROLIS, PACELLI E PROIETTI A PAG. 6 - 7 - 8
- TRAFFICI PER IL COLLE**
B. irenico, Verdini trama per Pera con i due Matteo
SALVINI A PAG. 10
- DI STEFANO & SARDONE**
"Sistema Sesto": il sindaco leghista e la sua fidanzata
BARBACETTO A PAG. 16
- LA VENDETTA HACKER**
Nucleare, governo con le lobby. Furto di dati alla Sogin
DELLA SALA A PAG. 17
- PEGGIO DI 3 ANNI FA**
Camere ignorate, ma ora Emma non lacrima più
Marco Palombi

Segue il lettore in questi quattro passi nell'ipocrisia: vedrà che si riveleranno istruttivi anche quanto a cosa realmente sia il dibattito pubblico. Parliamo della legge di Bilancio per il 2022: approvata il 28 ottobre in Cdm, sparita per giorni, la manovra risulta presentata in Senato l'11 novembre e annunciata nella seduta del 16".
A PAG. 15

SCIOPERO GENERALE Oggi la mobilitazione di Cgil e Uil
"Contro la pandemia salariale"
De Masi: "Protesta sacrosanta"

Landini e Bombardieri parlano a Roma, si va in piazza anche a Milano, Bari, Palermo e Cagliari. Il sociologo: "Lascio l'osservatorio smart working, Brunetta ci prende in giro"



CANNAVÒ E ROTUNNO A PAG. 4 - 5



I Peggiori

» Marco Travaglio

Prima o poi, alla spicciolata, arrivano tutti. Dopo 10 mesi di anestesia totale sotto l'incantesimo dei Migliori, giornalisti ed esperti scoprono ciò che il Fatto e pochi altri ripetono dall'estate: puntare solo sui vaccini è un errore; spaccare il Paese col Green Pass (anche in versione Super deluxe) è un boomerang perché il Covid si combatte tutti insieme, come nel primo anno; concentrarsi solo sulla caccia ai no-vax serve a nascondere il disarmo degli altri strumenti anti-contagio e ad abbassare la guardia dei vaccinati; pavoneggiarsi con la bugia dei primi della classe istiga gli italiani a rilassarsi per lo scampato pericolo. Chi lo diceva passava per no-vax e vedovo di Conte. Ora persino al sito di Rep scappa il titolo "Il Green Pass non ferma i focolai" (subito corretto). E il Centro Ue prevenzione e controllo malattie (Ecdc) avverte che "la sola vaccinazione non consentirà di prevenire l'impatto" della variante Omicron. I vaccini restano importanti, ma non bastano: il contagio galoppa anche tra i vaccinati e la protezione cala. Urgono "azioni forti per ridurre la trasmissione e alleviare il peso sui sistemi sanitari" col "rapido ripristino e rafforzamento degli interventi non farmacologici": mascherine, igiene, distanze (vero Bianchi?), telelavoro (vero Brunetta?), capienze ridotte sui mezzi pubblici (vero Giovanni?), ventilazione dei locali.

COVID 129 MORTI E 23MILA NUOVI CONTAGI: COME AD APRILE
Draghi: "Noi migliori"
Ma i dati peggiorano

I VACCINI AI BIMBI
PRENOTAZIONI AL 10%
IN LOMBARDIA E LAZIO,
BASSE A SUD. MODERNA
"10 ANNI PER SCOPRIRE
LE REAZIONI AVVERSE."
D'ANGELO, MANTOVANI E RONCHETTI
A PAG. 2 - 3
AUGUSTA, VITTIMA DELL'INIEZIONE
I periti sulla prof. 55enne:
"Morta per AstraZeneca"
CAIA A PAG. 2 - 3

- LE NOSTRE FIRME**
- Padellaro Domande fuori moda a pag. 8 • Lerner Bentornato conflitto a pag. 13
 - Truzzi Draghi come Virna Lisi a pag. 13 • Di Maggio Che narcisista sei? a pag. 21

L'OMICIDIO SVENATATO
Sassonia, l'alleanza tra nazisti e no-vax puntata al premier
CARIDI A PAG. 18



IL LIBRO DI MEMORIE
Little Steven: "Quella volta che Janis Joplin puntò Springsteen"
MANNUCCI A PAG. 22

La cattiveria
Manifesti a Roma: "Santa Messa con Matteo Salvini". Conoscendolo, passerà con il cestino per le offerte
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Lo scrivono pure Giordano e Vespignani sul Corriere: "È scoraggiante la sostanziale inerzia del governo", "l'Italia nelle ultime due settimane sembra... una bella addormentata... Non si fa nulla. E non si comunica alla popolazione nulla" (ieri Draghi ha, se possibile, ampliato quel nulla). Della terza dose si sa da maggio, ma siamo partiti a dicembre e "solo il 30% della fascia 60-69 anni ha ricevuto il richiamo, il 37% di quella 70-79 e il 62% degli over 80". Misure decisive come "sequenziamenti, contact tracing, test nelle scuole le abbiamo trattate come fuori moda per concentrarci sulle intemperanze anti-vax". Intanto Figliuolo si lodava, s'imbrodava, chiudeva un terzo degli hub vaccinali, spropolava di "immunità di gregge". E ora fa la ruota su La Stampa che festeggia la "quarta luccicantissima stella sulla sua divisa": quella del "super Comando operativo di vertice interforze" ("Covi", fico eh?) "fortemente voluta da Draghi, ma anche dal Colle, che non ha mai fatto mistero della sua stima". E il migliore dei Migliori, con 129 morti e 23mila infetti in 24 ore, che fa? Con un occhio al Colle, pensa di fermare Omicron alla frontiera con la quarantena per stranieri non vaccinati, come se non avessimo decine di migliaia di pendolari che fanno la spola con Svizzera, Francia e Austria. Se non ci fosse da piangere, verrebbe da ridere.





IL FOGLIO

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 35039/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DL 23/2002



ANNO XXVI NUMERO 297

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 2

I dubbi del Papa sul rapporto Sauvé e l'attendismo dei vescovi italiani che si preparano all'elezione del nuovo presidente della Cei

Roma. I vertici della Conferenza episcopale francese assicurano che il Papa li ha incoraggiati ad andare avanti sulla strada della penitenza e del mea culpa sugli abusi commessi da membri del clero negli ultimi settant'anni, anche se "non è entrato nel dettaglio"...

quanto emerso, siano dovute anche alla lettera che otto membri dell'Accademia cattolica di Francia hanno fatto pervenire sul suo tavolo. Una messa in stato d'accusa del rapporto Sauvé, contestato non solo per le conclusioni che poco hanno a che vedere con l'oggetto trattato...

sembra a prima vista ideologico". Passata l'emozione destata dal dossier, anche i vescovi italiani si sono domandati se sia il caso di procedere con un'inchiesta indipendente del genere per far luce sul passato.

Se ne è discusso in occasione dell'ultima assemblea generale, il 20 novembre, con rimproveri protratti per un po' di tempo, ma con un'atmosfera di apertura...

Qualcuno deve pur dirlo

Possiamo smettere di credere alle elezioni di Natale in Libia

Sponsorizzate da Macron e da Draghi appena un mese fa, i politici libici non annunciano il posticipo

"Ritardo per fare cosa?"

Roma. Considerato che nessuno in Libia si prende la responsabilità ufficiale di dirlo, tanto vale annunciare dall'Italia le elezioni nazionali del 24 dicembre sponsorizzate con molte speranze dalla comunità internazionale non ci saranno. Mancano otto giorni e dalla Libia raccontano al Foglio che non ci sono più i tempi tecnici e c'è un tacito consenso sul fatto che le elezioni saranno rimandate a una data ancora da trovare.



Mario Draghi

La trasformazione del dialogo con gli avversari in una nuova arma del conflitto politico. E così succede che anche nel Mds la capacità di dialogo con alcuni potenziali avversari (Renzi e Calenda si o no nel campo largo?) diventi un elemento utile per perimetrare la leadership attuale (Conte) pensando a quelle di domani (Di Maio & co.).

I CONVERTITI DELL'INCUCIO

Maggioranze larghe e intese imprevedute. Da Meloni a Salvini passando per Letta e Draghi. E poi Starmer e Biden. Così il dialogo con gli avversari diventa una nuova formidabile arma del conflitto politico

E' la stagione della pazienza, del compromesso, delle intese pazze, delle maggioranze larghissime, degli intrecci impreveduti, dei dialoghi inattesi e anche Giorgia Meloni, proprio lei che in passato ha riempito i palinsesti televisivi trasformando ogni tentativo rapporto politico tra parti avverse nella prova di un vergognoso incucio, oggi è lei che cerca di giustificare questo cambio di passo, questa fase di intese larghissime, denunciando, con tono grave, "questa deriva italiana per cui il rapporto tra partiti o è la criminalizzazione o è l'incucio".



La trasformazione del dialogo con gli avversari in una nuova arma del conflitto politico (vedi il caso anche di Olaf Scholz, cancelliere tedesco, che ha costruito buona parte del suo consenso anche grazie a una campagna elettorale impostata sulla sua non rivalità con la cancelliera uscente, Angela Merkel, appartenente a un partito diverso da quello di Scholz) sarà una caratteristica che andrà osservata con cura nei mesi che verranno non solo per capire che fine farà il Quirinale (il coro trasversalità-tà-tà) ma anche per capire che tipo di traiezioni seguiranno le attuali leadership politiche. E nella stagione della pazienza, del compromesso, delle intese pazze, delle maggioranze larghissime, degli intrecci impreveduti, i partiti che sembrano avere un futuro non sono quelli per così dire intransigenti, o coerenti, ma sono quelli che dimostrano, con flessibilità, di saperli adattare a un mondo che cambia, riuscendo a poco a poco a parlare con tutti e trasformando la propria capacità di dialogare anche con gli avversari non nella spia di un incucio (quelli eletti dal Parlamento) che ritarda le vicine alle proprie posizioni, così accentuando la "politizzazione" della magistratura. Proprio così ha detto. E vale forse la pena di sottolineare, a questo proposito, il recente voto della magistratura. Accentuatissimo. La politicizzazione. Ha detto. Della magistratura. Dove a consolare, nel caso di un Davigo diventato pensionato come lui, è che il prestigio giurista, approdato lui stesso alla categoria degli inutili, possa confermarsi un deficitale tale da ridiventare campione.

La trasformazione del dialogo con gli avversari in una nuova arma del conflitto politico. E così succede che anche nel Mds la capacità di dialogo con alcuni potenziali avversari (Renzi e Calenda si o no nel campo largo?) diventi un elemento utile per perimetrare la leadership attuale (Conte) pensando a quelle di domani (Di Maio & co.).

UN TEST PER IL SINDACATO Le ragioni che non ci sono per lo sciopero generale di Cgil e Uil

EDITORIALE A PAGINA TRE PEDUZZI E FLAMMINI NELL'INSERTO I

"L'ultima da premier?"

Draghi parla alle Camere che però non vogliono mandarlo al Colle. La strategia di Letta

Roma. Suggestione potrebbe essere l'ultima. Ore 9. Montecitorio comunica del premier Mario Draghi in vista del Consiglio europeo. E' il primo che si fa particolare. Potrebbe essere l'ultima volta che il premier si presenta qui da premier. Potrebbe. A gennaio inizierà il Gran premio del Quirinale. Da Palazzo Chigi colloquio con il presidente della Repubblica. Draghi intanto ha anticipato la conferenza stampa di fine anno a mercoledì prossimo. Un modo per schivare la solita domanda sul suo futuro ("c'è tempo").

Il campo di Di Maio

Conte è nel recinto col Pd, il ministro degli Esteri apre a Iv e Azione. E parla con Guerini

Roma. Forse è il solito gioco del confutare sempre ciò che l'altro dice. O forse c'è altro. Giuseppe Conte, come dice il senatore Antonio Saccone, "è un mero trasformatore, mentre Luigi Di Maio ha un'intelligenza politica straordinaria". Sia di fatto che dei giorni fa, mentre l'ex premier esaltava il recinto rossogiallo, il ministro degli Esteri, conversando con Roberto Gualtieri, osservava - secondo quanto il sindaco di Roma ha riferito ai collaboratori - come invece "sia necessario lavorare a un campo largo per davvero", dialogando anche con Renzi e Calenda.

Parla Cassese

"Il dibattito sullo stato d'emergenza ormai è accademico. Lo sciopero? Mi manca Lama"

Roma. La sintesi è nostra ma i pensieri sono i suoi. Lo stato d'emergenza? "Bisognerebbe scrivere e parlare di temi importanti". Il loto Quirinale? "Una discussione accademica senza frutto". Il Pnr? "Ma chi segue quel che matura nei ministeri?". Lo sciopero? "Ho lavorato a lungo con Lama e brevemente con Trentin. Ne ho grande nostalgia. Le basta?". E un'intervista speciale. Caro professor Sabino Cassese, è d'accordo che dobbiamo dire che è il momento di non dire nulla? "Non stare zitti, ma parlare e scrivere di temi importanti. L'accademia in corso sulla presidenza, sull'emergenza e su altri temi rivela il vuoto di politiche della politica".

Andrea's Version

Con il rilievo dovuto a un pensatore come il dottor Piercamillo Davigo, il Foglio quotidiano ha pubblicato le sue osservazioni sulla riforma del Csm proposta dalla professorssa Carabia, che ha suscitato un certo interesse, nella riforma in discussione, che la corrente risultata di maggioranza alle elezioni del Quirinale tenderà a creare alleanze con i componenti laici (quelli eletti dal Parlamento) che ritarda le vicine alle proprie posizioni, così accentuando la "politizzazione" della magistratura. Proprio così ha detto. E vale forse la pena di sottolineare, a questo proposito, il recente voto della magistratura. Accentuatissimo. La politicizzazione. Ha detto. Della magistratura. Dove a consolare, nel caso di un Davigo diventato pensionato come lui, è che il prestigio giurista, approdato lui stesso alla categoria degli inutili, possa confermarsi un deficitale tale da ridiventare campione.

Natale con chi vuoi

Più una casa Cupiello che Frank Capra. Draghi auguri al pranzo in famiglia, una festa più difficile del solito

E' ovvio che auguriamo a tutti il buon Natale, pure ai buddisti, induisti, induisti. In faccio io che non credo agli dei, pensate uno che

DI ANTONIO PASCALE

ha fede. E poi ci sono quelli di noi che hanno visto e rivisto. La vita è meravigliosa di (all'anagrafe) Francesco Rosario Capra detto Frank Capra. Con quella scena finale in cui il protagonista, George, augura a tutti buon Natale e tra l'altro chi se non un meridionale come Rosario Capra poteva avere un rapporto così particolare con i santi da immaginare un san Giuseppe che consiglia a Dio di mandare un angelo custode, tra l'altro di seconda classe, senza ali, per salvare George? E' chiaro che quando diciamo buon Natale non ci riferiamo tanto (o solo) alla parabola della natività. Diciamo che recuperiamo quella ingenuità natalizia, grazie alla quale guardiamo il mondo senza il fastidioso cinismo. Però fatoci caso, quante volte avete passato davvero un buon Natale? Più probabile che il nostro Natale sia vicino a Natale in casa Cupiello? Più probabile che noi, vedendo la pace in Israele, credo se ne parliamo, ma diciamo: che bello, vedete lo zio, e un attimo dopo vogliamo avvelenare lo zio. E' stato sempre così, ma quest'anno ci scommetto sarà peggio: vedrete che rimpiangiamo lo scroscio Natale, quando causa zone rosse ovunque, alla Vigilia, per strada non c'era nessuno, né amici, né parenti. Infatti, statisticamente, è probabile che un nostro buon festa a tutti? Il più simpatico, sarà diventato un no vax convinto. Sicuro ci intratterà parlando di biopolitiche e di controlli dei corpi (che poi scusate, a proposito di controllo dei corpi, ma i farsani non controllavano davvero i corpi degli schiavi? E gli schiavi? Voglio dire un po' di restrizioni, ma che ha senso il rispetto al passato). E mostrerà così un notevole interesse verso filosofi quali Agamben o Cacciari che va bene Cacciari, sta spesso in televisione, ma Agamben? Uno che ha scritto, tra l'altro, sulla presupposizione nell'ontologia politica, vuole dire libri che nemmeno tu hai letto e ti consideri un lettore forte.

Natale in casa Draghi

Finito questo, volevo soltanto dirvi Buon Natale. Lo stato di emergenza senza

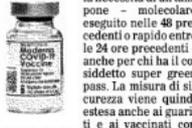
CONTRIO MASTRO CILEGIA

Il presidente del Consiglio Mario Draghi, che evidenziamo in un'occasione qualche spiegazione in Europa, nelle comunicazioni al Parlamento ha rivendicato la decisione di Speranza alla luce della realtà situazionale. Epidemie, vaccini prodotti dalla nuova variante: "C'è la diffusione della variante Omicron che ci vede in una situazione favorevole. In altri paesi l'ue invece molto diffusa, ad esempio in Danimarca, in Germania, in Unione dove è diffusissima. Perciò si è decisa la stessa pratica per chi arriva oggi in Italia dal Regno Unito: per entrare basta un minimo di rispetto al passato. E mostrerà così un notevole interesse verso filosofi quali Agamben o Cacciari che va bene Cacciari, sta spesso in televisione, ma Agamben? Uno che ha scritto, tra l'altro, sulla presupposizione nell'ontologia politica, vuole dire libri che nemmeno tu hai letto e ti consideri un lettore forte.

Viaggi e miracoli

La stretta per chi arriva dall'Ue dà una falsa sicurezza e mina la fiducia nei vaccini e tra europei

Roma. Il governo italiano ha deciso di introdurre una nuova stretta ai viaggi da e per gli altri paesi europei. L'ordinanza del 14 dicembre firmata dal ministro della Salute, Roberto Speranza, non si limita a prolungare le restrizioni in atto, ma aggiunge la quarantena di cinque giorni per i non vaccinati tamponati e la necessità di un tampone - molecolare eseguito nelle 48 precedenti o rapido entro le 24 ore precedenti - anche per chi ha il cosiddetto super green pass. La misura di sicurezza viene quindi estesa anche ai quarantenni e ai vaccinati con due o tre dosi, calpestando quanto previsto dalla norme alla base del green pass europeo. Da qui l'immediata reazione della vicepresidente della Commissione europea Vera Jourová: "Quando gli Stati membri introducono misure aggiuntive o rendono le norme più severe, come nel caso dell'Italia e forse del Portogallo, questa scelta deve essere giustificata sulla base della situazione epidemiologica attuale e del livello europeo di giovedì, queste decisioni individuali minano la fiducia delle persone".



Il presidente del Consiglio Mario Draghi, che evidenziamo in un'occasione qualche spiegazione in Europa, nelle comunicazioni al Parlamento ha rivendicato la decisione di Speranza alla luce della realtà situazionale. Epidemie, vaccini prodotti dalla nuova variante: "C'è la diffusione della variante Omicron che ci vede in una situazione favorevole. In altri paesi l'ue invece molto diffusa, ad esempio in Danimarca, in Germania, in Unione dove è diffusissima. Perciò si è decisa la stessa pratica per chi arriva oggi in Italia dal Regno Unito: per entrare basta un minimo di rispetto al passato. E mostrerà così un notevole interesse verso filosofi quali Agamben o Cacciari che va bene Cacciari, sta spesso in televisione, ma Agamben? Uno che ha scritto, tra l'altro, sulla presupposizione nell'ontologia politica, vuole dire libri che nemmeno tu hai letto e ti consideri un lettore forte.

Il presidente del Consiglio Mario Draghi, che evidenziamo in un'occasione qualche spiegazione in Europa, nelle comunicazioni al Parlamento ha rivendicato la decisione di Speranza alla luce della realtà situazionale. Epidemie, vaccini prodotti dalla nuova variante: "C'è la diffusione della variante Omicron che ci vede in una situazione favorevole. In altri paesi l'ue invece molto diffusa, ad esempio in Danimarca, in Germania, in Unione dove è diffusissima. Perciò si è decisa la stessa pratica per chi arriva oggi in Italia dal Regno Unito: per entrare basta un minimo di rispetto al passato. E mostrerà così un notevole interesse verso filosofi quali Agamben o Cacciari che va bene Cacciari, sta spesso in televisione, ma Agamben? Uno che ha scritto, tra l'altro, sulla presupposizione nell'ontologia politica, vuole dire libri che nemmeno tu hai letto e ti consideri un lettore forte.

Il presidente del Consiglio Mario Draghi, che evidenziamo in un'occasione qualche spiegazione in Europa, nelle comunicazioni al Parlamento ha rivendicato la decisione di Speranza alla luce della realtà situazionale. Epidemie, vaccini prodotti dalla nuova variante: "C'è la diffusione della variante Omicron che ci vede in una situazione favorevole. In altri paesi l'ue invece molto diffusa, ad esempio in Danimarca, in Germania, in Unione dove è diffusissima. Perciò si è decisa la stessa pratica per chi arriva oggi in Italia dal Regno Unito: per entrare basta un minimo di rispetto al passato. E mostrerà così un notevole interesse verso filosofi quali Agamben o Cacciari che va bene Cacciari, sta spesso in televisione, ma Agamben? Uno che ha scritto, tra l'altro, sulla presupposizione nell'ontologia politica, vuole dire libri che nemmeno tu hai letto e ti consideri un lettore forte.

Il presidente del Consiglio Mario Draghi, che evidenziamo in un'occasione qualche spiegazione in Europa, nelle comunicazioni al Parlamento ha rivendicato la decisione di Speranza alla luce della realtà situazionale. Epidemie, vaccini prodotti dalla nuova variante: "C'è la diffusione della variante Omicron che ci vede in una situazione favorevole. In altri paesi l'ue invece molto diffusa, ad esempio in Danimarca, in Germania, in Unione dove è diffusissima. Perciò si è decisa la stessa pratica per chi arriva oggi in Italia dal Regno Unito: per entrare basta un minimo di rispetto al passato. E mostrerà così un notevole interesse verso filosofi quali Agamben o Cacciari che va bene Cacciari, sta spesso in televisione, ma Agamben? Uno che ha scritto, tra l'altro, sulla presupposizione nell'ontologia politica, vuole dire libri che nemmeno tu hai letto e ti consideri un lettore forte.

Il presidente del Consiglio Mario Draghi, che evidenziamo in un'occasione qualche spiegazione in Europa, nelle comunicazioni al Parlamento ha rivendicato la decisione di Speranza alla luce della realtà situazionale. Epidemie, vaccini prodotti dalla nuova variante: "C'è la diffusione della variante Omicron che ci vede in una situazione favorevole. In altri paesi l'ue invece molto diffusa, ad esempio in Danimarca, in Germania, in Unione dove è diffusissima. Perciò si è decisa la stessa pratica per chi arriva oggi in Italia dal Regno Unito: per entrare basta un minimo di rispetto al passato. E mostrerà così un notevole interesse verso filosofi quali Agamben o Cacciari che va bene Cacciari, sta spesso in televisione, ma Agamben? Uno che ha scritto, tra l'altro, sulla presupposizione nell'ontologia politica, vuole dire libri che nemmeno tu hai letto e ti consideri un lettore forte.

Questo numero è stato ritrascritto in redazione alle 23:30



il Giornale



GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 298 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

**FUORI TEMPO E SENZA SENSO
OGGI LO SCIOPERO
PIÙ INUTILE
(E PIÙ ANTIPATICO)**
di Nicola Porro

Avete presente quelle case in cui gli anni sembrano non essere mai passati e in cui in un angolo c'è ancora un televisore a colori e con l'appendice dietro, insomma con il mitologico tubo catodico? Ha svolto la sua degna funzione per anni ed evidentemente non si ha voglia di rottamarlo. È là, e qualche volta sputacchia qualche segnale di vita, ma è fuori tempo e soprattutto non è connesso.

È la stessa sensazione che si prova a dover commentare lo sciopero generale che Cgil e Uil hanno deciso di proclamare oggi: un oggetto conosciuto, ma scollegato da ogni realtà. È del tutto inutile. È come entrare in una stanza in cui tutto si è cristallizzato nel passato.

Le sue motivazioni sono la solita lista della spesa, ma questa non è una novità. Ci si lamenta della precarietà, della transizione ecologica da fare in modo sindacalmente «friendly», delle pensioni, delle disuguaglianze, del Sud arretrato, della scuola di qualità, delle crisi aziendali e così via.

Il sapore è quello di una rivendicazione su tutto e dunque su niente. A ciò si aggiunge che la piazza non appare abbia un «nemico» vero, del tipo Silvio Berlusconi per le manifestazioni del Circo Massimo. Il segretario della Cgil, Landini, è passato alla velocità della luce dal no green pass al consenso al lasciapassare anche in versione super, è transitato dall'abbraccio al banchiere Mario Draghi alla sua contestazione in piazza. Lo sciopero sembra più l'estrema rivendicazione di esistere perché si ha una struttura, che il tentativo di incidere davvero sulla politica economica del governo. A ciò si aggiunge la circostanza sfavorevole per Landini & C. di non essere riusciti a racimolare alcuna sponda politica. Tutti i loro tradizionali interlocutori sono al governo, compreso un ministro del Lavoro garbato come Orlando, che incredulo, immaginiamo, si deve essere morso le labbra, per non averlo condannato più di quanto abbia fatto.

Questo sciopero è semplicemente inutile. Forse il più inutile degli ultimi decenni. Farà relativamente male ai cittadini, ormai abituati ad una vita a singhiozzo. Ma sarà anche particolarmente antipatico all'opinione pubblica per la sua incomprensibilità.

Difficile pensare che questa prova muscolare comporti anche un minimo cambio di rotta. Anche se tutti avranno l'interesse ad affermarlo.

Ps: in una democrazia liberale non sono i giornalisti e tanto meno i politici a decidere quali scioperi si possono fare, e il fatto che l'«emergenza» non abbia cancellato, almeno, questo diritto è positivo. Aspettiamo per gli altri.

**COME CAMBIERÀ IL LEONE
Quella grande guerra
dietro il risiko Generali**
di **Marcello Zacché**
con **Meoni** a pagina 19



PICCO DELLA QUARTA ONDATA, LA GRECIA CI IMITA Tampona a chi entra in Italia, primo scontro Draghi-Europa Ira centrodestra sui migranti

La misura anti-Omicron fa infuriare la Ue (e il turismo)

di **Adalberto Signore**

La cronaca racconta il primo, deciso scontro tra Mario Draghi e l'Europa. Senza precedenti da quando l'ex numero uno Bce si è insediato a Palazzo Chigi. E le parole sui migranti provocano la dura reazione del centrodestra.

con **Napolitano** alle pagine 2-3

LA STRATEGIA DEL PREMIER

**Giochi senza
(e con) frontiere**
di **Vittorio Macioce**
a pagina 2

VINCOLI EUROPEI

LA CASA È SALVA

La Ue fa retromarcia sul divieto di vendita per le abitazioni meno ecologiche. Esulta Forza Italia: «Difesi gli immobili»

UCCISE DALLA SICCIÀ IN KENYA. LE EMERGENZE DIMENTICATE

Se una strage di giraffe scuote il mondo

di **Valeria Braghieri**

a pagina 16



NATURA MORTA Le sei giraffe trovate nella riserva in Kenya hanno scatenato un dibattito

Pericolo sventato. La Commissione europea ha decretato che «non ci sarà alcun divieto di affitto o vendita degli immobili non ristrutturati», ossia di quelli la cui classe energetica sia elevata. Esulta il centrodestra, Tajani: «Salvati i risparmi».

De Francesco a pagina 7

IL NODO ECONOMICO

Bollette, il governo chiama le aziende Stallo sulle cartelle

Lodovica Bulian

Prima intesa sul rinvio delle cartelle e ricerca di nuovi fondi per combattere il caro-energia. La riunione di ieri tra il ministro dell'Economia e i relatori Pesco, Rivolta ed Errani è stata caratterizzata da una serie di tensioni (soprattutto tra Pd e centrodestra) dalle quali è poi derivato un compromesso.

servizi a pagina 6

CASO COTA-RIMBORSOPOLI

I pregiudizi del pm sui politici di destra

Paolo Bracalini

a pagina 12

DOPO LA STRETTA GARANTISTA

Le toghe resuscitano i presunti innocenti

di **Luca Fazzo**

a pagina 12

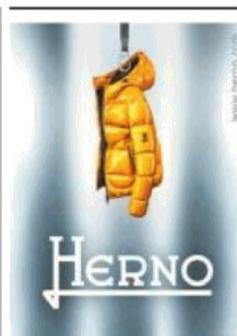
JFK, DESECRETATE LE ULTIME CARTE

Il killer di Kennedy incontrò una spia russa

Valeria Robecco

Si riaccendono i riflettori sulla morte di John Fitzgerald Kennedy. L'amministrazione di Joe Biden ha pubblicato circa 1.500 pagine di documenti finora rimasti segreti sull'assassinio dell'ex presidente americano, carte che gli storici sperano possano far luce su alcuni interrogativi ancora rimasti irrisolti. E alcuni dei documenti risulteranno la presunta pista sovietica, partendo dai dettagli dell'incontro tra il killer Lee Harvey Oswald e un agente del Kgb.

a pagina 16



IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA...)



IL GIORNO

GIOVEDÌ 16 dicembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



OGGI

Sandro Neri



«Milano si candida, qualora ci siano realtà locali non in grado di investire nei tempi

corretti i fondi dell'Ue, a utilizzare i residui che ci saranno». Questa la frase di Giuseppe Sala che ha scatenato la polemica dell'altro giorno. Il tema esiste. Il Pnrr non permette che non si investa e non lo si faccia bene. Pena il blocco dei

fondi europei. Dunque l'idea del sindaco di Milano è giusta? O è una proposta che può spaccare il Paese? Abbiamo postato il quesito sui social del «Giorno». A pagina 2 le risposte e i commenti.

Segui il dibattito a pag. 2



Ma quanto ci costa un Natale sicuro

L'ira degli operatori turistici: la stretta sui viaggi con l'obbligo di tampone e quarantena per chi viene in Italia è una mazzata Stop alle feste di Capodanno nelle piazze di molte città. Draghi: difendiamo la normalità conquistata con le unghie e con i denti Servizi alle pagine 3, 4 e 5

Lo sciopero di Cgil e Uil

L'Italia che corre non ha voglia di farsi fermare

Pierfrancesco De Robertis

Comunque vada potrebbe essere un successo. Al di là di quanti saranno i partecipanti, il rischio che per Landini e Bombardieri lo sciopero di oggi sia un'operazione a somma zero è infatti molto alto. Certo, i motivi per protestare o semplicemente per essere arrabbiati non mancano, e il singolo lavoratore che oggi incrocerà le braccia merita rispetto. Ma l'impressione più generale è che Cgil e Uil non abbiano proprio afferrato sia lo spirito del momento, il senso di quest'ora grave che il Paese sta per vivere, sia quello che gli italiani hanno messo in campo adesso, gettando il cuore oltre all'ostacolo cercando in tutti i modi di superare le difficoltà.

Continua a pagina 2

BOLLE SCUOTE I POLITICI: BASTA TAGLI, LA DANZA È UNO SCEMPIO «PIÙ ASPIRANTI BALLERINI CHE CALCIATORI, MA È UN'ARTE BISTRATTATA»

C'È POCO DA BALLARE



Roberto Bolle, 46 anni, étoile del Teatro alla Scala di Milano e del Theatre di New York

Cumani a pagina 11

DALLE CITTÀ

Le storture del calcio giovanile

Col manager a dieci anni Gli sfruttatori dei baby calciatori

Mola in Lombardia

Milano

Truffe sigle Cisl con finte aspettative: sequestrati 600mila €

Consani in Lombardia

Milano

Ordinavano menu veg ma era droga

Palma, Vazzana nelle Cronache



Dopo nove anni nuova vita per la star del football

Nuovo sconto di pena O. J. Simpson è libero

Servizio a pagina 15



Dopo il caso Eriksen addio del genero di Maradona

Campioni e guai cardiaci Anche Agüero si ritira

Servizi nel Qs

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

M. MENARINI





Oggi l'ExtraTerrestre

CLIMA Lo Stato italiano per la prima volta sotto processo, denunciato da associazioni e singoli cittadini. L'udienza al Tribunale civile di Roma



Le Monde diplomatique

IN EDICOLA Dossier sulla Germania: gli ecologisti alla prova del potere; in Iraq il ritorno di Daesh; in Lettonia la questione russa



Culture

PIER VITTORIO TONDELLI Tutti gli scatti del «giovane scrittore» scomparso il 16 dicembre di trenta anni fa

Gianfranco Capitta, Silvia Bergero pagina 10

CON 1990-1999 ALZUM
• EURO 2,00
CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
• EURO 2,00

il manifesto

quotidiano comunista

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 298

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

BOTTA E RISPOSTA CON BRUXELLES SULLA NUOVA ORDINANZA

Test all'ingresso, Draghi replica all'Ue

■ Mario Draghi replica a Bruxelles dopo l'irritazione per l'ordinanza del ministro Speranza che impone il tampone ai vaccinati che arrivano dai paesi Ue e la quarantena per i non immunizzati. «Omicron ha capacità di contagio nettamente superiore, in altri paesi è molto diffusa. Si è

pensato di attuare la stessa pratica che si usa per i visitatori dal Regno Unito. Non credo ci sia molto da riflettere», dice il presidente alla Camera in vista del Consiglio europeo di oggi. I nuovi casi Covid ieri in Italia sono stati 23.195, mai così tanti da aprile. Salti anche i decessi: 129.

La Gran Bretagna tocca un nuovo record con 78.610 positivi, quello di ieri è stato il numero più alto di contagi quotidiani dall'inizio della pandemia, ma Johnson non impone restrizioni per Natale. In Germania è allarme per il deficit di dosi. **POLLICE, CLAUSI, CANETTA ALLE PAGINE 6, 7**

TRA APPALTI E PROCEDURE ACCELERATE Business e stato d'emergenza

■ Lo stato di emergenza finora ha permesso di mobilitare 20 miliardi in appalti con procedure accelerate e affidamenti diretti sottoposti a minori controlli. La

struttura commissariale è quella che ha distribuito più fondi. Come in ogni emergenza italiana, si aprono varchi per interessi illeciti. **CAPOCCI A PAGINA 6**

Foto di Cecilia Fabiano/LaPresse



Risorse umane

«Insieme per la giustizia». Oggi lo sciopero generale di Cgil e Uil contro la manovra del governo. Manifestazioni a Milano, Roma, Bari, Cagliari e Palermo. L'appello di Landini: «In piazza per combattere una pandemia salariale e sociale che non ha precedenti» **pagine 2,3**

Sciopero/1
L'obsolescenza di un'economia insostenibile
MARIO NOERA, ROBERTO ROMANO
Sono tre i temi sollevati dallo sciopero generale di Cgil e Uil, tutti decisivi per il futuro del Paese: il lavoro frammentato e precarizzato; il sistema di ammortizzatori sociali del tutto inadeguato; il sistema previdenziale ereditato dalla Legge Fornero ingiusto e sperperato. C'è un evidente legame tra queste grandi questioni, ma l'asse causale non è quello evocato dalla narrativa ufficiale. Non sono i pensionati la causa dell'impossibilità per i giovani di accedere ad un lavoro stabile e dignitoso.
— segue a pagina 15 —

Sciopero/2
O di qui o di là, e chi ha il potere abbassi il ponte levatoio
BARBARA POLLASTRINI
E così oggi «sciopero». Il mio desiderio è che riesca perché so quanto sono sfortunati i paesi dove un sindacalismo storico e attuale non trovi autonomia e il consenso di lavoratrici e lavoratori. Di recessione democratica si è discusso da poco nel summit voluto da Joe Biden. Il presidente Mattarella ha descritto la democrazia come una conquista facendo capire quanto il rischio di disuguaglianze e solitudini possa consumarla. La realtà è che assieme al Covid circola un altro virus.
— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



MANOVRA Vertice con Franco Ma si rinvia a oggi



■ Annunciati e attesi per ieri gli emendamenti del governo alla legge di bilancio non si vedono. Sulle cartelle esattoriali l'intesa è vicina, ma non tutti i nodi sono sciolti e il ministro Franco chiede altre 24 ore di tempo per aspettare l'ultima parola: quella di Draghi. **COLOMBO A PAGINA 4**

CANNABIS Malta primo paese Ue a legalizzare



■ Malta è il primo Paese dell'Unione europea a legalizzare coltivazione e possesso di cannabis per uso personale e a prevedere l'apertura di Cannabis Social Club. L'Onu cambia rotta: i diritti umani centrali nelle politiche sulle droghe. **FIORENTINI E PERDUCA A PAGINA 5**

MAROCCO/SAHARAWI «Torturato per aver filmato le proteste»



■ Al-Wali Hammad, direttore dell'agenzia stampa saharawi Nushatta, racconta l'arresto, le violenze e le intimidazioni della polizia marocchina. Appello internazionale a difesa di media e diritti umani nel Sahara Occidentale. Il caso simbolo di Sultana Khaya. **DIANA A PAGINA 6**

all'interno

Mattanza Cartabia parte civile al processo di Capua Vetere

ELEONORA MARTINI **PAGINA 5**

Iran La risposta a Israele: una mappa di bersagli

MICHELE GIORGIO **PAGINA 9**

Libano Nizar Hassan: «Così vince la controrivoluzione»

CHIARA CRUCIATI **PAGINA 9**

11216
9 770225 215000
Pubblicazione Sped. in a. p. - D.L. 350/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Edipress/CRM/232103





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CINQUE N° 346 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/L. 662/96

Fondato nel 1892



Giovedì 16 Dicembre 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A GENOVA E PROCEA, "IL MATTINO" - "IL DESPAP" €1,80/L.33

La lettera dei presidenti

Coppa d'Africa, l'altolà dei club: senza sicurezza i giocatori non partono

Pino Taormina a pag. 17



La coppa Maradona

La vergogna dell'Uefa Italia-Argentina si gioca a Londra, Napoli esclusa

Cristiano Tarsia a pag. 18



Omicron, Draghi sfida la Ue

►Il premier: «Normalità da difendere con i denti, sulla stretta per gli stranieri nulla da riflettere» Campania, un nuovo positivo su 4 è un bimbo. Natale, De Luca vieta bevande e pizze per strada

Le parole di Meloni

“Conservatori” svolta lessicale per allargare il centrodestra

Alessandro Campi

L'ora dei decisionisti

PROLUNGARE L'EMERGENZA VUOL DIRE FAR POLITICA

Franco Cardini

Nella vita politica e sociale italiana, e in particolare nella stretta tra l'imminenza delle elezioni del capo dello stato e l'inizio di quella che sembra una nuova fase della pandemia Covid, ci siamo trovati di certo senza previsioni e probabilmente senza preparazione di fronte a una scelta perentoria.

Il Paese è a una svolta. Mai come adesso ci sarebbe bisogno di un'ormai da troppe volte affermata riforma parlamentare: ma non ce n'è il tempo. La lotta contro il Covid è arrivata a un punto decisivo: giocherellare tra esitazioni e indugi non è più possibile. È arrivata la necessità di fare scelte precise. Ci stiamo in altri termini incamminando verso quello "stato d'eccezione" che molti politologi e quasi tutti i politici paventano come il momento nel quale (tra finzioni formalistiche e accettazione piena della realtà sostanziale) si dovranno imboccare con rapidità e sicurezza strade rapide e decisive per le quali il nostro sistema parlamentare non è attrezzato? Daltronde, da ormai molti mesi siamo abituati a venir retti da governi nati senza l'autorizzazione di una corretta sanzione democratica, non sostenuti da una sanzione popolare.

Continua a pag. 39

«Omicron che ha capacità di contagio nettamente superiore alle altre varianti, da noi i contagi con Omicron sono meno dello 0,2%, in altri Stati la variante è molto diffusa. La nostra normalità è da difendere con i denti». Così il premier Draghi replica alla Ue che aveva criticato le misure rispetto agli stranieri in arrivo. E in Campania un nuovo positivo su 4 è un bimbo. Per Natale De Luca ha vietato bevande e pizze per strada.

Conti, Mautone, Rosana e Voccia alle pagg. 2 e 3

La banda di hacker a Napoli

Green pass falso venduto a 500 euro farmacie violate con una telefonata

Giuseppe Crimaldi
Leandro Del Gaudio

Erano a pagamento, costavano in media cinquecento euro. Soldi in cambio del pass ministeriale: soldi versati da soggetti che non si sono vaccina-

ti che, in questo preciso momento, vivono una vita normale potendo mostrare un green pass ineccepibile e a prova di controlli, perché costruito con dati rubati alle farmacie. Così operava la banda hacker di Napoli.

A pag. 5 con Di Giacomo

Il commento

Comprare finte card è più indegno che realizzarle

Paolo Galdi

Soffia forte l'offerta del No vax disposti a tutto ed ecco deflagrare il mercato del falso Green pass. Le dimensioni sono ormai quelle del fenomeno. Continua a pag. 39

I "Natale dei conservatori e dei patrioti" organizzato con indubbio successo da Giorgia Meloni - due mesi fa accusata di dare copertura ai nostalgici del mussolinismo, divenuta nei giorni scorsi una perfetta padrona di casa nel cui salotto tutti si sono amabilmente accomodati, a conferma di quanto ipocrita e frivola possa essere la politica italiana - ha suscitato in molti osservatori interrogativi sarcastici e non sempre benevoli.

Continua a pag. 39

L'etoile «Uno scempio in Italia. San Carlo, corpo di ballo in fin di vita»



L'accusa di Bolle

«Danza distrutta»

Stefano Valanzuolo a pag. 16

I risparmi dell'Irpef ma aumentano le tasse regionali

Tagli del governo e assegno unico: fino a 300 euro in più in Campania su tutte le addizionali tranne sotto i 15mila

Un aumento di quasi 300 euro al mese per una famiglia con due figli a carico e un reddito di 60 mila euro. Ma incrementi in proporzione consistenti anche per famiglie con redditi minimi, grazie anche a decontribuzione e assegno unico. Filtrano le prime simulazioni sul "triplo" effetto del taglio Irpef, di quello dei contributi e dell'arrivo del nuovo assegno per i figli. Intanto in Campania salgono tutte le addizionali, tranne sotto i 15mila euro.

Bassi e Di Branco a pag. 9
Pappalardo in Cronaca

Il piano

Imposta sui profitti e scorte italiane contro il caro-bollette

Mossa del governo contro il caro-bollette. L'Italia aumenterà la produzione nazionale di gas, con una strategia Ue di acquisti e riserve comuni e una "tassa" sugli extraprofiti delle società elettriche.

Amoruso e Rosana a pag. 8

Dopo «Sabato, domenica e lunedì» su Rai NON È UN TABÙ RIADATTARE DE FILIPPO

Fabrizio Coscia

La vista del Vesuvio e un dro medario. No, non è il Carosone di «Caravan Petroli», ma l'«Eduardo di Sabato, domenica e lunedì» nella versione tv di Edoardo De Angelis. L'accostamento iniziale tra la cartolina di Napoli e il cammello africano che pisciava nella terrazza panoramica di casa Friere è incongruo, surreale, ma dà la misura della cifra stilistica scelta dal regista.

Continua a pag. 38

PERÒ EDUARDO NON SI PUÒ RIDICOLIZZARE

Marco Ciriello

Con i classici si può e si deve fare di tutto: riscriverli, stropicciarli, rovesciarli, con aggiunte o sottrazioni, tenendo presente due regole: se si aggiunge si deve reggere il vertice e se si sottrae si deve conservare l'equilibrio. Il regista, Edoardo De Angelis, e il suo sceneggiatore, Massimo Gaudioso, nel film Rai Tv, hanno shakerato «Sabato, domenica e lunedì».

Continua a pag. 38

MD Buona Spesa, Italia!

La Fabbrica del Natale

Costruiamo insieme a te il Natale perfetto

Inquadra il QR code e scopri il nostro catalogo di Natale!



il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 16 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



OGGI

Michele Brambilla



Si chiama «homeschooling»: invece di mandare i figli a scuola, i genitori fanno loro

lezioni a casa, o chiamano qualcuno che possa far lezione. È un fenomeno che aveva preso piede soprattutto dopo che erano aumentate le vaccinazioni obbligatorie per andare a scuola. Molti genitori No vax avevano tenuto i figli a casa. Ora però il fenomeno sta

aumentando, soprattutto nelle Marche e in Romagna. Va chiarita subito una cosa: la homeschooling, o istruzione parentale, è prevista dalla legge. Ma siamo sicuri che sia una soluzione opportuna?

Segui il dibattito a pag. 2



Ma quanto ci costa un Natale sicuro

L'ira degli operatori turistici: la stretta sui viaggi con l'obbligo di tampone e quarantena per chi viene in Italia è una mazzata Stop alle feste di Capodanno nelle piazze di molte città. Draghi: difendiamo la normalità conquistata con le unghie e con i denti Servizi alle pagine 3, 4 e 5

Lo sciopero di Cgil e Uil

L'Italia che corre non ha voglia di farsi fermare

Pierfrancesco De Robertis

Comunque vada potrebbe essere un successo. Al di là di quanti saranno i partecipanti, il rischio che per Landini e Bombardieri lo sciopero di oggi sia un'operazione a somma zero è infatti molto alto. Certo, i motivi per protestare o semplicemente per essere arrabbiati non mancano, e il singolo lavoratore che oggi incrocerà le braccia merita rispetto. Ma l'impressione più generale è che Cgil e Uil non abbiano proprio afferrato sia lo spirito del momento, il senso di quest'ora grave che il Paese sta per vivere, sia quello che gli italiani hanno messo in campo adesso, gettando il cuore oltre all'ostacolo cercando in tutti i modi di superare le difficoltà.

Continua a pagina 2

BOLLE SCUOTE I POLITICI: BASTA TAGLI, LA DANZA È UNO SCEMPIO «PIÙ ASPIRANTI BALLERINI CHE CALCIATORI, MA È UN'ARTE BISTRATTATA»

C'È POCO DA BALLARE



Roberto Bolle, 46 anni, étoile del Teatro alla Scala di Milano e del Theatre di New York

Cumani a pagina 11

DALLE CITTÀ

Bologna, l'appello

Tonelli (Ascom): «Cantieri del tram, sgravi fiscali per i negozi»

Servizio in Cronaca

Bologna, i sindacati

«Saga Coffee, oggi arriva la nuova proprietà»

Rimondi in Cronaca e in Regionale

Bologna, due feriti gravi

Frontale fra auto Uomo di 47 anni muore sul colpo

Zuppoli in Cronaca



Dopo nove anni nuova vita per la star del football

Nuovo sconto di pena O. J. Simpson è libero

Servizio a pagina 15



Dopo il caso Eriksen addio del genero di Maradona

Campioni e guai cardiaci Anche Agüero si ritira

Servizi nel Qs

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVINC

PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2010

M. MENARINI



IL SECOLO XIX



GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXV - NUMERO 298, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

**IN GARA AL FESTIVAL CON I BIG
Sanremo Giovani promuove
Yuman, Tananai e Romano**

LEONE / PAGINA 37



**CINQUE TERRE, IL SENTIERO CHIUSO PER FRANA
Via dell'Amore, dopo 10 anni
la Liguria dà il via al recupero**

DEFAZIO EROSSI / PAGINA 13



INDICE

Primo piano	Pagina 2
Cronache	Pagina 11
Commenti	Pagina 14
Economia/Marittimo	Pagina 15
Genova	Pagina 18
Cinema/Tv	Pagina 32-35
Xte	Pagina 36
Sport	Pagina 40

OGGI RIUNIONE DEL FITD PER DISCUTERE

La Borsa crede alle nozze tra Carige e Bper Titolo su del 13%

Più 13,65%: è il balzo segnato dal titolo Carige dopo l'annuncio di una proposta di acquisizione da parte di Bper (ieri +6,1%). Segno che i mercati scommettono sull'operazione proposta dalla banca di Modena, che stanzierebbe 1 euro chiedendo la ricapitalizzazione di 1 miliardo al Fondo interbancario (Fitd), azionista di riferimento dell'istituto genovese. Oggi il Fitd si riunisce per esaminare il dossier e preparare la risposta.

6. FERRARI / PAGINA 15



**SCIOPERO GENERALE
CGIL E UIL IN PIAZZA
«È EMERGENZA SOCIALE»**

DI MATTED / PAGINA 6

LE SIMULAZIONI DEL TESORO

Luca Monticelli

«Il mix di tagli Irpef, assegno unico e sgravi favorirà i redditi bassi»

L'impatto sulle buste paga delle misure previste dalla manovra favorirà i redditi medio-bassi. A dirlo sono i tecnici del ministero del Tesoro, che hanno elaborato una serie di simulazioni in grado, secondo il Mef, di smintire le accuse alla base dello sciopero generale proclamato da Cgil e Uil. I vantaggi arriverebbero dall'insieme della riforma dell'Irpef, dell'introduzione dell'assegno unico familiare e dello sgravio contributivo.

L'ARTICOLO / PAGINA 7



IN CONCOMITANZA CON LA NUOVA FASE DI IMMUNIZZAZIONE, VIAGGIO NEL PIÙ FAMOSO OSPEDALE PEDIATRICO

Nelle corsie del Gaslini «Così difendiamo i bimbi dall'assedio del Covid»

Oggi primi vaccini in Liguria agli under 12: negli hub, figuranti e stile Disney

Medici e infermieri dell'ospedale Gaslini raccontano come difendono e curano nei reparti i bambini dall'assedio del Covid. «Vediamo situazioni estreme, famiglie smembrate dal Covid. L'isolamento forzato dei ragazzi aumenta i problemi psicologici». Oggi alle 8 si parte anche in Liguria con i vaccini per gli under 12. La platea di potenziali fruitori è di 78 mila bambini e, al momento, sono 4421 i prenotati. Regione e Alisa si aspettano una partenza lenta, con un incremento dopo le vacanze natalizie.

ROSSI EVIANI / PAGINE 2-3

ROLLI



OBLIGO VACCINALE
COME MAI SEI DA SOLO?
POI TI SPIEGO

IL CASO

Alessandro Barbera e Marco Bresolin

Stretta sugli ingressi: Draghi non arretra e l'Europa si adegua

Draghi tiene il punto sulla decisione di sottoporre a tampone chi entra in Italia dai Paesi Ue fino al 31 gennaio. L'Europa evita lo scontro perché altri Paesi potrebbero seguire il nostro esempio.

GLI ARTICOLI / PAGINA 5

CRONACA



Crollo del Morandi Ministero e Anas non pagano i danni

Tommaso Fregatti

Saranno solo Autostrade per l'Italia e il braccio operativo Spea Engineering a pagare i danni in sede civile per il crollo del ponte Morandi e per la morte di 43 persone. Lo ha deciso il giudice, che ha escluso come responsabili civili il ministero dei Trasporti e l'Anas perché non avevano partecipato agli incidenti probatori.

L'ARTICOLO / PAGINA 11



Depositi chimici a Sampierdarena Primo sì del Porto

Simone Gallotti e Silvia Pedemonte

Il Comitato di gestione dell' Autorità portuale di Genova ha dato il via libera al primo passo verso il trasferimento dei depositi chimici da Muiltedo a Sampierdarena. Il voto avvia l'iter burocratico per le nuove attività a ponte Somalia. «Per la pratica basteranno sette mesi», ha promesso il sindaco Bucci agli abitanti di Muiltedo.

L'ARTICOLO / PAGINA 18

AURUM
OPERAZIONE INCONTRO FINANZIARIO E INVESTIMENTI ALLA BANCA TRIN

**COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge

Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odéon)
lunedì 15/18 martedì/venvedì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Incontro in treno Federico Pizzarotti, sindaco di Parma eletto al primo mandato coi cinque stelle e al secondo con la sua lista civica (oggi è l'uomo più distante dai grillini dell'intera Emilia Romagna). Gli chiedo com'è fare il sindaco e da bravo Fedro dei tempi moderni mi risponde con l'apologo del sindaco e la tartaruga. Hai presente le tartarughe da un euro che si prendono al luna park? Mentre me lo chiede congiunge indice e pollice a indicare la misura delle tartarughe. Dopo un po' i bambini si scocciano e i genitori portano le tartarughe nelle fontane e nei laghetti dei parchi. Dai e dai, a un certo punto in città c'era un mezzo migliaio di tartarughe. Ora Pizzarotti usa pollice e indici di entrambe le mani per mostrare quant'erano cresciute. Arrivano gli animalisti e gli dicono che non si può, per legge le tar-

Il sindaco e la tartaruga

MATTIA FELTRI

tartughe devono avere la disponibilità di un metro quadrato (i carcerati tre, interessante). Così, d'intesa con gli animalisti, l'amministrazione di Parma trasferisce le tartarughe in un perfetto ambiente naturale in Piemonte. Tutto a posto? Macché: salta fuori che l'ambiente naturale non è perfetto perché le tartarughe di Parma convivono con altre tartarughe di altra specie, convivenza vietata dalla legge. Si riportano le tartarughe a Parma, in una sistemazione provvisoria. Presto saranno ospitate in un altro perfetto ambiente naturale, in Romagna, al costo di circa cinquantamila euro. Non subito però: ora sono in letargo, non vanno disturbate. Il tutto con l'interessamento di magistratura, carabinieri e forestale. Così se ne vanno il tempo e il denaro, perché ai bambini le tartarughe vengono a noia.

Benucci
Gruppo immobiliare
Compravendite
Lasciasti Perizie
Via Pisacane, 98r
16129 Genova
Tel. 010/5811967

Gruppo Agenzie
dal 1969

Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami
FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sampierdarena
FILIALE: GE-Campi





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Fisco e lavoro
Decreto definitivo:
arriva lo stop
all'impugnazione
degli estratti di ruolo



Ambrosi e torio
— a pag. 37

Unità autonome
Superbonus,
il contatore
non basta a provare
l'indipendenza

Giuseppe Latour
— a pag. 62

SCARPA

MOJITO GTX
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE: SCARPA.NET

FTSE MIB 26666,08 +0,41% | SPREAD BUND 10Y 128,20 -1,60 | €/€ 1,1262 -0,42% | BRENT DTD 73,24 -1,01% | [Indici & Numeri](#) → p. 43-47

«INFLAZIONE MINACCIA PER L'ECONOMIA»

La stretta di Powell: rialzo dei tassi a marzo, tre incrementi nel 2022



Marco Valsania — a pag. 7 | **Federal Reserve, Jerome Powell**

FALCHI & COLOMBE
FED E FMI
STONANO, ORA
ATTENZIONE
ALLE MOSSE DI
FRANCOFORTE
di Donato Masciandaro
— a pagina 28

EUROZONA
Oggi la Bce decide
su flessibilità
e chiusura
del programma
pandemico
Isabella Bufacchi — a pag. 7

PANORAMA

L'EMERGENZA SANITARIA
**Ingressi in Italia,
tensione con la Ue
Draghi: su Omicron
c'è poco da riflettere**

«La variante Omicron ci vede in una situazione relativamente favorevole rispetto agli altri Paesi Ue, ad esempio Danimarca o Regno Unito, perciò si è deciso di adottare la stessa pratica per chi arriva oggi in Italia dal Regno Unito: per entrare basta un tampone, non credo ci sia molto da riflettere». Così Mario Draghi alla Camera, dopo la richiesta della Ue di giustificare le nuove regole sul rientro in Italia. — a pag. 13

Redditi bassi, aumenti dell'11,9%

Legge di bilancio

I calcoli del governo sugli effetti di taglio Irpef, contributi e assegno unico

Pronto l'emendamento con le nuove aliquote e la riduzione del cuneo

Taglio Irpef, decontribuzione e nuovo assegno unico per i figli distribuiscono i rispettivi benefici su tutte le fasce di reddito, ma concentrano gli effetti più visibili sui titolari delle dichiarazioni più basse: un lavoratore dipendente con 10mila euro di dichiarazione e due figli, grazie all'incrocio delle tre mosse avrà a disposizione l'anno prossimo 1.188 euro in più. In pratica, un aumento del reddito disponibile dell'11,9%.
Mobili e Trovati — a pag. 4 e 5

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Addio all'Irap per circa 1 milione di autonomi

Dell'Oste e Parente — a pag. 5

LE NOVITÀ IN ARRIVO

Per il bonus mobili il tetto di spesa passerà da 5mila a 10mila euro

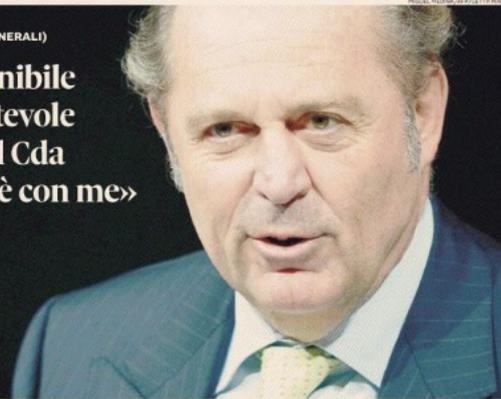
Mobili e Rogari — a pag. 5

INTERVISTA A PHILIPPE DONNET (GENERALI)

«Un piano sostenibile ma anche profittevole Sono sereno: nel Cda la maggioranza è con me»

di **Fabio Tamburini** — alle pagine 2 e 3

Philippe Donnet, Amministratore delegato del gruppo assicurativo Generali



Dal 2030 case nuove a zero emissioni

Il piano di Bruxelles

Compravendite senza vincoli In Italia 9 milioni di edifici sono fuori dai target europei

Nessun ostacolo dalla Ue alla compravendita di immobili ad alto impatto energetico: lo hanno detto le autorità di Bruxelles nel presentare il piano energia che incentiva il biometano e l'idrogeno;

dal 2030 stop a caldaie a gas. Dal 2030 le nuove case saranno a emissioni zero (i nuovi edifici pubblici dovranno esserlo dal 2027) è il pilastro della proposta della Commissione. In caso di ristrutturazioni, vengono proposti nuovi standard minimi di prestazione energetica, chiedono che il 25% del patrimonio edilizio con prestazioni peggiori di ciascuno Stato membro sia aggiornato dalla categoria G. In Italia 9 milioni di immobili, su 12,2 milioni, non sono in grado di garantire le performance richieste.

Dezza, Pelosi, Romano e Santilli — a pag. 10 e 11

CREDITO

Carige, le banche aprono a Bper: ora l'offerta è sul tavolo del Fondo

Luca Davi — a pag. 30

HOLDING

Exor, scatta il voto multiplo La famiglia Agnelli arriva all'85% dei diritti

Mariaiga Mangano — a pag. 34

LO SCENARIO EUROPEO

Guerini: la crisi ucraina impone di accelerare sulla Difesa Ue

Gerardo Pelosi — a pag. 14

IMMOBILIARE

Milano, Camozzi investe nell'area ex Innocenti

Un progetto di rigenerazione urbanistica su 300mila metri quadrati dell'ex area Innocenti a Milano. E quanto prevede il piano del Comune che, tra gli altri, coinvolge il gruppo bresciano Camozzi. — a pagina 21

PICCOLA INDUSTRIA

Barone: «Priorità a digitale, ambiente, finanza e filiere»

Il nuovo presidente della Piccola Industria di Confindustria, Giovanni Baroni, illustra in un'intervista al Sole 24 Ore i punti chiave del suo mandato e presenta la sua squadra. Assiste entro la prima metà del 2022. — a pag. 25

DA OGGI IN EDICOLA



Il libro
Il «1984» resta sempre d'attualità
— a 12,90 euro oltre il quotidiano

Nova 24

Fonti rinnovabili
Gli Usa investono nell'eolico offshore
Elena Comelli — a pag. 27

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi solo 19,90 €. Per info: ilsol24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

Dossier

AFRICA, CONTINENTE SEMPRE PIÙ DIGITALE E CONNESSO



di **Alberto Magnani** — a pagina 29

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? **RAFFREDDORE?**

VIVIN C puoi stare alla larga dagli esosi.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. **Vivin C, puoi stare alla larga dagli esosi.**



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Giovedì 16 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 346 - € 1,20
Sant'Adelaide

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciclisti Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

Manovre sinistre sul Quirinale

Enrico Letta esclude Silvio Berlusconi al Colle e si illude basti un blitz rosso insieme a Conte

Il Tempo di Oshø



Allarme contagi: Capodanno senza musica nella Capitale Gualtieri cancella il Concertone



Verucci a pagina 14

DI FRANCESCO STORACE

Mostra i muscoli, Enrico Letta, ma non ha il fisico. E i suoi veti contro Silvio Berlusconi al Quirinale - e comunque verso chiunque del centrodestra - stavolta si sfracelleranno contro il muro. Si tolga dalla testa di sventolare uno straccio rosso dal Palazzo più importante delle istituzioni della Repubblica: la sua scriteriata (...)

Segue a pagina 3

Oggi l'assemblea dell'associazione Consumi, ripresa e made in Italy La sfida di Coldiretti

Caleri a pagina 5

Poca trasparenza per l'ex premier I beni del segretario Pd rimangono un mistero

Alcamo a pagina 2

Sanità del Lazio nel caos Prenotazioni impossibili Tamponi molecolari soltanto «fuori porta»

Sbraga a pagina 19

la S TORACIATA

In Campania De Luca pronto a spostare il Capodanno a Carnevale

PEGASO
Università Telematica

Il futuro ricomincia da te

Con UniPegaso applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde **800.185.095**
unipegaso.it

Oggi lo sciopero generale di Cgil e Uil Non fate piangere Bonomi

Sciopero: il leader di Confindustria è «triste»

DI ANTONIO SIBERIA

Fortuna che Claudio Villa, romano di Trastevere e grande artista dalla voce maschia, non è stato mai presidente di Confindustria. Altrimenti ci saremmo ritrovati con un inno assai melanconico per le imprese

del Belpaese: «Buongiorno tristezza, amica della mia malinconia / la strada la sai, facciamoci ancor oggi compagnia». Claudio Villa no ma Carlo Bonomi sì: oggi è lui - Bonomi - il presidente di Confindustria. E cosa ti ha tirato fuori a proposito dello sciopero generale (...)

Segue a pagina 10



INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Sassoli stoppato da Macron. Così ha bocciato anche Letta che lo aveva candidato alla guida del Parlamento europeo

Tino Oldani a pag. 5

INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

acea energia

PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Insero estraibile da pagina 17

PNRR Istruzioni per l'uso

tredicesimo DOSSIER sull'intelligenza artificiale

Case, l'Ue rinuncia allo stop

Niente stretta europea sul mercato immobiliare: cade il divieto di vendere o locare immobili con basse prestazioni energetiche. L'obiettivo zero è rinviato al 2050

Niente stretta della Ue sul mercato immobiliare. Ieri è stata presentata la proposta definitiva per la nuova versione della direttiva sul Rendimento energetico dell'edilizia (energy performance building directive, Eped). Lo scopo è di intervenire sul patrimonio edilizio europeo chiedendo agli stati membri di implementare un calendario per il rinnovamento energetico degli edifici fino a raggiungere l'obiettivo zero entro il 2050.

Rizzi a pag. 34

Campagna acquisti di Calenda ma, stando ai sondaggi, Azione arriva a fatica al 5%



L'ultimo arrivato della campagna acquisti è Marco Lombardo, ex assessore comunale a Bologna ed ex dirigente di primo piano del Pd. Ma la campagna acquisti è bipartisan. C'è pure chi proviene dal centrodestra. È Fabio Battistini, che pochi mesi fa è stato addirittura il candidato indicato dalla Lega ma sostenuto anche da Fratelli d'Italia e Forza Italia a sindaco di Bologna per sfidare Matteo Lepore. È uscito sconfitto e ora si è convertito. La campagna acquisti è quella di Carlo Calenda, fondatore di Azione, che nella città emiliana è riuscito a fare l'asplein, pescando sia nel Pd che nel centrodestra. Un movimento che i sondaggi non fanno arrivare al 5%.

Valentini a pag. 5

DIRITTO & ROVESCIO

Sono un appassionato di cinema visto nelle sale cinematografiche che per me hanno una magia suggestiva rispetto alla visione in casa su un apparecchio tv. Ma il lockdown mi ha allontanato dalle sale per circa 16 mesi. Un periodo immenso. Mi sono tenuto lontano, prima, a causa del lockdown che le aveva fatte chiudere. E poi, particolare non considerato ma decisivo, perché, essendomi abituato a far senza delle sale, non ero più attratto da esse come un tempo. Nell'ultima settimana ho fatto uno strappo guardando ben tre film in tre sere di seguito. Essi si sono rivelati eccellenti. Ve li consiglio. Sono: "È stata la mano di Dio" di Sorrentino; "Scampanimento n.6" del finlandese Kauasmanen ed infine "Cry Macho" di Clint Eastwood. Di Eastwood, Sergio Leone diceva che è un attore con due atteggiamenti: "Col cappello o senza cappello". Se oggi Leone fosse vivo si vergognerebbe. Perché Eastwood è un sublime attore, regista, sceneggiatore. È, da solo, tutto il cinema. Ogni volta nuovo e diverso. Anche statola.

POLO TECH

Crocieri, è a Torino il nuovo quartier generale di Msc

Merti a pag. 5

GB SOFTWARE
L'evoluzione semplice

Contabilità, F24, dichiarazioni fiscali e bilancio europeo, in un'unica piattaforma.

INTEGRATO GB

Elabora i cedolini, invia uniemens, 770 e CU: tutto in una semplice interfaccia.

PAGHE GB

Carte di lavoro, verifiche periodiche, con una suite pratica e aggiornata.

REVISIONE LEGALE GB

La soluzione intuitiva per gestire contabilità e dichiarativi in azienda.

GESTIONE SOCIETÀ GB

SCOPRI DI PIÙ >> www.softwaregb.it
info@gbsoftware.it - 06 97626328



LA NAZIONE

GIOVEDÌ 16 dicembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



OGGI

Agnese Pini



E così, quest'anno, è spuntato un presepe diverso. Maria che riposa, stanca, nel letto, e Giuseppe che culla il bambino,

tenendolo amorevolmente tra le braccia. L'immagine è dolcissima, verissima, tenerissima. Arriva da Cesenatico, e altri poi hanno imitato il modello di una famiglia che, proprio perché Sacra, può finalmente incarnare le sensibilità del nostro tempo. Che dà alla madre il diritto di sentirsi

stremata dal parto. E al padre il diritto di uscire dallo stereotipo di una presenza pallida, comprimaria, nella nascita di un figlio. Giuseppe che stringe Gesù restituisce verità e pienezza e giustizia a uomini e donne. A padri e madri di ogni tempo.

Segui il dibattito a pag. 2



Ma quanto ci costa un Natale sicuro

L'ira degli operatori turistici: la stretta sui viaggi con l'obbligo di tampone e quarantena per chi viene in Italia è una mazzata Stop alle feste di Capodanno nelle piazze di molte città. Draghi: difendiamo la normalità conquistata con le unghie e con i denti Servizi alle pagine 3, 4 e 5

Lo sciopero di Cgil e Uil

L'Italia che corre non ha voglia di farsi fermare

Pierfrancesco De Robertis

C omunque vada potrebbe essere un insuccesso. Al di là di quanti saranno i partecipanti, il rischio che per Landini e Bombardieri lo sciopero di oggi sia un'operazione a somma zero è infatti molto alto. Certo, i motivi per protestare o semplicemente per essere arrabbiati non mancano, e il singolo lavoratore che oggi incrocerà le braccia merita rispetto. Ma l'impressione più generale è che Cgil e Uil non abbiano proprio afferrato sia lo spirito del momento, il senso di quest'ora grave che il Paese sta per vivere, sia quello che gli italiani hanno messo in campo adesso, gettando il cuore oltre all'ostacolo cercando in tutti i modi di superare le difficoltà.

Continua a pagina 2

BOLLE SCUOTE I POLITICI: BASTA TAGLI, LA DANZA È UNO SCEMPIO «PIÙ ASPIRANTI BALLERINI CHE CALCIATORI, MA È UN'ARTE BISTRATTATA»

C'È POCO DA BALLARE



Roberto Bolle, 46 anni, étoile del Teatro alla Scala di Milano e del Theatre di New York

Cumani a pagina 11

DALLE CITTÀ

No vax a Livorno

Non vuole curarsi Uccisa dal virus dopo 20 giorni

Dolciotti nel Fascicolo Regionale

Ma gli operai chiedono garanzie

Gkn, sette giorni per la cessione all'advisor Borgomeo

Berti nel Fascicolo Regionale

Florentina

Viola avanti in Coppa Italia con i gol di Sottit e Milenkovic

Servizi nel Qs



Dopo nove anni nuova vita per la star del football

Nuovo sconto di pena O. J. Simpson è libero

Servizio a pagina 15



Dopo il caso Eriksen addio del genero di Maradona

Campioni e guai cardiaci Anche Aguero si ritira

Servizi nel Qs

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

VIVIN C
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020

A. MERVARINI





la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari



Anno 46 - N° 298

Giovedì 16 dicembre 2021

In Italia € 1,50

EMERGENZA COVID

Il Green Pass divide la Ue

Nuove critiche di Bruxelles all'Italia per l'obbligo di tampone alle frontiere ma altri Paesi sono pronti ad alzare barriere Draghi replica: difenderò la normalità con i denti, c'è costata 134 mila morti. Rispetto al 2020 più contagi e meno ricoveri

L'Ecdc: per Omicron il vaccino non basta, serve una stretta

Il commento

La doppia sfida del premier

di **Francesco Bei**

È una doppia sfida quella che vede impegnato Mario Draghi in questo scorcio finale del 2021. Verso l'alto, con le istituzioni europee, e verso il basso, con i partiti della sua maggioranza, sempre più insofferenti. Con lo sguardo rivolto a quando, tra cinque-sei settimane, inizierà la corsa per il Quirinale. L'inedito assoluto è il primo conflitto tra un premier considerato in Italia e all'estero il campione dell'europeismo, e simbolo stesso della forza dell'Unione, e le istituzioni comunitarie. Un duello a distanza che ha avuto per oggetto l'ordinanza italiana che impone a chiunque varchi il confine di Stato, che abbia o meno il Green Pass, un tampone. Con la non trascurabile limitazione di cinque giorni di quarantena per coloro, pur negativi al test, che risultino non vaccinati. Una norma di prudenza estrema, dettata dal timore che l'ondata provocata da Omicron impatti troppo presto e troppo duramente sulle strutture sanitarie italiane.

● continua a pagina 38

Ellekappa



L'analisi

Aziende in vendita I conti sbagliati dei patrioti

di **Boeri e Perotti**
● a pagina 39

Finanza

Generali, Donnet presenta il piano Freddo il mercato

di **Andrea Greco**
● a pagina 33

Tensione tra Roma e Bruxelles per la scelta del governo di prevedere il tampone per i vaccinati che vogliono entrare in Italia dall'Ue: Draghi ha il supporto di Francia e Grecia che reputano necessarie misure più forti contro la variante Omicron. E anche il Centro europeo per il controllo delle malattie chiede di rafforzare la diga anti Covid.

di **Amato, Bocci, Ciriaco, De Fazio Di Cori, Dusi, Strambi, Tito e Ziniti** ● da pagina 2 a pagina 8

Il caso

Cosa ci insegna il lessico del virus

di **Stefano Massini**

D'accordo, la variante Omicron è spaventosa: moltiplica i contagi, e l'Oms prevede uno tsunami. Questa la notizia. Ma come la mettiamo, se allo spavento ci siamo assuefatti e il terrore ormai è un sentimento consueto? Sono passati i tempi del puro sbigottimento da Covid, quelli in cui il fiato si fermava a mezza gola e i centri neuronali della paura, dal profondo del nostro sistema limbico, si attivavano come fossimo davanti a una pantera. Già, perché l'essere umano è un software programmato così.

● a pagina 38

Mappamondi

Abbraccio virtuale tra Putin e Xi contro l'Occidente



dal nostro corrispondente **Gianluca Modolo**
● a pagina 19

Sul fronte ucraino con l'incubo dei cecchini russi



dal nostro inviato **Pietro Del Re**
● a pagina 17

Tensione a Tripoli Miliziani in strada assedio al governo



di **Vincenzo Nigro**
● a pagina 21

Ricordare Rabin il generale che morì di pace



di **Amos Gitai**
● alle pagine 42 e 43

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

VIVINC
330 mg + 200 mg compresse effervescenti
acido acetilsalicilico + acido acetilsalicilico
CON VITAMINA C
PER LE DIFESE IMMUNITARIE
20 COMPRESSE EFFERVESCENTI
USO ORALE
A. MENABINI

Alle prime avvisaglie dell'influenza, puoi provare Vivin C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: i medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Acetilsalicilico che può avere effetti indesiderati anche gravi. Autorizzazione del 11/11/2020.

Sport

Problemi cardiaci Agüero lascia il calcio tra le lacrime

di **Paolo Condò**

● a pagina 51

Domani in edicola

il venerdì

SARÀ VERA ARTE?

Arte digitale inchiesta sul Venerdì

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ



Qatar 2022 Ecco i Mondiali della tecnologia
erba coltivata nel deserto, il tifo si sposta in tv

GIULIA ZONCA - PAGINA 34



Pier Vittorio Tondelli I biglietti degli amici
"Era curioso, amava il velluto, odiava ballare"

GABRIELE ROMAGNOLI E SIMONETTA SCIANDIVASCI - PAGINA 31



LA STAMPA

GIOVEDÌ 16 DICEMBRE 2021



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.346 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN

OGGI SCIOPERO GENERALE

Così cambia l'Irpef un mix che aiuta i redditi più bassi

ALESSANDRO DI MATTEO



È il giorno della prova di forza di Cgil-Uil, per 8 ore oggi sarà sciopero generale: trasporti a rischio. Aliquote Irpef, ecco chi guadagna. - PAGINE 8-9

IL COMMENTO

NESSUNO PROTEGGE GIOVANE E PRECARI

ELSA FORNERO

Per la prima volta da quando è al governo, con lo sciopero generale di otto ore proclamato per oggi da Cgil e Uil, Mario Draghi si trova ad affrontare - insieme al virus, purtroppo ben lontano dall'essere debellato - un vero e proprio conflitto distributivo. Anzi, si tratta forse della prima volta nella sua vita professionale, dato che i banchieri centrali si occupano di moneta e di stabilità di prezzi e cambi e non di distribuzione dei redditi e della ricchezza, materia specifica della politica fiscale. Per il governo si tratta di una difficoltà inattesa e non piccola, visto il clima di inusuale apprezzamento nei confronti del presidente del Consiglio. L'irrigidimento del sindacato (di una sua parte, visto che la Cisl non partecipa allo sciopero) è però più comprensibile se inquadrato nella prospettiva di un ritorno del "vincolo di bilancio" nella finanza pubblica.

CONTINUA A PAGINA 29

IL GOVERNO INSISTE: PER CHI ARRIVA DALL'ESTERO TAMPONE OLTRE AL SUPER GREEN PASS

Draghi: Omicron va fermata anche la Ue valuta la stretta

Bruxelles costretta alla retromarcia sui test ai confini. Primi vaccini sui bimbi

ALESSANDRO BARBERA MARCO BRESOLIN

Omicron dilaga, e Draghi conferma la stretta sugli arrivi dall'estero: "Difendiamo con le unghie una normalità pagata con 135 mila morti". La Ue prima polemizza, minacciando di portare l'argomento al vertice europeo di oggi, poi fa retromarcia, prendendo atto che la situazione non lascia scampo. - PAGINE 2-3

L'INTERVISTA

Cirio difende il rigore "Ci garantisce libertà"

ANDREA ROSSI

Parla Cirio, presidente del Piemonte: "Bene la stretta italiana, agire per difendere la libertà". - PAGINA 4

IL RETROSCENA

Nuovo patto di stabilità intesa premier-Macron

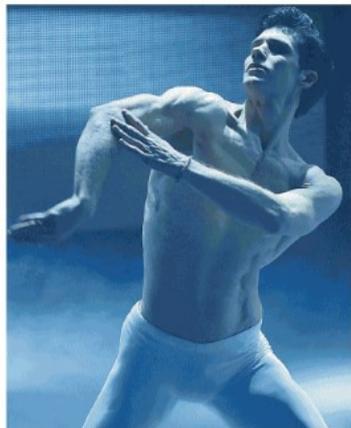
ILARIO LOMBARDO

Francia e Italia hanno pronto un documento per cambiare il Patto di Stabilità. - PAGINA 11

L'APPELLO DI ROBERTO BOLLE

"No allo scempio sulla danza"

ROBERTO BOLLE



Voglio iniziare con alcuni nomi: Caterina de' Medici, Baldassare da Belgioioso, Giambattista Lulli, Enrico Cecchetti. Nomi importanti e in parte dimenticati. Nomi che hanno in comune due cose fondamentali. - PAGINA 17

IL NUOVO REGOLAMENTO UE VIETA I COLORI

"Tatuaggi, stop inchiostri a rischio"

LETIZIA TORTELLO



Toglietegli tutto ma non il colore. Dimenticatevi Fedez con il quadro dipinto su pelle, e la schiena ricamata di Asia Argento. Le nuove regole Ue mettono al bando gli inchiostri per tattoo. - PAGINA 22

I DIRITTI

Ora gli ecofascisti sfruttano il clima contro i migranti

FRANCESCA SANTOLINI



Negare il cambiamento climatico non si può. Lo spauracchio della destra populista sono le migrazioni da surriscaldamento. - PAGINE 18-19

L'INTERVENTO

UNITALIA NO-GREEN E L'ESEMPIO TEDESCO

EMMA BONINO

All'inizio di dicembre i Verdi tedeschi hanno approvato l'accordo di programma per entrare nel governo Scholz insieme a Spd e liberali. Tra i punti dell'intesa: stop al carbone entro il 2030, rinnovabili all'80%, legalizzazione della cannabis. - PAGINA 28

IL CASO

CAROLINA, I GIOCHI E IL CYBERBULLISMO

PAOLO PICCHIO

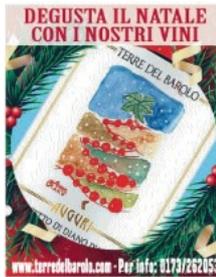
«Cosa facciamo per Natale?». Finita l'estate, negli uffici di Fondazione Carolina si ragionava su quale campagna, progetto, realizzare per le Feste di fine anno. Erano i mesi della quarta ondata e stavamo ancora gestendo le difficoltà. - PAGINA 28

BUONGIORNO

Il sindaco e la tartaruga

MATTIA FELTRI

Incontro in treno Federico Pizzarotti, sindaco di Parma eletto al primo mandato col cinque stelle e al secondo con la sua lista civica (oggi è l'uomo più distante dai grillini dell'intera Emilia Romagna). Gli chiedo com'è fare il sindaco e da bravo Fedro dei tempi moderni mi risponde con l'apologo del sindaco e la tartaruga. Hai presente le tartarughe da un euro che si prendono al luna park? Mentre me lo chiede congiunge indice e pollice a indicare la misura delle tartarughe. Dopo un po' i bambini si scocciano e i genitori portano le tartarughe nelle fontane e nei laghetti dei parchi. Dai e dai, a un certo punto in città c'era un mezzo migliaio di tartarughe. Ora Pizzarotti usa pollice e indici di entrambe le mani per mostrare quant'erano cresciute. Arrivano gli animalisti e gli dicono che non si può, per legge le tartarughe devono avere la disponibilità di un metro quadrato (i carcerati tre, interessante). Così, d'intesa con gli animalisti, l'amministrazione di Parma trasferisce le tartarughe in un perfetto ambiente naturale in Piemonte. Tutto a posto? Macché: salta fuori che l'ambiente naturale non è perfetto perché le tartarughe di Parma convivono con altre tartarughe di altra specie, convivenza vietata dalla legge. Si riportano le tartarughe a Parma, in una sistemazione provvisoria. Presto saranno ospitate in un altro perfetto ambiente naturale, in Romagna, al costo di circa cinquantamila euro. Non subito però: ora sono in letargo, non vanno disturbate. Il tutto con l'interessamento di magistratura, carabinieri e forestale. Così se ne vanno il tempo e il denaro, perché ai bambini le tartarughe vengono a noia.



VEDIAMO IL FUTURO CON I TUOI STESSI OCCHI.



ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

L'Unione europea modifica gli Eltif per cercare di rilanciarli tra gli investitori

Possibile eliminazione della soglia minima di investimento di 10 mila euro e il limite del 10% per portafogli fino a 500 mila euro

Bertolino a pagina 11



il quotidiano dei mercati finanziari

Più dividendi e meno m&a nel piano Donnet per le Generali

Nel triennio monte cedole alzato da 4,5 a 5,6 miliardi
Ma ora tocca ai pattisti

Messia a pagina 3

Anno XXXVIII n. 248
Giovedì 16 Dicembre 2021
€2,00 *Chasseditore*



SCOPRI LE SOLUZIONI IN AGENZIA O SU ITALIANA.IT



ITALIANA ASSICURAZIONI
REALE GROUP

FTSE MIB +0,41% 26.666 DOW JONES +0,17% 35.606 NASDAQ +0,17% 15.263 DAX +0,15% 15.476 SPREAD 128 (-2) €/S 1,1262

MOSSA DEL PREMIER CONTRO IL CARO BOLLETTE

Draghi chiede l'obolo a Enel & C

Il presidente del Consiglio avverte: chi ha fatto utili dovrà partecipare agli extra costi. Si lavora a una norma. Intanto per alleviare le spese elettriche stop al mercato libero. Quote Bankitalia, proposta di Iv per portare al 5% il tetto di capitale per i dividendi

LA FED VELOCIZZA IL TAPERING. WALL STREET APPREZZA, CANCELLA IL PASSIVO E FA +1,6%



QUOTAZIONE DELLE PMI
Bonus ipo verso la proroga di un anno. Ma il tetto scende da 500 a 200 mila euro

LETTERA AL '22
Bonomi: bene la crescita ma resta il nodo del debito pubblico

CARIGE AL BIVIO
Le banche aprono all'offerta di Bper. Oggi la proposta al vaglio del Fidt




Insieme verso il futuro

I migliori risultati sono possibili tramite l'Unione: un passato colleudato con un occhio al futuro, prospettive diverse che vedono tutte le possibilità, la tecnologia che si fonde con l'ingegnosità umana. Lavorando insieme, possiamo ottenere risultati migliori.

Scopri di più su [invesco.it/insiemeversoilfuturo](https://www.invesco.it/insiemeversoilfuturo)



Pubblicato da Invesco Management S.A., President Building, 37A Avenue J.F. Kennedy, L-1855 Luxembourg, regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier, Luxembourg. ENE/191/2021

Shipping Italy

Primo Piano

Sindacato subito sulle barricate per difendere la natura pubblicistica degli enti portuali

"Il Governo deve intervenire difendendo il modello della portualità italiana che ha confermato tutta la sua resilienza anche durante il periodo della pandemia grazie alla validità della legge 84/94". Così si è espresso il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, in merito alla prossima riforma dei porti che sembra essere in arrivo. Ieri infatti, **Assoport** ha annunciato di aver costituito un' apposita commissione che avrà il compito nei prossimi mesi di studiare quale potrà essere il migliore assetto organizzativo e formale, soprattutto dal punto di vista della natura giuridica, per gestire le banchine italiane. Tre sembrano essere le ipotesi sul tavolo: Società per azioni, ente pubblico economico oppure un potenziamento dell' attuale forma di ente pubblico non economico e ordinamento speciale. "La legge va mantenuta e aggiornata alla luce degli scenari e delle opportunità che abbiamo davanti, ma non deve essere scardinata" secondo il segretario generale della Uiltrasporti. " I presidenti delle Autorità portuali che vorrebbero guidare società per azioni con modello corporate, vanno fermati perché questa logica non risponde assolutamente all' interesse dell' intero Paese. Le Autorità di sistema portuale di regolarizzazione del mercato e di promozione dello sviluppo delle attività con equilibrio e secondo i principi della concorrenza regolata, non devono essere sacrificate in nome del profitto, elemento a cui sarebbero inevitabilmente legate se venisse meno la natura pubblicistica dell' ente". Tarlazzi ha poi aggiunto che "Un' Autorità di sistema di natura privatistica rischierebbe di subordinare il nostro Paese alle grandi alleanze mondiali dello shipping che a quel punto arriverebbero a comprare pezzi dei porti italiani e della logistica e controllerebbero i mari e anche la filiera terrestre, ancor più di quanto sta già accadendo. Non dobbiamo dimenticare che la spinta inflazionistica che incide sulla nostra economia non è estranea alla strategia dello shipping per mezzo del rincaro dei noli marittimi che incide sul costo del prodotto trasportato". La Uiltrasporti ha dunque annunciato che su questa materia "alzerà le barricate nell' interesse del sistema portuale italiano e per difendere l' occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa".



SHIPPING
ITALY.IT



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home - News - Archivio

Sindacato subito sulle barricate per difendere la natura pubblicistica degli enti portuali

13 dicembre 2021

Ansa

Trieste

Porti: Trieste; Clpt entra in organizzazione portuali IDC

(ANSA) - **TRIESTE**, 15 DIC - Il Coordinamento lavoratori portuali di **Trieste** (Clpt) è entrato a far parte dell' International Dockworkers Council - IDC, "unica organizzazione internazionale di rappresentanza dei lavoratori portuali". Lo ha annunciato il Coordinamento durante un incontro. La decisione è stata presa "dopo aver ricevuto la solidarietà e il sostegno di IDC durante lo sciopero del 15 ottobre" al varco 4 del **Porto** di **Trieste** contro il Green pass e dopo aver "constatato che IDC corrisponde a quello che è il Clpt: una organizzazione di lavoratori portuali per i lavoratori portuali, in cui non esistono burocrazie che impongono dall' alto le proprie decisioni, ma in cui tutte le decisioni vengono assunte collegialmente".

Intervenendo in videoconferenza, i rappresentanti di IDC Jordi Aragunde, Andy Green, Sergio Sousa e Joan Vanhaele, collegati in videoconferenza, hanno sottolineato "come IDC sia nata dalla constatazione che di fronte al fondersi e coalizzarsi delle aziende marittime e portuali era necessario che anche i lavoratori dei porti si coalizzassero". Oggi, è stato ricordato, IDC rappresenta oltre 140.000 lavoratori portuali in 5 continenti.

(ANSA).

The screenshot shows a news article from ANSA. The main headline is "Porti: Trieste; Clpt entra in organizzazione portuali IDC". The sub-headline is "15 dicembre, 18:24". The article text is partially visible, matching the text in the main document. On the right side, there are several vertical banners for other services: "La bussola d'informa, guida e consiglia", "Canale AN", "UNION INTERNAZIONALE", "Navimetro", and "Corsi M".

Il Nautilus

Trieste

Evento nazionale del progetto INTESA 'Information Technology for Safety: synergies on National Single Windows integration for the Adriatic and Ionian Sea'

16 dicembre 2021 Online: <https://l.linklyhq.com/l/g6WN> Live: Comando Generale delle Capitanerie di Porto, Via Dell' Arte 16 Roma Il Progetto INTESA "Improving Maritime Transport Efficiency and Safety in the Adriatic" è lieto di invitarla all' evento nazionale "Information Technology for Safety: synergies on National Single Windows integration for the Adriatic and Ionian Sea" durante il quale verranno presentate le best practices rivolte a migliorare la sicurezza marittima, la sostenibilità ambientale e la digitalizzazione del trasporto marittimo nella macroregione Adriatico Ionica di rilevanza anche per la Strategia EUSAIR. Il progetto INTESA prevede lo sviluppo di un sistema integrato di gestione e monitoraggio del traffico marittimo. INTESA è coordinato dall' AdSP Mar Adriatico Settentrionale (Venezia) ed è svolto in collaborazione con RAM, CGCP e le AdSP dell' Adriatico (Trieste, Ravenna, Ancona e Bari), il Ministero del Mare, dei Trasporti e delle Infrastrutture della Croazia, il porto di Ploce e di Spalato ed il Centro meteorologico e idrico della Croazia.



Il Nautilus

Trieste

Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti: sui porti il Governo sta andando in direzione decisamente opposta

Abele Carruezzo

Venerdì 17 dicembre si preannuncia giornata difficile per la logistica e i trasporti marittimi. E' infatti stato annunciato uno 'sciopero di carattere nazionale' che coinvolgerà le lavoratrici e i lavoratori marittimi, portuali e dei servizi tecnico nautici. 'Ho convocato per domani (oggi 15 dicembre N.d.R.) un incontro con i vostri dirigenti nazionali in modo da poter affrontare, e dove ci sono le condizioni dirimere, alcune questioni contingenti'. Lo ha reso noto Teresa Bellanova, viceministra alle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili, intervenendo in collegamento all' incontro 'Lo sviluppo del Paese passa dal buon lavoro e dai trasporti', organizzato a **Trieste** dalla Uiltrasporti Friuli Venezia Giulia. Ha affermato che: 'Quella che amiamo definire centralità mediterranea' del nostro Paese, 'ci vedrà protagonisti solo se favoriti e accompagnati da tutti gli attori della filiera istituzionale ed economica attraverso un 'patto del mare', che consenta di sviluppare appieno realisticamente tutte le potenzialità della vocazione marittima del paese e consolidare il nostro sistema portuale nell' ambito della competizione logistica globale'. E' necessario, per la viceministra, far funzionare e focalizzare locazioni specifiche dei singoli porti, ma anche le necessarie e opportune integrazioni, un lavoro da condividere con i diretti interessati. 'Non a caso per me 'cluster' è una parola chiave, ha detto la Bellanova: passa anche da qui il passo avanti che siamo chiamati a fare per realizzare quella strategia di sistema disegnata dalla riforma e cioè esaltare le sinergie pubblico private, rafforzare il nostro sistema portuale, anche nella sua capacità di affermarsi come modello per promuovere occupazione qualificata giovanile e femminile'. 'Nonostante l' interlocuzione aperta con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile in merito alle nostre proposte, sui porti il governo sta andando in direzione decisamente opposta alle nostre richieste, non favorendo affatto il settore'. Questo affermano i segretari generali di Filt-Cgil Stefano Malorgio, Fit-Cisl Salvatore Pellecchia e Uiltrasporti Claudio Tarlazzi, annunciando che 'abbiamo indetto uno sciopero di 24 ore per il prossimo 17 dicembre che riguarderà le lavoratrici e i lavoratori dei porti dipendenti e soci delle imprese articoli 16, 17 e 18 e dipendenti delle autorità di sistema portuale. Cgil, Cisl e Uil assieme alle rispettive Federazioni dei trasporti - spiegano i tre segretari generali - hanno consegnato alla presidenza del Consiglio, al Ministero dello Sviluppo Economico, delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e del Lavoro un documento unitario che contiene per tutti i segmenti del trasporto la richiesta di interventi, riforme, risorse per superare la grande situazione di difficoltà determinatasi con la pandemia e allo stesso tempo rendere il settore più efficiente e il lavoro più protetto, tutelato e retribuito. Specificamente sui porti, così come sul trasporto aereo e sul trasporto pubblico locale, si è appunto aperto un dialogo con il Mims, ma come se l' interlocuzione



Il Nautilus

Trieste

non fosse tuttora in corso, sono giunti interventi normativi che stanno andando nella direzione opposta a quella delle nostre richieste, con il rischio quindi di indebolire il sistema portuale italiano. Vista la serietà dei temi - sottolineano Malorgio, Pellicchia e Tarlazzi - li elenchiamo: La proposta di riscrittura dell' articolo 18 della legge 84/94 attraverso l' articolo 3 del Dl Concorrenza rischia di pesare negativamente sulle autorità di sistema portuale. Il superamento del divieto di cumulo delle concessioni desta grande preoccupazione perché per i porti di interesse nazionale e internazionale potrebbe determinare un abuso di posizione dominante, ma soprattutto perché, in tale intervento, non vi è nessun disposto normativo che impedisca l' interscambio di personale e quindi di manodopera tra diverse aree in concessione. È un approccio che indebolisce gravemente l' assetto del mercato regolato portuale, altamente efficiente e flessibile anche attraverso il pool di manodopera in capo agli articoli 17. Nei provvedimenti non esiste alcun accenno sul fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali, già richiesto dalle parti con un avviso comune. Nulla sul tema dell' autoproduzione che, dopo l' intervento normativo contenuto nell' articolo 199 bis della legge 77/2020, attende ancora oggi l' indispensabile decreto attuativo che non deve snaturare la norma primaria. Nessun rifinanziamento delle agenzie di riqualificazione e somministrazione per i porti di Gioia Tauro e Taranto e nemmeno è prevista una costituzione analoga nei porti che l' hanno avanzata. Manca un intervento deciso sul tema della sicurezza sul lavoro volto a rimuovere evidenti difficoltà che ancora oggi, pur in costanza di molteplici strumenti atti a monitorare le singole attività, fanno registrare numerosi infortuni sul lavoro talvolta anche mortali. Va inoltre recuperato il ritardo sull' emanazione del decreto attuativo di armonizzazione delle norme specifiche del settore con il Testo Unico. Nessuna risposta sulla necessità di far rientrare il lavoro portuale tra i lavori usuranti. I portuali sono lavoratrici e lavoratori costantemente esposti alle intemperie e ad un duro lavoro, fattori che, all' evidenza, incidono sul fisico e sulla psiche degli stessi in misura certamente maggiore rispetto ad altri contesti lavorativi. Si va quindi - concludono Malorgio, Pellicchia e Tarlazzi - in direzione opposta al sostegno all' intera catena produttiva portuale, accumulando nuovi ritardi e senza alcuna elaborazione di un piano strategico per un rilancio concreto della portualità del Paese. Questa prima azione di sciopero è dunque la logica conseguenza di una tale miopia e saranno comunque garantiti i servizi previsti dalla normativa vigente in materia. Ci auguriamo un immediato ripensamento da parte del Governo o non potranno che seguire altre proteste'. Allo sciopero del 17 dicembre 2021, aderisce anche l' Organizzazione Sindacale UGL Mare. Uno sciopero di carattere nazionale che si preannuncia ad altissima adesione da parte dei lavoratori marittimi, portuali e dei servizi tecnico nautici. Intanto si apprende che Alis, l' Associazione per la logistica sostenibile, in una nota del vicepresidente Marcello Di Caterina, auspica un dialogo tra le parti: 'Il nostro settore del trasporto e della logistica e, in particolare, il comparto dei lavoratori portuali hanno evidente necessità di risposte, ma in questo periodo qualsiasi sciopero rappresenta un attentato alla serenità del Natale per cittadini e famiglie italiane di tornare a vivere normalmente, dopo due anni di pandemia, le festività'.

Crociere, nel 2022 Trieste crescerà del 77% nello scenario peggiore

"Se dovessimo fermarci solo al tema del bilancio della società, sbaglieremmo - dice Zeno D' Agostino-. E' un tema che va al di là, le crociere devono arrivare, devono creare valore, per la città intera "

Helvetius

Trieste - Il business delle crociere a Trieste nel 2021 ha superato del 34% la movimentazione dei passeggeri e il numero delle 'toccate' delle navi registrate nel 2019, il miglior risultato della pandemia. Nel 2022 si attende un aumento del 77% della movimentazione dei passeggeri rispetto a quest' anno, se verranno mantenuti i protocolli anti-contagio Covid, o del 216% se le limitazioni anti-Covid saranno superate. Lo evidenzia Gianluca Madriz, presidente della Trieste terminal passeggeri (Ttp) , società controllata dall' Autorità di sistema portuale, che ha assunto la gestione delle crociere nel porto di Trieste, settore esploso con lo stop alle navi da crociera deciso da Venezia, seguito subito dopo da un 'azzeramento' del settore a causa della pandemia nel 2020. Nell' ultimo triennio, a Trieste e Monfalcone sono attraccate 79 navi nel 2019 (177.413 passeggeri), 19 (6.153) nel 2020, e 106 navi (238.577 croceristi) nel 2021, spiega Madriz. Due terzi dell' intero traffico è sinora stato convogliato a Trieste, ma dovrebbe ulteriormente crescere nel 2022 per toccare il 79% (424mila passeggeri) con le limitazioni Covid, o l' 85% (754.600 passeggeri) in condizioni di 'normalità'. Secondo **Zeno D' Agostino**, presidente dell' Autorità di sistema portuale dell' Adriatico orientale, i numeri evidenziano che il settore delle crociere a Trieste oramai ha la capacità di crescere con le proprie forze . "C' è una situazione di razionalizzazione delle crociere nel Nord Adriatico, Trieste e Monfalcone da questo punto di vista sono avvantaggiati. La nostra società unica, che gestisce entrambi gli scali, cosa abbastanza originale, ha avuto numeri importanti", spiega. E sottolinea che è importante ora chiarire che Ttp è una società che gestisce il terminal crociere, e non qualcos' altro. "Se dovessimo fermarci solo al tema del bilancio della società, sbaglieremmo - continua D' **Agostino**-. E' un tema che va al di là, le crociere devono arrivare, devono creare valore, per la città intera. E questo lo deve fare in un' ottica di sostenibilità, abbiamo circa 50 milioni dedicati per elettrificare le banchine, per rendere sempre più sostenibile un business che su Trieste e Monfalcone crescerà sempre di più", conclude il presidente dell' Authority.

MENU **ShipMag** CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech

CROCIERE PORTI

Crociere, nel 2022 Trieste crescerà del 77% nello scenario peggiore

15 DICEMBRE 2021 · Helvetius

Shipping Italy

Trieste

D' Agostino: "Dal 1 gennaio l'Italia deve rispettare le indicazioni di Bruxelles sulla tassazione porti"

L'Italia deve adottare le misure necessarie ad abolire l'esenzione, in modo da garantire che dal 1° gennaio 2022 a tutti i porti si applichino le stesse norme fiscali che valgono per le altre imprese'. È questo il passaggio della comunicazione inviata un anno fa da Bruxelles all'Italia a cui fa riferimento **Zeno D' Agostino**, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico Orientale nonché vicepresidente di Espo (European Sea Ports Organization), nel dire che, a proposito della questione relativa alla tassazione dell'attività d'impresa svolta dalle port authority italiane, 'dal 1° gennaio ci si aspetta un adeguamento dell'attività dei bilanci delle AdSP perché il Governo italiano formalmente non si è opposto alla decisione. A Bruxelles si aspettano un intervento del Governo (ad esempio in merito alla doppia contabilità) ma non vedo attenzione a Roma. Dalla Commissione Europea arriverà un atto perché non stiamo facendo quello che dovremmo'. Il presidente del porto di Trieste lo ha detto in occasione della presentazione del nuovo libro del prof. Sergio Bologna (intitolato 'Agli inizi del container: il Lloyd Triestino e le linee per l'Australia' - edito da Asterios) aggiungendo che 'una cognizione complessiva di questo Paese sull'importanza della portualità non c'è. Cultura e conoscenza della portualità nella politica italiana su questi temi non c'è'. In pratica, siccome il Governo italiano non ha impugnato la decisione della Commissione Europea (ma lo hanno fatto solo le Autorità di sistema portuale) la stessa diventerà effettiva a partire dal prossimo 1 gennaio per cui il nostro Paese dovrebbe avere già predisposto misure per rimediare (la più urgente sarebbe appunto quella di creare all'interno delle port authority una doppia contabilità fra quelle che secondo Bruxelles sono assimilabili ad attività d'impresa, dunque da sottoporre a imposizione fiscale, e quelle che non lo sono). Al momento, però, non c'è traccia di un impegno in quella direzione da parte dell'esecutivo. D' **Agostino**, che pure ha ricordato anche il suo ruolo di vicepresidente di Espo, non è stato tenero nemmeno con la Commissione Europea quando ha parlato dello strapotere delle compagnie di navigazione attive nel trasporto container. 'Non sono contro qualcuno che guadagna, sono contro il fatto che guadagni solo lui e non trasmetta alla filiera quello che guadagna' sono state le sue parole. Poi ha aggiunto: 'La Fed ha detto che avrebbe bisogno di 30 milioni di dollari per avere un soggetto che controlla l'operato dei global carrier mentre a Bruxelles quanto costa la struttura per controllare e verificare cosa fanno le alleanze container? Sarà 10.000 euro Dalla DG Competition, una signora danese non a caso (Margrethe Vestager, ndr) ha detto che non ci sono problemi su un presunto cartello. Non capiscono niente di quello che sta succedendo sui mari'. Poi ancora: 'Come mai quei signori che permettono alle alleanze di continuare a esistere non mettono in piedi strumenti di analisi per giudicare quello che sta avvenendo sul mercato. Il problema



Shipping Italy

Trieste

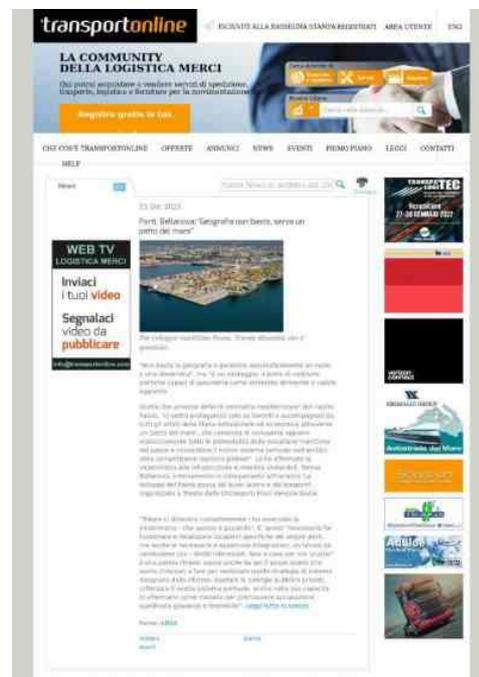
è che non esiste nessun dato in grado di analizzare se i dati che vengono forniti dal privato al pubblico siano reali o meno. Siamo a 120 miliardi di euro di utili quest' anno' per le grandi alleanze armatoriali nei container. Per sua stessa ammissione D' **Agostino** un anno fa non era contrario a una proroga del Consortia Block Exemption Regulations: 'Il passaggio dei vettori da mare a terra non lo vedo come negativo. Ho sempre pensato che quando i grandi scendono a terra nei paesi civili incontrano lo Stato (un' Autorità portuale o un elemento di regolazione che sia). C' è un soggetto che deve regolamentare quello che succede. Nel mondo dei trasporti le grandi dimensioni portano a ottimizzazioni e integrazioni. Una filiera integrata, com' è quella delle linee ro-ro dalla Turchia attraverso Trieste, consente anche di fare soluzioni innovative ad esempio in tema di sostenibilità'. Nicola Capuzzo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

Transportonline

Trieste

Porti, Bellanova: "Geografia non basta, serve un patto del mare"

Per sviluppo marittimo Paese. Trieste dimostra che è possibile. "Non basta la geografia a garantire automaticamente un ruolo e una leadership", ma "è un vantaggio, a patto di costruire politiche capaci di assumerla come elemento dirimente e valore aggiunto. Quella che amiamo definire centralità mediterranea" del nostro Paese, "ci vedrà protagonisti solo se favoriti e accompagnati da tutti gli attori della filiera istituzionale ed economica attraverso un 'patto del mare', che consenta di sviluppare appieno realisticamente tutte le potenzialità della vocazione marittima del paese e consolidare il nostro sistema portuale nell'ambito della competizione logistica globale". Lo ha affermato la viceministra alle infrastrutture e mobilità sostenibili, Teresa Bellanova, intervenendo in collegamento all'incontro 'Lo sviluppo del Paese passa dal buon lavoro e dai trasporti', organizzato a Trieste dalla Uiltrasporti Friuli Venezia Giulia. "Trieste ci dimostra costantemente - ha osservato la viceministra - che questo è possibile". E' quindi "necessario far funzionare e focalizzare locazioni specifiche dei singoli porti, ma anche le necessarie e opportune integrazioni, un lavoro da condividere con i diretti interessati. Non a caso per me 'cluster' è una parola chiave: passa anche da qui il passo avanti che siamo chiamati a fare per realizzare quella strategia di sistema disegnata dalla riforma: esaltare le sinergie pubblico private, rafforzare il nostro sistema portuale, anche nella sua capacità di affermarsi come modello per promuovere occupazione qualificata giovanile e femminile".



Porti: piano operativo 2022-2024 Venezia-Chioggia da 1,78mld

(ANSA) - VENEZIA, 15 DIC - Integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e in continuo dialogo col territorio: è il modello di portualità veneta secondo il Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di Venezia e Chioggia approvato dal Comitato di gestione. Il documento è stato presentato da Fulvio Lino Di Blasio e da Antonella Scardino, rispettivamente presidente e segretario generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale. Il nuovo Pot definisce la strategia in 5 obiettivi da sviluppare nei prossimi 3 anni e vengono declinati in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore di 1,78 miliardi di euro. "Il futuro, e ancora di più il presente, del sistema portuale veneto - rileva Di Blasio - è connesso alla piena realizzazione di un porto regolato, sostenibile e pienamente integrato con il proprio ecosistema, a servizio delle imprese del territorio". "Uno degli elementi più innovativi del Pot - spiega Scardino - è nella metodologia adottata per la sua costruzione; una metodologia incentrata sulla concertazione ovvero sul coinvolgimento attivo degli stakeholder che ha consentito di rilevare elementi utili a definire priorità d' azione e a raccogliere osservazioni e contributi per lo sviluppo del documento". Il Pot punta a introdurre un nuovo modello operativo e organizzativo dell' ente e delle sue partecipate, rigenerare il sistema degli scali veneti attraverso la definizione di un nuovo assetto pianificatorio dell' ambito portuale e garantendo una nuova accessibilità dei porti, realizzare una piena transizione energetica dell' intero cluster portuale, riconoscere una nuova centralità della safety e della security e, infine, consolidare una nuova relazione Porto-città supportando l' occupazione connessa all' operatività degli scali. "Il Piano prevede un programma di opere e interventi per i quali sono previste ingenti risorse, molte già stanziare e altre da stanziare, la maggior parte delle quali sono destinate alla rigenerazione del sistema portuale nell' ottica della creazione di un hub intermodale e logistico, obiettivo prioritario del piano. Va da sé che l' approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico - conclude Scardino - rappresentano un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell' ambiente lagunare. Quanto all' evoluzione del modello di **crocieristica**, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei e identificare soluzioni di medio termine". (ANSA).



PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA, PRESENTATO IL PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2022-2024

Il documento, costruito con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del territorio, delinea la rigenerazione del sistema portuale veneto in 5 obiettivi, 12 azioni e 44 interventi per un valore complessivo di oltre 1,7 miliardi di euro stimati POT 2022-2024 **Venezia** - Integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e in continuo dialogo col territorio: è il nuovo modello di portualità veneta definito dal Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di **Venezia** e Chioggia. Il documento di programmazione approvato dal Comitato di gestione la settimana scorsa è stato presentato, questa mattina, da Fulvio Lino Di Blasio e da Antonella Scardino, rispettivamente Presidente e Segretario Generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, alla presenza dei componenti del Comitato, Giuseppe Chiaia, rappresentante della Città Metropolitana di **Venezia**, Maria Rosaria Campitelli, rappresentante della Regione del Veneto, e dell' Amm. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto. Il nuovo POT - frutto di un' ampia collaborazione istituzionale a livello regionale e locale nonché delle varie amministrazioni pubbliche operanti in porto, e del coinvolgimento della **Venezia**

Port Community, delle rappresentanze sindacali e datoriali, delle forze economiche, culturali, universitarie, del mondo dell' associazionismo e dei cittadini - definisce la strategia articolata in 5 obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni. Tali obiettivi, coerenti con le linee guida stabilite dal World Ports Sustainability Program dello IAPH- International Association of Ports and Harbors (standard internazionale di riferimento), vengono declinati in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore complessivo stimato di oltre 1,78 miliardi di euro. 'Il futuro, e ancora di più il presente, del sistema portuale veneto - commenta il Presidente Fulvio Lino Di Blasio- è connesso alla piena realizzazione di un porto regolato, sostenibile e pienamente integrato con il proprio ecosistema, a servizio delle imprese del territorio. Questa visione riassume la strategia di lungo periodo di cui il piano operativo triennale rappresenta il punto di partenza. Il documento di programmazione che abbiamo prodotto si pone in relazione con le dinamiche normative, economiche, sociali e ambientali che stanno interessando la portualità europea, offrendo una declinazione locale articolata nella consapevolezza di operare all' interno di un tessuto produttivo di primario rilievo, di poter contare su una forza lavoro specializzata e di essere inserito all' interno di un fragile e prezioso ambiente lagunare'. 'Uno degli elementi maggiormente innovativi di questo piano operativo - spiega Antonella Scardino, Segretario Generale dell' AdSPMAS- risiede nella metodologia che abbiamo scelto di adottare per la sua costruzione; una metodologia incentrata sulla concertazione ovvero sul coinvolgimento attivo degli stakeholder che ha consentito di rilevare elementi utili a definire priorità d' azione e a raccogliere osservazioni



Il Nautilus

Venezia

e contributi per lo sviluppo del documento. Una scelta metodologica legata alla volontà dell' Ente di innovarsi per favorire la sostenibilità dei processi; un percorso a più fasi che ci ha visti impegnati nel confronto e nella raccolta di input dai diversi portatori di interesse dell' ecosistema portuale e nell' ascolto del territorio e dei cittadini e di conseguenza nella definizione delle linee strategiche di piano'. Partendo dall' analisi dello scenario normativo e pianificatorio a livello nazionale ed europeo, di quello economico e geopolitico, profondamente mutato dalla pandemia da Covid-19, delle tendenze in atto nei traffici locali e globali e del posizionamento del sistema portuale, il documento di programmazione punta a: introdurre un nuovo modello operativo e organizzativo dell' ente e delle sue partecipate, rigenerare il sistema degli scali veneti attraverso la definizione di un nuovo assetto pianificatorio dell' ambito portuale e garantendo una nuova accessibilità dei porti, realizzare una piena transizione energetica dell' intero cluster portuale, riconoscere una nuova centralità della safety e della security e, infine, consolidare una nuova relazione Porto -città supportando l' occupazione connessa all' operatività degli scali. Il primo obiettivo - Nuovo modello operativo per l' Ente (c.a. 6 milioni di euro) - passa attraverso la digitalizzazione dei processi interni all' Ente e di quelli relativi all' interazione ente-utenza come, ad esempio, la creazione dello Sportello Unico Amministrativo. Insieme a questi, il documento prevede l' adozione di sistemi geo-referenziati per il supporto alle decisioni e una rilettura delle società partecipate per renderle più adatte alle nuove sfide. Il secondo obiettivo - Rigenerazione del sistema portuale - sarà reso possibile dal nuovo piano regolatore di sistema portuale da realizzarsi in condivisione con le amministrazioni interessate a partire dal 2022. Il POT prevede, inoltre, l' apertura di una nuova stagione sul fronte delle concessioni coerente con l' evoluzione del mercato, il lancio della ZLS a Porto Marghera, l' attuazione del concorso di idee e la realizzazione degli approdi temporanei per le navi da crociera. Sul fronte dell' accessibilità, l' AdSPMAS lavorerà alla realizzazione e implementazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie di ultimo miglio e al ridisegno dei waterfront degli scali veneziano e clodiense. Il tutto organizzato e gestito coerentemente con il MOSE. Il valore degli interventi è stimato intorno agli 1,5 milioni di euro. Il raggiungimento del terzo obiettivo - Transizione energetica del cluster portuale - prevede risorse per 860milioni di euro ed è legato agli interventi per la sostenibilità ambientale previsti dal capitolo Green Ports del PNRR, l' elettrificazione delle banchine, lo sviluppo della mobilità elettrica, la promozione del GNL e dell' idrogeno. L' attività dell' Ente si concentrerà altresì sulla realizzazione di un programma di monitoraggio degli impatti ambientali accanto a un vero e proprio piano per alberature e aree verdi. Il quarto obiettivo - Massimizzazione della safety e ottimizzazione della security- risultato anche del dialogo con le forze sindacali, comprende tutto ciò che riguarda la prevenzione della sicurezza e della safety portuale, con azioni mirate sul fronte della formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sul fronte delle misure di prevenzione pandemica, sempre in evoluzione. Azioni che prevedono l' impiego di 1,5 milioni di euro. Il quinto obiettivo - Relazione città- porto -sarà, infine, reso possibile mediante l' adozione di azioni di supporto alla comunità

Il Nautilus

Venezia

locale e iniziative di collaborazione con i comuni e le comunità scientifiche e di ricerca del territorio per 6milioni di euro. Tra queste, il documento prevede anche progettualità per la valorizzazione del patrimonio archivistico di Porto Marghera. 'Il Piano che abbiamo adottato - conclude Di Blasio - prevede un programma di opere e interventi per i quali sono previste ingenti risorse, molte già stanziare e altre da stanziare, la maggior parte delle quali sono destinate alla rigenerazione del sistema portuale nell' ottica della creazione di un hub intermodale e logistico, obiettivo prioritario del nostro piano. Va da sé che l' approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico rappresentano un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell' ambiente lagunare. Quanto all' evoluzione del modello di crocieristica, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei e identificare soluzioni di medio termine'.

Sea Reporter

Venezia

AdSP MAS, presentato il nuovo POT 2022-2024

Il documento, costruito con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder del territorio, delinea la rigenerazione del sistema portuale veneto in 5 obiettivi, 12 azioni e 44 interventi per un valore complessivo di oltre 1,7 miliardi di euro stimati Venezia, 15 dicembre 2021 - Integrato, regolato, innovativo, digitale, green, connesso e in continuo dialogo col territorio: è il nuovo modello di portualità veneta definito dal Piano Operativo Triennale 2022-2024 dei Porti di Venezia e Chioggia. Il documento di programmazione approvato dal Comitato di gestione la settimana scorsa è stato presentato, questa mattina, da Fulvio Lino Di Blasio e da Antonella Scardino, rispettivamente Presidente e Segretario Generale dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale, alla presenza dei componenti del Comitato, Giuseppe Chiaia, rappresentante della Città Metropolitana di Venezia, Maria Rosaria Campitelli, rappresentante della Regione del Veneto, e dell' Amm. Piero Pellizzari, Direttore Marittimo del Veneto. Il nuovo POT - frutto di un' ampia collaborazione istituzionale a livello regionale e locale nonché delle varie amministrazioni pubbliche operanti in porto, e del coinvolgimento della Venezia

Port Community, delle rappresentanze sindacali e datoriali, delle forze economiche, culturali, universitarie, del mondo dell' associazionismo e dei cittadini - definisce la strategia articolata in 5 obiettivi da sviluppare nei prossimi tre anni. Tali obiettivi, coerenti con le linee guida stabilite dal World Ports Sustainability Program dello IAPH- International Association of Ports and Harbors (standard internazionale di riferimento), vengono declinati in 12 azioni e 44 interventi prioritari per lo sviluppo dei due scali veneti, per un valore complessivo stimato di oltre 1,78 miliardi di euro. ' Il futuro, e ancora di più il presente, del sistema portuale veneto - commenta il Presidente Fulvio Lino Di Blasio - è connesso alla piena realizzazione di un porto regolato, sostenibile e pienamente integrato con il proprio ecosistema, a servizio delle imprese del territorio. Questa visione riassume la strategia di lungo periodo di cui il piano operativo triennale rappresenta il punto di partenza. Il documento di programmazione che abbiamo prodotto si pone in relazione con le dinamiche normative, economiche, sociali e ambientali che stanno interessando la portualità europea, offrendo una declinazione locale articolata nella consapevolezza di operare all' interno di un tessuto produttivo di primario rilievo, di poter contare su una forza lavoro specializzata e di essere inserito all' interno di un fragile e prezioso ambiente lagunare'. ' Uno degli elementi maggiormente innovativi di questo piano operativo - spiega Antonella Scardino, Segretario Generale dell' AdSP MAS- risiede nella metodologia che abbiamo scelto di adottare per la sua costruzione; una metodologia incentrata sulla concertazione ovvero sul coinvolgimento attivo degli stakeholder che ha consentito di rilevare elementi utili a definire priorità d' azione e a raccogliere osservazioni e contributi

Redazione Seareporter.it



Sea Reporter

Venezia

per lo sviluppo del documento. Una scelta metodologica legata alla volontà dell' Ente di innovarsi per favorire la sostenibilità dei processi; un percorso a più fasi che ci ha visti impegnati nel confronto e nella raccolta di input dai diversi portatori di interesse dell' ecosistema portuale e nell' ascolto del territorio e dei cittadini e di conseguenza nella definizione delle linee strategiche di piano '. Partendo dall' analisi dello scenario normativo e pianificatorio a livello nazionale ed europeo, di quello economico e geopolitico, profondamente mutato dalla pandemia da Covid-19, delle tendenze in atto nei traffici locali e globali e del posizionamento del sistema portuale, il documento di programmazione punta a: introdurre un nuovo modello operativo e organizzativo dell' ente e delle sue partecipate, rigenerare il sistema degli scali veneti attraverso la definizione di un nuovo assetto pianificatorio dell' ambito portuale e garantendo una nuova accessibilità dei porti, realizzare una piena transizione energetica dell' intero cluster portuale, riconoscere una nuova centralità della safety e della security e, infine, consolidare una nuova relazione Porto -città supportando l' occupazione connessa all' operatività degli scali. Il primo obiettivo - Nuovo modello operativo per l' Ente (c.a. 6 milioni di euro) - passa attraverso la digitalizzazione dei processi interni all' Ente e di quelli relativi all' interazione ente-utenza come, ad esempio, la creazione dello Sportello Unico Amministrativo. Insieme a questi, il documento prevede l' adozione di sistemi geo-referenziati per il supporto alle decisioni e una rilettura delle società partecipate per renderle più adatte alle nuove sfide. Il secondo obiettivo - Rigenerazione del sistema portuale - sarà reso possibile dal nuovo piano regolatore di sistema portuale da realizzarsi in condivisione con le amministrazioni interessate a partire dal 2022. Il POT prevede, inoltre, l' apertura di una nuova stagione sul fronte delle concessioni coerente con l' evoluzione del mercato, il lancio della ZLS a Porto Marghera, l' attuazione del concorso di idee e la realizzazione degli approdi temporanei per le navi da crociera. Sul fronte dell' accessibilità, l' AdSP MAS lavorerà alla realizzazione e implementazione delle infrastrutture stradali e ferroviarie di ultimo miglio e al ridisegno dei waterfront degli scali veneziano e clodiense. Il tutto organizzato e gestito coerentemente con il MOSE. Il valore degli interventi è stimato intorno agli 1,5 milioni di euro. Il raggiungimento del terzo obiettivo - Transizione energetica del cluster portuale - prevede risorse per 860milioni di euro ed è legato agli interventi per la sostenibilità ambientale previsti dal capitolo Green Ports del PNRR, l' elettrificazione delle banchine, lo sviluppo della mobilità elettrica, la promozione del GNL e dell' idrogeno. L' attività dell' Ente si concentrerà altresì sulla realizzazione di un programma di monitoraggio degli impatti ambientali accanto a un vero e proprio piano per alberature e aree verdi. Il quarto obiettivo - Massimizzazione della safety e ottimizzazione della security - risultato anche del dialogo con le forze sindacali, comprende tutto ciò che riguarda la prevenzione della sicurezza e della safety portuale, con azioni mirate sul fronte della formazione in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e sul fronte delle misure di prevenzione pandemica, sempre in evoluzione. Azioni che prevedono l' impiego di 1,5 milioni di euro. Il quinto obiettivo - Relazione città- porto -sarà, infine, reso possibile mediante l' adozione di azioni di supporto alla comunità

Sea Reporter

Venezia

locale e iniziative di collaborazione con i comuni e le comunità scientifiche e di ricerca del territorio per 6 milioni di euro. Tra queste, il documento prevede anche progettualità per la valorizzazione del patrimonio archivistico di Porto Marghera. 'Il Piano che abbiamo adottato - conclude Di Blasio - prevede un programma di opere e interventi per i quali sono previste ingenti risorse, molte già stanziare e altre da stanziare, la maggior parte delle quali sono destinate alla rigenerazione del sistema portuale nell'ottica della creazione di un hub intermodale e logistico, obiettivo prioritario del nostro piano. Va da sé che l'approvazione del cosiddetto Protocollo fanghi e del Piano morfologico rappresentano un elemento abilitante per la realizzazione degli interventi di accessibilità nautica e per garantire la piena operatività dei porti e la tutela dell'ambiente lagunare. Quanto all'evoluzione del modello di **croceristica**, le attività commissariali sono in corso per garantire ormeggi temporanei e identificare soluzioni di medio termine'. LINK AL POT 2022-2024: <https://www.port.venice.it/files/page/adspmaspot2224masterdefinitivo15122021.pdf>.

Piano del porto: integrazione e infrastrutture. Studio idro-dinamico anche sul Vittorio Emanuele

Dall' accessibilità portuale alla sicurezza, dalle concessioni alla competitività, dalla compatibilità con l' ambiente a quella con il Mose. Illustrata la vision dell' Autorità portuale approvata dal comitato di gestione. Di Blasio: «Sugli escavi agiamo con

Integrare una vision di lungo periodo del ruolo del sistema portuale di Venezia e Chioggia nel contesto locale, nazionale ed europeo, con le esigenze degli stakeholders nell' immediato: dall' accessibilità portuale alla sicurezza, dalle concessioni alle compagnie alla competitività, dalla compatibilità con il Mose ai collegamenti con il territorio e con il sistema economico. L' Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale (Adspmas) ha tracciato per questo le linee del Piano operativo triennale 2022-2024, con il comitato di gestione che si è riunito il 9 dicembre scorso e l' ha adottato all' unanimità. Un documento che indica le strategie, le azioni e le opere prioritarie per lo sviluppo del Sistema portuale veneto, in collaborazione con le Amministrazioni pubbliche - di livello comunitario, nazionale, regionale e comunale (Città Metropolitana e Comuni) - e con le amministrazioni operanti in porto, e allo stesso tempo con il cluster economico e con gli operatori del porto, e il mondo della cultura, della formazione, dell' Università e con le associazioni e i cittadini. Il documento è stato illustrato dal presidente Adspmas, Fulvio Lino Di Blasio, e da Antonella Scardino, segretario generale dell' authority alla presenza del rappresentante

della Città Metropolitana di Venezia, Giuseppe Chiaia, del rappresentante della Regione Veneto, Maria Rosaria Campitelli e del direttore Marittimo del Veneto, l' ammiraglio Piero Pellizzari. Sviluppo infrastrutturale, porto sistema integrato «La vision strategica del porto (Venezia e Chioggia) è quella di un sistema integrato nell' ambiente in cui è inserito, regolato innovativo, digitale, green, connesso alle reti energetiche e logistiche europee e del territorio, attivo nei comparti merci e passeggeri a livello internazionale a supporto dell' intero sistema economico regionale e macro-regionale, capace di cogliere le opportunità di crescita dei traffici ferroviari a servizio dei collegamenti marittimi e della logistica del Nord est sviluppando un' occupazione di qualità in dialogo con il territorio», si legge nel documento. In relazione a questo vanno potenziata le infrastrutture, ha sottolineato Scardino, specie ferroviarie dell' ultimo miglio, e per questo sono programmati investimenti per aumentare l' offerta delle aree intermodali, una volta che l' accessibilità nautica è compatibile. «Si nota un rafforzamento del posizionamento del porto di Venezia sulle rinfuse e Ro-ro, nell' agroalimentare e siderurgico, più critica la situazione del comparto crocieristico nel quadro pandemico, ma si cerca incrementare l' efficienza con l' offerta di servizi a valore aggiunto, specie in aggiunta alla realizzazione delle ZIs (Zone logistiche speciali in fase di approvazione per attirare gli investimenti con semplificazioni burocratiche e fiscali)».



Venezia Today

Venezia

Obbiettivi della vision: un miliardo e 780 milioni di investimenti Il traffico passeggeri, il futuro della crocieristica a Venezia e il lavoro degli addetti fermo da due anni, sono nel mirino dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil che hanno proclamato uno sciopero di 24 ore, venerdì, in relazione alla protesta nazionale dei porti. «Siamo in attesa dei decreti per i ristori - ha spiegato il presidente Di Blasio - e per utilizzare le risorse della struttura commissariale. Abbiamo intanto accompagnato gli interessati alla predisposizione delle istanze per ottenere i rimborsi». La vision è stata tradotta in strategia, ha continuato, partendo dalle linee guida dell' International Association of Ports and Harbors (IAPH). Cinque gli obbiettivi, 12 le azioni e 44 gli interventi: governance ed etica (nuovo modello operativo basato sulla digitalizzazione e la comunicazione), infrastrutture (nuovo piano regolatore dall' anno prossimo, concessioni dei terminal, approdi temporanei, navigabilità dei canali e studio idro-dinamico anche sul Vittorio Emanuele); clima ed energia (transazione, elettrificazione delle banchine, studi sull' idrogeno, catena del Gnl come carburante alternativo con banchina già operativa), sicurezza e salute (tema molto sottolineato dai sindacati che contempla la formazione), dialogo porto-città (attraverso iniziative "open port", conservazione e cura del patrimonio storico-culturale di Porto Marghera, story telling, e centro studi in collaborazione con l' Università). Gli interventi dell' Autorità di sistema portuale o di altri enti contemplano 1,78 miliardi di euro di investimenti: 430 milioni che l' Autorità deve trovare, 460 da finanziamenti esterni come il Pnrr, e 916 milioni di altri enti o privati. Concessioni e terminal È un altro tema "caldo" che coinvolge gli investimenti delle compagnie nel porto. «L' ordinanza è stata emessa - afferma il presidente Di Blasio - pur in assenza del piano regolatore e c' è la possibilità di continuare con le società attualmente operanti, compatibilmente con la vision. Siamo concentrati sul ruolo dei terminal, anche temporanei, per le crociere. È stata avviata la realizzazione dei primi 2 ormeggi, con la consegna dei lavori nei prossimi giorni, facendo richiesta ai terminalisti che accolgono al momento queste facilities: la programmazione è su Vecon e Tiv, compatibilmente al traffico commerciale, e a Fusina darsena sud per l' utilizzo settimanale, in questa fase transitoria del 2022. Lo studio dinamico sul canale dei Petroli sarà esteso anche al Vittorio Emanuele assieme alla caratterizzazione (in attesa del protocollo fanghi). Dal 2023 il focus sarà sulla banchina nord, lato nord, mentre sempre il prossimo anno è previsto lo studio di fattibilità in Marittima». Rispetto agli escavi, argomenta il presidente dell' Autorità portuale, «siamo stati frintesi. Lo studio che stiamo facendo serve a coinvolgere le migliori competenze, rendendo trasparente il percorso».

Il Nautilus

Savona, Vado

AdSP MLO: Andamento traffici - Ottobre 2021

Continua il recupero dei traffici marittimi nel mar ligure occidentale nei primi 10 mesi del 2021 nonostante la flessione registrata nel mese di ottobre. Il trend è in linea con quello dell' economia mondiale che, seppure in espansione, ha mostrato segnali di rallentamento condizionata principalmente dalle criticità legate all' approvvigionamento delle merci e alla dilazione dei tempi di consegna. Il traffico commerciale nei Ports of Genoa nel mese di ottobre 2021 ha fatto registrare una movimentazione complessiva di 5.211.709 tonnellate, pari a -0,3% rispetto allo stesso mese del 2020 e -4,9% sul 2019; si conferma la crescita nella variazione cumulata che registra un +11,2% dall' inizio dell' anno. Per quanto riguarda il comparto contenitori, gli scali del sistema portuale hanno movimentato nel mese di ottobre un totale di 213.690 TEU, in diminuzione sia rispetto al 2020 (-3,8%) che al 2019 (-6,8%). A subire maggiormente sono le esportazioni di container pieni gateway che si attestano a 87.435 TEU (-9,9% rispetto al 2020 e -8,3% rispetto al 2019). Le importazioni, invece, confermano il percorso di crescita rispetto all' anno precedente (+7,8% vs. 2020) e chiudono in leggera flessione rispetto al periodo pre-pandemico (-3,3% vs. 2019). Anche in questo caso però, nella prospettiva dell' anno in corso, si conferma la ripresa dei traffici non solo nel confronto con il 2020, ma anche con il periodo precedente. La movimentazione di container nei porti del sistema si attesta nei primi 10 mesi dell' anno a 2.350.365 TEU, pari al +15,1% rispetto al 2020 e al +4,4% rispetto al 2019. Il traffico convenzionale, composto da rotabile e specializzato, chiude a 1.332.257 tonnellate movimentate (rispettivamente +2,7% e -0,9% rispetto ad ottobre 2020 e 2019), mantenendo il trend positivo in linea con i primi 10 mesi dell' anno, con circa 12,5 milioni di t., pari ad un incremento del 14,5% rispetto allo stesso periodo del 2020, ma su livelli inferiori a quelli registrati nel 2019 (-3,0%). I traffici di olii minerali sono in crescita rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente (+7,2%), ma risultano in calo rispetto al 2019 (-7,7%). I prodotti chimici registrano rispettivamente +13,1% e +46% rispetto allo stesso periodo del biennio precedente. Anche gli olii vegetali e il vino evidenziano performance positive sia se confrontate con il mese di ottobre 2020 (+126,9%), sia con i volumi del 2019 (+83,4%), mentre le rinfuse solide rilevano un calo generalizzato (-27,2% e -4,5% rispetto a 2020 e 2019). Il comparto crociere e traghetti, infine, registra 272.870 passeggeri, rivelando una crescita in termini percentuali rispetto allo stesso mese dello scorso anno del 218,6% (-34,2% rispetto ad ottobre 2019) indice di una graduale ripresa del settore. PER APPROFONDIRE Report Analisi Traffici 10/2021 Dati di traffico Ports of Genoa - Ottobre 2021 Dati di traffico Porti di Savona e Vado Ligure - Ottobre 2021 Dati di traffico Porti di Genova e Pra' - Ottobre 2021



Informare

Savona, Vado

Ottobre segna uno stop alla ripresa dei traffici delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado

Il Comitato di gestione dell' AdSP approva il piano di rilocalizzazione dei depositi chimici Superba e Carmagnani a Genova

Ad ottobre 2021 il traffico delle merci nel **porto** di Genova ha registrato un lieve incremento del +0,8% essendo stato pari a 4,10 milioni di tonnellate rispetto a 4,07 milioni ad ottobre 2020, ma è risultato in calo del -8,4% rispetto allo stesso mese dell' anno pre-pandemia del 2019. Particolarmente rilevante la flessione delle merci containerizzate che sono ammontate a 1,76 milioni di tonnellate con una movimentazione di container pari a 194mila teu, con decrementi rispettivamente del -11,5% e -7,2% sull' ottobre 2020 e contrazioni del -16,0% e -13,0% sull' ottobre 2019. Modesto l' aumento (+0,6%) delle merci convenzionali che hanno totalizzato 878mila tonnellate, volume inferiore del -1,2% rispetto a quello movimentato ad ottobre 2019. Nel settore delle rinfuse liquide gli oli minerali si sono attestati a 1,11 milioni di tonnellate, con un +31,9% sull' ottobre 2020 ed un -8,0% sull' ottobre 2019, mentre gli altri carichi liquidi sono stati pari a 94mila tonnellate, di cui 46mila tonnellate di oli vegetali e vino (rispettivamente +57,0% e +30,1%) e 48mila tonnellate di prodotti chimici (+13,1% e +46,1%). Nel comparto delle rinfuse solide il traffico commerciale è stato di 43mila tonnellate (-62,1% e -7,3%) e il traffico industriale di 152mila tonnellate (+51,7% e +57,8%). Accentuata la diminuzione delle forniture di bunker e provviste di bordo che sono risultate pari a 63mila tonnellate, con flessioni del -20,9% e del -15,7% sui mesi di ottobre del 2020 e 2019. In ripresa il traffico dei passeggeri, con 101mila unità nel segmento dei traghetti e 113mila in quello delle crociere, con crescite del +48,4% e +762,0% sull' ottobre 2020 e cali del -5,4% e -34,6% sull' ottobre 2019. Ad ottobre 2021 il **porto** di **Savona-Vado** Ligure, anch' esso gestito dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha movimentato 1,32 milioni di tonnellate di merci, con una diminuzione del -1,1% sull' ottobre 2020 e un incremento del +12,7% sull' ottobre 2019. Nel settore delle merci varie le merci in container sono state pari a 227mila tonnellate (+60,7% e +263,8%), i rotabili a 397mila tonnellate (+9,6% e +1,3%), la frutta a 29mila tonnellate (-13,1% e -26,9%), gli acciai a 9mila tonnellate (+7,8% e -5,8%) e i prodotti forestali a 19mila tonnellate (-3,7% e +39,1%). Le rinfuse liquide hanno totalizzato 505mila tonnellate (-20,9% e -1,8%) e quelle solide 137mila tonnellate (+2,1% e -3,6%). Nel comparto dei passeggeri i crocieristi sono stati 39mila (+893,1% e -67,5%) e i passeggeri dei traghetti 20mila (+3,791,3% e +78,1%). Intanto oggi il Comitato di gestione dell' AdSP della Liguria Occidentale ha approvato il piano di rilocalizzazione dei depositi chimici Superba e Carmagnani del **porto** di Genova, attualmente inseriti nel contesto abitativo del quartiere di Multedo, in ambito portuale e di adottare la conseguente proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del vigente Piano Regolatore Portuale relativo a Ponte

13 novembre 2021 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto 23.13.02014

15 dicembre 2021

Ottobre segna uno stop alla ripresa dei traffici delle merci nei porti di Genova e Savona-Vado

Il Comitato di gestione dell'AdSP approva il piano di rilocalizzazione dei depositi chimici Superba e Carmagnani a Genova

Ad ottobre 2021 il traffico delle merci nel porto di Genova ha registrato un lieve incremento del +0,8% essendo stato pari a 4,10 milioni di tonnellate rispetto a 4,07 milioni ad ottobre 2020, ma è risultato in calo del -8,4% rispetto allo stesso mese dell'anno pre-pandemia del 2019. Particolarmente rilevante la flessione delle merci containerizzate che sono ammontate a 1,76 milioni di tonnellate con una movimentazione di container pari a 194mila teu, con decrementi rispettivamente del -11,5% e -7,2% sull'ottobre 2020 e contrazioni del -16,0% e -13,0% sull'ottobre 2019. Modesto l'aumento (+0,6%) delle merci convenzionali che hanno totalizzato 878mila tonnellate, volume inferiore del -1,2% rispetto a quello movimentato ad ottobre 2019.

Nel settore delle rinfuse liquide gli oli minerali si sono attestati a 1,11 milioni di tonnellate, con un +31,9% sull'ottobre 2020 ed un -8,0% sull'ottobre 2019, mentre gli altri carichi liquidi sono stati pari a 94mila tonnellate, di cui 46mila tonnellate di oli vegetali e vino (rispettivamente +57,0% e +30,1%) e 48mila tonnellate di prodotti chimici (+13,1% e +46,1%). Nel comparto delle rinfuse solide il traffico commerciale è stato di 43mila tonnellate (-62,1% e -7,3%) e il traffico industriale

Informare

Savona, Vado

Somalia. Viene dato così mandato alle strutture dell' ente portuale di procedere con l' invio della stessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e, nel contempo, di proseguire con l' istruttoria sull' istanza presentata da Superba Srl esaminando tra l' altro gli aspetti occupazionali e lo sviluppo dei traffici. Nello specifico, la proposta di ATF consentirà di aggiungere alle articolazioni funzionali commerciali già presenti nel compendio di Sampierdarena le operazioni portuali relative alla movimentazione e allo stoccaggio dei prodotti chimici.

Depositi costieri: porto Genova ok trasferimento a ponte Somalia

Decisione unanime

(ANSA) - GENOVA, 15 DIC - "Abbiamo preso atto dell' istanza pervenuta su Ponte Somalia da parte di Superba, abbiamo adottato l' avvio dell' adeguamento tecnico funzionale che è fondamentale per rendere consono ponte Somaglia alla installazione dei depositi chimici, attualmente non previsti dal piano regolatore". Così il presidente di Autorità portuale, **Paolo Emilio Signorini**, ha ufficializzato il via libera all' unanimità dal comitato di gestione dell' Autorità portuale di Genova e Savona all' adeguamento del piano regolatore che consentirà il trasferimento dei depositi chimici di Superba e Carmagnani, da Multedo a Ponte Somalia, nell' area portuale di Sampierdarena, modificandone la destinazione d' uso. In quella area adesso vengono movimentati container e prodotti commerciali. Era stato il sindaco Bucci a indicare la zona di Sampierdarena per trasferire i depositi chimici. "Il procedimento prosegue con l' invio al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e stiamo proseguendo l' iter demaniale, scadranno domani mattina i termini di pubblicazione dell' istanza presentata da Superba, valuteremo se avremo istanze concorrenti. Contiamo, per il comitato di fine mese, di approvare l' accordo sostitutivo in base al quale il concessionario esistente si accorderà con chi ha fatto l' istanza per l' implementazione del progetto". Il concessionario esistente è il terminal San Giorgio del Gruppo Gavio (ANSA).



Depositi chimici, Toti: «Criticare ogni cambiamento per la città non è approccio corretto»

«Credo che continuare a criticare ogni scelta che si fa per cambiare questa città non sia l'approccio più corretto. Se c'è bisogno di approfondimenti ovviamente li facciamo, non è un tema diretto di Regione». Lo ha detto il governatore ligure, Giovanni Toti, a margine di una conferenza stampa, a proposito dello spostamento dei depositi chimici del porto di Genova da Multedo a Sampierdarena. Potrebbe arrivare oggi la decisione definitiva del comitato di gestione dell' **Autorità portuale**. Alle contestazioni sollevate degli abitanti di Sampierdarena, in centinaia ieri in coda per firmare contro lo spostamento, e da alcuni terminalisti, si sono aggiunti i dubbi dell' Enac. «Di spostare i depositi chimici si parla da un trentennio dice Toti tutti quelli che oggi si stracciano le vesti, sono coloro che hanno promesso alla città cose che non sono mai avvenute. E potrei elencare non solo i depositi chimici, ma anche recupero di aree portuali, concessioni che sono state firmate dell' amministrazione Signorini e Bucci, il recupero di parti della città».



«Credo che continuare a criticare ogni scelta che si fa per cambiare questa città non sia l'approccio più corretto. Se c'è bisogno di approfondimenti ovviamente li facciamo, non è un tema diretto di Regione». Lo ha detto il governatore ligure, Giovanni Toti, a margine di una conferenza stampa, a proposito dello spostamento dei depositi chimici del porto di Genova da Multedo a Sampierdarena. Potrebbe arrivare oggi la decisione definitiva del comitato di gestione dell' Autorità portuale. Alle contestazioni sollevate degli abitanti di Sampierdarena, in centinaia ieri in coda per firmare contro lo spostamento, e da alcuni terminalisti, si sono aggiunti i dubbi dell' Enac. «Di spostare i depositi chimici si parla da un trentennio dice Toti tutti quelli che oggi si stracciano le vesti, sono coloro che hanno promesso alla città cose che non sono mai avvenute. E potrei elencare non solo i depositi chimici, ma anche recupero di aree portuali, concessioni che sono state firmate dell' amministrazione Signorini e Bucci, il recupero di parti della città».

Aeroporto di Genova, entro 2 anni sarà più grande e funzionale. E il nuovo logo omaggia la città

Partono i lavori di ampliamento del terminal passeggeri, per un investimento di 20 milioni. Entro il 2023 previsti un nuovo edificio di 5.500 mq e il rifacimento della pista

Al via i lavori di ampliamento del terminal passeggeri dell' Aeroporto di Genova . Il progetto definitivo, già approvato dall' Enac nell' estate dello scorso anno, prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato di circa 5.500 metri quadri , su tre livelli , e il restyling dell' edificio esistente concentrato in particolare sull' area accettazione e imbarchi. I lavori saranno completati entro due anni, l' investimento è di 20 milioni di euro. «Con il programma degli interventi straordinari del decreto Genova - afferma il presidente dell' Enac, Pierluigi Di Palma - si è colta l' opportunità per realizzare importanti infrastrutture la cui definizione, prevista nel master plan aeroportuale, era programmata da tempo. Con questi interventi si potrà finalmente avere un terminal moderno che consentirà di migliorare i livelli di servizio, il comfort e, in generale, la qualità della mobilità del passeggero in transito per lo scalo genovese. La progettazione approvata dall' Enac, inoltre, mira, come da impegno istituzionale dell' Enac, anche a far raggiungere obiettivi di efficientamento energetico, di riduzione dell' impatto ambientale e a favorire l' utilizzo delle più moderne innovazioni tecnologiche in ambito aeroportuale». Delle risorse complessive, 11,3 milioni sono stati stanziati dall' **Autorità di Sistema Portuale** del mar Ligure Occidentale, nel quadro del Programma Straordinario d' Investimenti, mentre altri 5 milioni dalla Regione Liguria: «Un investimento sostiene il governatore ligure Giovanni Toti che rappresenta un aiuto per la realizzazione di questi lavori, indispensabili per un aeroporto sempre più moderno, funzionale e confortevole in un momento cruciale della pandemia. Genova, anche con il suo nuovo Aeroporto, si farà trovare pronta per la ripartenza». In questo periodo l' aeroporto continuerà a operare regolarmente, garantendo la funzionalità dello scalo con disagi ridotti al minimo per i passeggeri. Le nuove aree saranno progressivamente rilasciate a mano a mano che saranno completate. Il nuovo fabbricato di 5.500 metri quadri sarà completato in prima fase in circa un anno, offrendo ai passeggeri in partenza dal Cristoforo Colombo un' esperienza completamente rinnovata grazie al raddoppio dei varchi dei controlli di sicurezza e all' apertura di nuove zone commerciali e di ristorazione . Il nuovo terminal sarà più luminoso , grazie ad ampie vetrate affacciate sul mare, e sarà caratterizzato da soffitti più alti e percorsi più agevoli . Sia in fase di progettazione, sia in fase di selezione della ditta realizzatrice sono stati indicati requisiti di compatibilità e sostenibilità quale l' utilizzo di materiali di riciclo, rinnovabili e di provenienza entro 150 chilometri , per ridurre l' impatto ambientale della costruzione. «Grazie al supporto della Regione, **Autorità Portuale**, Struttura Commissariale ed Enac, oggi possiamo segnare un punto di svolta nel percorso di crescita del nostro aeroporto - afferma Piero



Al via i lavori di ampliamento del terminal passeggeri dell'Aeroporto di Genova. Il progetto definitivo, già approvato dall'Enac nell'estate dello scorso anno, prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato di circa 5.500 metri quadri, su tre livelli, e il

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Righi , direttore generale dell' Aeroporto di Genova - Dopo due anni difficilissimi per il trasporto aereo, questa è anche l' occasione per restituire fiducia alla comunità aeroportuale, che nonostante le difficoltà del momento non ha mai fatto venire meno il proprio impegno. Anche a loro va l' apprezzamento per il lavoro svolto, nella certezza che saranno attori protagonisti della nuova vita dell' Aeroporto di Genova». A realizzare i lavori sarà l' associazione temporanea di imprese tra il Consorzio Integra e Ceisis , entrambe genovesi. I progettisti incaricati dello sviluppo del livello esecutivo sono Steam, Vmv Ingegneria e Studio Gnudi (anche quest' ultimo basato a Genova). Il progetto definitivo dell' ampliamento è stato realizzato dallo studio di architettura e ingegneria One Works . Nell' ambito del rinnovamento dell' aeroporto è già stato realizzato il nuovo impianto di controllo e smistamento bagagli, entrato in funzione a inizio anno. La nuova infrastruttura potrà inoltre beneficiare del futuro collegamento intermodale aeroporto-ferrovia-Erzelli . Oltre all' ampliamento e ammodernamento del terminal, un altro intervento riguarderà la pista di volo , lunga 3 km, che a marzo sarà oggetto di rifacimento . L' intervento prolungherà la vita utile della pista , prevenendone il deterioramento delle caratteristiche tecniche. L' intervento, che segue il rifacimento integrale completato nel 2001 in occasione del G8, sarà realizzato tramite alcune chiusure notturne dell' infrastruttura e 8 giorni di chiusura totale delle operazioni , programmati tra l' 11 e il 20 marzo 2022. La presentazione dei lavori di ampliamento e ammodernamento è stata anche l' occasione per svelare il nuovo marchio dell' Aeroporto di Genova , realizzato dall' agenzia di comunicazione Meloria . Il Cristoforo Colombo porta la bandiera genovese nel suo logo e diventa Genova City Airport : un modo per evidenziare il rapporto tra lo scalo e la sua città, ma anche la proiezione internazionale dell' aeroporto. «Quello del 'Genova City Airport' - dice Paolo Odone , presidente dell' Aeroporto di Genova - vuole essere un messaggio di appartenenza al territorio e, nel contempo, di una proiezione oltre i nostri confini, come è doveroso per un aeroporto». Nel nuovo logo la croce di San Giorgio si trasforma così nella sagoma di un aereo, rendendola sinonimo di viaggio, cosmopolitismo e scambio tanto culturale quanto economico. Un accostamento che vuole anche rivendicare la centralità dell' aeroporto nel panorama infrastrutturale cittadino e regionale quale punto di transito privilegiato per i viaggiatori, soprattutto per quelli da e per l' estero. «L' intervento - commenta il sindaco di Genova, Marco Bucci - consentirà di offrire un servizio di alto livello anche nei momenti di maggiore afflusso: efficienza e velocità sono caratteristiche fondamentali per un aeroporto. Ed è anche un biglietto da visita molto importante: l' atterraggio a Genova è stato classificato come uno dei più affascinanti al mondo. Offrire anche una struttura e dei servizi all' avanguardia migliorerà l' esperienza del viaggio nella nostra città». «Il crollo del Ponte ha evidenziato la difficile accessibilità al nodo logistico **portuale** di Genova - osserva Paolo Emilio Signorini , presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Ligure Occidentale - A distanza di tre anni dal crollo, stiamo aggredendo le principali criticità relative a tutte le forme di accessibilità: marittima, con la nuova Diga, stradale con la nuova viabilità a Sampierdarena e Prà, ferroviaria con il secondo binario e lo spostamento del

BizJournal Liguria

Genova, Voltri

viadotto di Prà e i lavori nella Galleria di Molo Nuovo e aerea con i lavori di ampliamento del Terminal passeggeri che oggi inauguriamo. Non avremo più saturazione di capacità nei momenti di maggiore traffico, avremo più voli, offriremo più servizi e di migliore qualità». Fattori che avranno importanti riflessioni sull' indotto: «Ci risulta che un euro investito in nuove rotte generi 24 euro di indotto sul territorio - afferma Luigi Attanasio , presidente della Camera di Commercio di Genova - Per questo abbiamo lavorato insieme, per la prossima estate, a un piano di nuovi collegamenti tagliato sui Paesi più interessanti e promettenti per il nostro turismo, come quelli del Nord Europa, che dimostrano di apprezzare sempre più le mete genovesi e liguri sia per le attività del tempo libero, e in particolare quelle all' aria aperta, che per affari e congressi».

Genova Today

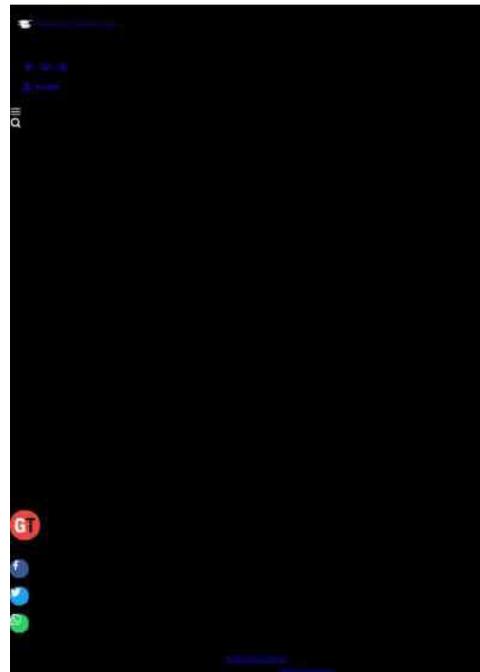
Genova, Voltri

VIDEO | Raccolta firme contro i depositi chimici a Sampierdarena. Colnaghi:

Il presidente del Municipio Centro Ovest Michele Colnaghi: "Giovedì consegneremo le nostre osservazioni e poi organizzeremo un'altra assemblea pubblica, questa volta in piazza, per coinvolgere un maggior numero di persone. Faremo il possibile per fermare questo progetto, ovviamente in maniera pacifica"

Prosegue per il secondo giorno consecutivo la raccolta firme lanciata dal presidente del Municipio Centro Ovest Michele Colnaghi contro il progetto che prevede lo spostamento dei depositi chimici Superba e Carmagnani nella zona portuale su ponte Somalia a Sampierdarena. Dopo la prima serata con oltre 500 persone in coda al Centro Civico Buranello, la raccolta è ripresa nella mattinata di mercoledì 15 dicembre 2021 e ancora una volta centinaia di residenti dei quartieri di San Teodoro e Sampierdarena si sono messi in coda per sottoscrivere un documento, redatto da legali e ingegneri ambientali, che sarà presentato nella giornata di giovedì con le osservazioni del Municipio approvate dalla seconda commissione nel tentativo di fermare il progetto. "Una risposta importante nella due giorni - commenta Colnaghi ai microfoni di Genova Today nella tarda mattinata di mercoledì - nella prima serata abbiamo raccolto circa 500 firme e oggi ne abbiamo già certificate altrettante, ma andremo avanti anche nel corso del pomeriggio e credo che alla fine saranno ben oltre il migliaio. Questa è una battaglia che tante persone della zona vogliono combattere, preoccupate per la propria salute e per quella dei propri

figli, faremo il possibile per fermare questo progetto, ovviamente in maniera pacifica, questa raccolta firme serve per sottoscrivere le osservazioni che verranno presentate alla Capitaneria di Porto nella giornata di giovedì". "Purtroppo i tempi sono molto stretti - aggiunge il presidente del Centro Ovest - l'annuncio è uscito in tempi brevissimi e ci siamo organizzati con degli avvocati e degli ingegneri ambientali che hanno prestato il loro tempo gratuitamente per cercare di fermare il progetto". Nella serata di mercoledì 15 dicembre è atteso invece a Multedo un incontro organizzato dal Comitato Multedo per l'ambiente e aperto alla cittadinanza dove istituzioni politiche, amministrative e imprenditoriali e il sindaco di Genova Marco Bucci presenteranno proprio il programma di spostamento del polo petrolchimico. Il primo cittadino di Genova aveva partecipato anche all'assemblea pubblica che si era svolta a Sampierdarena spiegando il proprio punto di vista, cercando di fare chiarezza e di tranquillizzare i cittadini sui punti contestati che non convivono i residenti, ma era stato contestato e fischiato nell'esposizione del progetto. "A me sarebbe piaciuto andare ad ascoltare il sindaco all'incontro di Multedo - ha concluso Colnaghi - ma non sono stato invitato. Sono contento per i cittadini di Multedo che probabilmente si libereranno di questa servitù, noi ne abbiamo tantissime e quindi farebbe piacere anche a noi liberarci di qualcuna di queste. Stiamo comunque pianificando un'altra assemblea pubblica, questa volta in piazza, per consentire



Genova Today

Genova, Voltri

la partecipazione di un maggior numero di persone evitando i problemi legati al covid. Quindi distanziamento e informazione per tutti coloro che non sono ancora a conoscenza di quello che sta succedendo. In seguito ragioneremo sulla possibilità di organizzare anche una manifestazione, magari con l'anno nuovo". Copyright 2021 Citynews

Il Nautilus

Genova, Voltri

Aeroporto di Genova, al via i lavori di ampliamento

Nel rispetto del cronoprogramma, si avviano i lavori di ampliamento del terminal passeggeri dell' Aeroporto di Genova. Il progetto definitivo, già approvato dall' ENAC nell' estate dello scorso anno, prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato di circa 5.500 metri quadri, su tre livelli, e il restyling dell' edificio esistente concentrato in particolare sull' area accettazione e imbarchi. I lavori saranno completati entro due anni. Durante i lavori l' aeroporto continuerà a operare regolarmente, garantendo la funzionalità dello scalo con disagi ridotti al minimo per i passeggeri. Le nuove aree saranno progressivamente rilasciate a mano a mano che saranno completate. Il nuovo fabbricato di 5.500 metri quadri sarà completato in prima fase in circa un anno, offrendo ai passeggeri in partenza dal 'Cristoforo Colombo' un' esperienza completamente rinnovata grazie al raddoppio dei varchi dei controlli di sicurezza e all' apertura di nuove zone commerciali e di ristorazione. Il nuovo terminal sarà più luminoso, grazie ad ampie vetrate affacciate sul mare, e sarà caratterizzato da soffitti più alti e percorsi più agevoli. Sia in fase di progettazione sia in fase di selezione della ditta realizzatrice sono stati indicati requisiti di compatibilità e sostenibilità quale l' utilizzo di materiali di riciclo, rinnovabili e di provenienza entro 150 chilometri, al fine di ridurre l' impatto ambientale della costruzione. A realizzare i lavori sarà l' ATI (associazione temporanea di imprese) tra il Consorzio INTEGRA e CEISIS. Entrambe le imprese esecutrici sono genovesi. I progettisti incaricati dello sviluppo del livello esecutivo sono STEAM, VMV Ingegneria e Studio Gnudi (anche quest' ultimo basato a Genova). Il progetto definitivo dell' ampliamento è stato realizzato dallo studio di architettura e ingegneria One Works. Il rinnovamento dell' aeroporto ha già visto la realizzazione del nuovo impianto di controllo e smistamento bagagli, entrato in funzione a inizio anno. La nuova infrastruttura potrà inoltre beneficiare del futuro collegamento intermodale aeroporto-ferrovia-Erzelli. La spesa complessiva per l' ampliamento e ammodernamento dell' aerostazione del 'Cristoforo Colombo' sarà di circa 20 milioni di euro. Di questi, 11,3 milioni sono stati stanziati dall' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale** nel quadro del Programma Straordinario d' Investimenti. Altri 5 milioni sono stati stanziati da Regione Liguria, che sosterrà la realizzazione di questa e di altre importanti opere con risorse del Fondo strategico regionale destinate all' **Autorità di Sistema Portuale**. Oltre all' ampliamento e ammodernamento del terminal, un altro importante intervento riguarderà la pista di volo, lunga 3km, che a marzo sarà oggetto di rifacimento. L' intervento prolungherà la vita utile della pista, prevenendone il deterioramento delle caratteristiche tecniche. L' intervento, che segue il rifacimento integrale completato nel 2001 in occasione del G8, sarà realizzato tramite alcune chiusure notturne dell' infrastruttura e 8 giorni



Il Nautilus

Genova, Voltri

di chiusura totale delle operazioni, programmati tra l' 11 ed il 20 marzo 2022. La presentazione dei lavori di ampliamento e ammodernamento è stata anche l' occasione per svelare il nuovo marchio dell' Aeroporto di Genova, realizzato dall' agenzia di comunicazione Meloria. Il 'Cristoforo Colombo' porta la bandiera genovese nel suo logo e diventa 'Genova City Airport': un modo per evidenziare il rapporto tra lo scalo e la sua città, ma anche la proiezione internazionale dell' aeroporto. La croce di San Giorgio si trasforma nella sagoma di un aereo, rendendola sinonimo di viaggio, cosmopolitismo e scambio tanto culturale quanto economico. Un accostamento che vuole anche rivendicare la centralità dell' aeroporto nel panorama infrastrutturale cittadino e regionale quale punto di transito privilegiato per i viaggiatori, soprattutto per quelli da e per l' estero. «L' ampliamento dell' Aeroporto di Genova è un ulteriore esempio del 'modello Genova'. - dice il Presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti - Grazie alla sinergia e collaborazione fra tutte le Istituzioni è stato possibile raggiungere un altro risultato che cambierà il volto della città e della Liguria, incentivando ancora di più il turismo e garantendo a Genova uno sviluppo internazionale. L' investimento di Regione Liguria rappresenta un aiuto per la realizzazione di questi lavori, indispensabili per un aeroporto sempre più moderno, funzionale e confortevole in un momento cruciale della pandemia, con i vaccini che stanno mettendo all' angolo il virus. Genova, anche con il suo nuovo Aeroporto, si farà trovare pronta per la ripartenza». «L' ampliamento dell' aeroporto è una notizia estremamente positiva per Genova. - commenta il Sindaco di Genova, Marco Bucci - Le infrastrutture all' avanguardia sono uno dei fattori fondamentali per la crescita della città e per attirare sempre più persone sia in ambito turistico che lavorativo. L' opera, strategica per il nostro scalo, è stata per la maggior parte finanziata con i fondi del Programma straordinario di interventi previsto dal Decreto Genova. L' intervento consentirà di offrire un servizio di alto livello anche nei momenti di maggiore afflusso: efficienza e velocità sono caratteristiche fondamentali per un aeroporto. È anche un biglietto da visita molto importante. L' atterraggio a Genova è stato classificato come uno dei più affascinanti al mondo. Offrire anche una struttura e dei servizi all' avanguardia migliorerà l' esperienza del viaggio nella nostra città». «Con il programma degli interventi straordinari del decreto Genova - afferma il Presidente dell' ENAC Avvocato dello Stato Pierluigi Di Palma - si è colta l' opportunità per realizzare importanti infrastrutture la cui definizione, prevista nel master plan aeroportuale, era programmata da tempo. Con questi interventi si potrà finalmente avere un terminal moderno che consentirà di migliorare i livelli di servizio, il comfort e, in generale, la qualità della mobilità del passeggero in transito per lo scalo genovese. La progettazione approvata dall' ENAC, inoltre, mira, come da impegno istituzionale dell' ENAC, anche a far raggiungere obiettivi di efficientamento energetico, di riduzione dell' impatto ambientale e a favorire l' utilizzo delle più moderne innovazioni tecnologiche in ambito aeroportuale». «Il crollo del Ponte ha evidenziato la difficile accessibilità al nodo logistico portuale di Genova. - dichiara **Paolo Emilio Signorini**, Presidente dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** - A distanza di 3 anni dal crollo, stiamo

Il Nautilus

Genova, Voltri

aggreddendo le principali criticità relative a tutte le forme di accessibilità: marittima, con la nuova Diga, stradale con la nuova viabilità a Sampierdarena e Prà, ferroviaria con il secondo binario e lo spostamento del viadotto di Prà e i lavori nella Galleria di Molo Nuovo e aerea con i lavori di ampliamento del Terminal passeggeri che oggi inauguriamo. Non avremo più saturazione di capacità nei momenti di maggiore traffico, avremo più voli, offriremo più servizi e di migliore qualità». «La Camera di Commercio e le associazioni di categoria degli albergatori ritengono fondamentale potenziare l' Aeroporto e aumentare i voli diretti da e per Genova per promuovere il nostro turismo e la nostra economia: ci risulta infatti che 1 euro investito in nuove rotte genera 24 euro di indotto sul territorio. - afferma Luigi Attanasio, Presidente della Camera di Commercio di Genova - Per questo abbiamo lavorato insieme, per la prossima estate, a un piano di nuovi collegamenti tagliato sui Paesi più interessanti e promettenti per il nostro turismo, come quelli del Nord Europa, che dimostrano di apprezzare sempre più le mete genovesi e liguri sia per le attività del tempo libero, e in particolare quelle all' aria aperta, che per affari e congressi». «Con i cantieri che presentiamo oggi, nel giro di pochi mesi il nostro aeroporto cambierà volto. - dice Paolo Odone, Presidente dell' Aeroporto di Genova - Questa trasformazione, molto concreta e tangibile, si tradurrà anche in un cambiamento di immagine, a partire dal logo societario che da oggi incorpora la croce di San Giorgio. Quello del 'Genova City Airport' vuole essere un messaggio di appartenenza al territorio e nel contempo di una proiezione oltre i nostri confini, come è doveroso per un aeroporto: la stessa visione che per secoli ha contraddistinto la Repubblica di Genova e che oggi contraddistingue la nostra città. Siamo felici di dare il nostro contributo, grazie al supporto delle Istituzioni, nel percorso di rinnovamento che questo territorio sta perseguendo con tanta determinazione». «Grazie al supporto di Regione Liguria, Autorità Portuale, Struttura Commissariale ed Enac, oggi possiamo segnare un punto di svolta nel percorso di crescita del nostro aeroporto. Il 2022 sarà l' anno dei lavori e della trasformazione. Al termine, avremo uno scalo in grado di meritare la preferenza dei suoi clienti, di quelli nuovi come di quelli abituali, come e più di prima. - afferma Piero Righi, Direttore Generale dell' Aeroporto di Genova - Il nuovo marchio è il segno di questo cambiamento. Dopo due anni difficilissimi per il trasporto aereo, questa è anche l' occasione per restituire fiducia alla comunità aeroportuale, che nonostante le difficoltà del momento non ha mai fatto venire meno il proprio impegno. Anche a loro va l' apprezzamento per il lavoro svolto, nella certezza che saranno attori protagonisti della nuova vita dell' Aeroporto di Genova».

Il Nautilus

Genova, Voltri

Comitato di Gestione-AdSP MLO: parere favorevole alla ridislocazione dei depositi costieri di Carmagnani/Superba su Ponte Somalia

Genova - Il Comitato di Gestione nella riunione odierna ha condiviso la scelta di rilocalizzare i depositi chimici Superba e Carmagnani - attualmente inseriti nel contesto abitativo del quartiere di Multedo - in ambito portuale e di adottare la conseguente proposta di Adeguamento Tecnico Funzionale (ATF) del vigente Piano Regolatore Portuale relativo a Ponte Somalia. Viene dato così mandato alle strutture dell' Ente di procedere con l' invio della stessa al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e, nel contempo, di proseguire con l' istruttoria sull' istanza presentata da Superba Srl esaminando tra l' altro gli aspetti occupazionali e lo sviluppo dei traffici. Nello specifico, la proposta di ATF consentirà di aggiungere alle articolazioni funzionali commerciali già presenti nel compendio di Sampierdarena le operazioni portuali relative alla movimentazione e allo stoccaggio dei prodotti chimici. Recependo il forte bisogno della comunità e l' urgenza dell' Amministrazione Comunale di ricollocare i depositi chimici dal centro città al **Porto** - come testimoniato dall' inclusione di questo intervento nel Programma Straordinario di Investimenti per la ripresa e lo sviluppo del **porto** ('Decreto **Genova**' Legge 130/2018) da parte del Commissario - il Comitato di Gestione ha dato anche mandato alle strutture competenti di AdSP di fare tutti gli approfondimenti necessari relativi l' istruttoria sull' istanza presentata da Superba Srl. L' iter autorizzativo proseguirà nei primi mesi con l' apertura della Conferenza dei Servizi. Il Comitato di Gestione, infine, ha approvato provvedimenti relativi al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis., subingresso ex art. 46, comparazione ex art. 37, ex art. 10, ex art. 68 del Regolamento Codice della Navigazione per le attività industriali, artigianali.

The screenshot shows the website 'IL NAUTILUS' with a navigation menu including HOME, ARCHIVIO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, and SITEMAP. The main header features the logo 'IL NAUTILUS' and a banner for 'IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI'. Below the header, there are several category menus: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, EVENTI, NAUTICA, PORTI, SPORT, TRASPORTI, and TURISMO. The article title is 'Comitato di Gestione-AdSP MLO: parere favorevole alla ridislocazione dei depositi costieri di Carmagnani/Superba su Ponte Somalia'. The article is dated '15 Dicembre 2021' and includes social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube.

A Genova l'ottava edizione del Forum dello Shipping: il video integrale dell'evento

L'ottava edizione del Forum "Shipping and Intermodal Transport" è andata in scena martedì 14 dicembre all'Acquario di Genova. "Dal Green Deal al PNRR: la logistica motore della ripresa" il titolo dell'evento. Tra i relatori Stefano Messina, Mario Mattioli, **Rodolfo Giampieri**, Pasqualino Monti, Paolo Signorini, Mario Sommariva, Luigi Merlo, Alessandro Santi, Nereo Marcucci, Davide Falteri.



The screenshot shows the website interface for 'IL SECOLO XIX VIDEO'. At the top, there is a navigation bar with links for 'MILI TEMATICI', 'CULTURA E SPETTACOLI', 'MAGAZINE', 'EVENTI', 'TRONCA AUTO', 'ARZAVIO', and 'LA STAMPA'. Below this, there are social media icons for Facebook, Twitter, Instagram, and YouTube, along with a 'METEO' button. The main content area features a video player with the title 'A Genova l'ottava edizione del Forum dello Shipping: il video integrale dell'evento'. To the right of the video player, there is a sidebar with 'ALTRI:' and a list of categories: 'Le altre categorie: Diverimento, Motori, Tecnologia, Il Gusto, Moda e Beauty, I nostri speciali'. At the bottom of the video player, there is a 'Video » Economia' link and a 'ORA IN HOMEPAGE' button.

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Genova, via libera alla delocalizzazione dei depositi di Superba e Carmagnani

Adottato dal Comitato di gestione l' adeguamento tecnico-funzionale. Saranno allontanati dal centro urbano per entrare nel porto

Il Comitato di gestione del **porto** di **Genova** ha condiviso la scelta di rilocalizzare i depositi chimici di Superba e Carmagnani, storicamente presenti nel quartiere di Multedo, adottando l' adeguamento tecnico-funzionale (ATF) del piano regolatore portuale per ponte Somalia. Viene dato così mandato alle strutture dell' Autorità di sistema portuale della Liguria Occidentale di procedere all' invio dell' adeguamento al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e, nel contempo, di proseguire con l' istruttoria sull' istanza presentata da Superba, esaminando tra l' altro gli aspetti occupazionali e lo sviluppo dei traffici. Nello specifico, la proposta di ATF consentirà di aggiungere alle articolazioni funzionali commerciali già presenti nel compendio di Sampierdarena le operazioni portuali relative alla movimentazione e allo stoccaggio dei prodotti chimici. Recependo il bisogno dei cittadini e del Comune di ricollocare i depositi chimici dal centro città al **porto** - come testimoniato dall' inclusione di questo intervento nel programma straordinario di Investimenti per la ripresa e lo sviluppo del **porto**, cioè il decreto "**Genova**", convertito in Legge 130/2018 - il Comitato di gestione ha dato anche mandato alle strutture competenti dell' autorità portuale di fare tutti gli approfondimenti necessari relativi l' istruttoria sull' istanza presentata da Superba. L' iter autorizzativo proseguirà nei primi mesi con l' apertura della Conferenza dei Servizi. Il Comitato di Gestione, infine, ha approvato provvedimenti relativi al rilascio, rinnovo e sospensione di concessioni provvisorie e titoli demaniali, autorizzazioni ex art. 24, ex art. 45 bis., subingresso ex art. 46, comparazione ex art. 37, ex art. 10, ex art. 68 del Regolamento Codice della Navigazione per le attività industriali, artigianali. - credito immagine in alto.



Traffico area genovese: insostenibile un altro anno così

Confcommercio Genova evidenzia tutti i disagi e le perdite economiche

Redazione

GENOVA Un altro anno così sarebbe umanamente, ed economicamente, insostenibile: a dirlo è il presidente di Confcommercio Genova, Paolo Odone, riferendosi a code, disagi, gimbane fra i cantieri. Con lui anche il vicepresidente Davide Falteri, cui è stata assegnata la delega alla logistica e ai trasporti e che ha dato vita a un tavolo di lavoro con le federazioni aderenti a Confrasperto-Confcommercio per monitorare la situazione del traffico nelle principali vie di comunicazione, prevedere i flussi più intensi, per segnalare le giornate da bollino nero', quelle in cui i cantieri dovrebbero essere tabù'. Assarmatori, Assagenti, Spediporto, Federlogistica, FAI e attività aeroportuale, con il coordinamento della Camera di Commercio di Genova hanno unito le forze per arrivare, a breve, a una calendarizzazione dei (necessari) cantieri autostradali spiegano Odone e Falteri. Il tavolo di lavoro svolgerà un ruolo di supporto e si riunirà una volta al mese in un'ottica di collaborazione con la Regione Liguria, il Comune di Genova, l'Autorità di Sistema portuale e Aspi Autostrade. Obiettivo: contribuire a una pianificazione mirata della cantierizzazione dei lavori sulle arterie viarie di autostrade e della città, evidenziando e comunicando mensilmente le giornate di maggior flusso legate ad esigenze dei settori produttivi coinvolti. I ripetuti cantieri su numerosi tratti autostradali hanno creato quotidianamente code sulla A26 tra Ovada e Genova, così come sulla A7 in direzione Milano, solita incidenza inoltre sul tratto a/r della A10 tra Arenzano e Savona. Inoltre numerose aree di sosta normalmente utilizzate dagli autotrasportatori per le interruzioni di guida obbligatorie erano costantemente impegnate dai residui dei cantieri. I disagi presso la rete autostradale hanno prodotto un congestionamento del traffico nel centro città, portando come conseguenza problemi evidenti nei trasferimenti di merci nelle aree interne di Genova. Secondo Confcommercio Genova, i ritardi legati ai cantieri, che in particolare hanno riguardato la consegna, durante l'estate, di prodotti freschi dal capoluogo alla zona della riviera Ligure, hanno spesso superato le 5 ore, causando evidenti danni al comparto alberghiero e della ristorazione. Una situazione pesante, che ha imposto la riorganizzazione degli orari del personale in molte aziende della logistica. Inevitabili le variazioni di turno, con l'impiego di lavoratori nelle ore notturne, e con un conseguente aggravio sul costo del lavoro, stimato in un +30%. Un altro settore penalizzato è stato quello turistico-alberghiero, con riduzione del flusso dei turisti del week-end dalle vicine regioni di Piemonte, Lombardia e Toscana a causa delle infinite code in autostrada connesse ai cantieri, ricorda il presidente. La situazione si è ripercossa anche nel porto, all'ingresso dei terminal, dove si sono formate code e intasamenti. Qui la variabile' cantieri si è aggiunta ai forti volumi di merce da movimentare e alla carenza di autisti. Un mix che ha causato non pochi disagi alle navi in banchina e che sottolinea Odone Non dovrà ripetersi.



Marcucci (Confetra): "Nello shipping servono nuove regole tra Stati e mercato"

"Il punto è riuscire a schiodarsi dai 500 milioni di tonnellate di merci - parlo dei porti - che facevamo nel 2010 e che abbiamo rifatto nel 2019 malgrado grandi progetti, dighe, darsene"

Redazione

Genova - "C'è una volontà straordinaria di realizzazione, un'attenzione necessaria alla logistica in tutte le sue declinazioni. Ma ci sono anche preoccupazioni pesantissime sulla capacità di pubblico e privato di monitorare il risultato finale, che deve essere più lavoro, più occupazione, più impresa": lo ha detto Nereo Marcucci (Confetra) in occasione del Forum dello Shipping a **Genova**. "Il monitoraggio - ha detto Marcucci, incalzato dal chairman della sessione Gian Enzo Duci - è molto difficile. Per non fare la fine degli infermieri e dei medici, che hanno segnato un percorso partito dall'idolatria e arrivato a quello che è oggi, bisogna fare un sacrificio: bisogna battersi affinché ognuno faccia la sua parte e battersi perché i debiti vengano ripagati. Poi vedremo chi ripagherà: se le aziende radicate sul territorio o l'empireo che assomiglia sempre di più a Google o Amazon". "Chiunque abbia letto il capitolato che il governo ha sottoscritto con l'Europa si sarà accorto che ha un'impronta del tutto civilistica: se fai ti do, se non fai non ti do. Ebbene, io mi soffermerei su come ognuno di noi può fare la sua parte". "Il punto è riuscire a schiodarsi dai 500 milioni di tonnellate di merci - parlo dei porti - che facevamo nel 2010 e che abbiamo rifatto nel 2019 malgrado grandi progetti, dighe, darsene. Bisogna cominciare a ragionare non su come si spende, ma come si restituisce. Non mi affascina granché la discussione sui noli. Vorrei solo poter dire ai cittadini che ci sarà una fine rispetto a quello che sarà realizzato con i 141 miliardi destinati alle ferrovie o i 75 miliardi destinati a strade e autostrade". "Occorre reregolare i rapporti fra Stati e mercato. Le shipping line proseguono nella loro integrazione verticale e orizzontale: è legittimo e probabilmente anche efficiente. Ma allora nel 2023 basta con la possibilità di ripercuotere sulle attività ancillari la tonnage tax".

Ship Mag

Genova, Voltri

Santi (Federagenti): "Il governo non sottovaluti il talento umano, è il motore della ripresa"

"La messa a terra del PNRR, non tanto a livello ministeriale quanto su chi poi deve fare materialmente le cose (Comuni, Regioni, Adsp) , non può prescindere dall' esigenza di avere delle figure professionali formate "

Redazione

Genova - 'Il gigantismo navale è anche un' esigenza che deriva dalla transizione ecologica, perché più grandi sono le navi meno impattanti sono le emissioni'. Lo ha ricordato Alessandro Santi, presidente di Federagenti, ospite dell' ottava edizione del Forum dello Shipping all' Acquario di **Genova**. Santi ha dedicato una parte del suo intervento alla necessità di tutelare il capitale umano, il talento delle persone. 'Lo penso a livello armatoriale, ma anche a livello governativo. La messa a terra del PNRR, non tanto a livello ministeriale quanto su chi poi deve fare materialmente le cose (Comuni, Regioni, Adsp) , non può prescindere dall' esigenza di avere delle figure professionali formate che noi oggi abbiamo difficoltà a trovare". "Federagenti sta facendo un grosso lavoro in collaborazione con il Comando generale, stiamo lavorando sulla formazione dei ragazzi, ma stiamo facendo anche in modo di non perdere dopo due anni quelle professionalità che nel settore crociere ci hanno consentito di diventare un Paese leader nel Mediterraneo. Lancio un appello a Mims e Ministero del Lavoro: ricordino che il talento umano è un investimento per la ripartenza del Paese."

The screenshot shows the ShipMag website interface. At the top right, the word "Redazione" is visible. The main header features the "ShipMag" logo with "SHIPPING MAGAZINE" underneath. To the left of the logo is a "MENU" icon, and to the right is a search bar labeled "CERCA Q". Below the header is a navigation menu with links for "Crociere", "Cargo", "Cantieri&Difesa", "Yacht", "Porti", "Logistica", and "Green&Tech". There are also two buttons labeled "FORMAZIONE" and "LAVORO". The main content area displays the article title: "Santi (Federagenti): 'Il governo non sottovaluti il talento umano, è il motore della ripresa'". Below the title, the date "15 DICEMBRE 2021" and "Redazione" are shown.

Autorità Portuali come Spa? Il sindacato contrario a "fughe in avanti"

Hanno fatto scalpore le dichiarazioni di alcuni presidenti di Adsp in occasione del Forum dello Shipping a Genova

Helvetius

Roma - 'Le recentissime affermazioni di vari presidenti di Autorità di Sistema Portuale circa la forma giuridica che dovrebbero assumere le stesse Authority, francamente, ci lasciano attoniti'. E' quanto afferma il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo il giorno dopo il Forum dello Shipping, svoltosi a **Genova**, esprimendo 'forti dubbi' e chiedendo 'perché allora gli stessi presidenti si sono appellati alla Corte Europea per contrastare quanto ci verrebbe imputato dall' Unione europea'. (GUARDA LA REGISTRAZIONE INTEGRALE DEL FORUM DELLO SHIPPING) 'Non c' è dubbio - spiega il segretario nazionale della Filt Cgil - che ci sarebbe bisogno di un cambio di passo per l'intera portualità italiana e conseguentemente per le sue governance da proiettare sempre più verso una visione di sistema piuttosto che racchiuderle in una miopia di prospettiva gestionale. Va sicuramente intrapreso un percorso responsabile di potenziamento e rivisitazione della stessa legge 84/94 ma senza perdere il proprio importante profilo di enti pubblici non economici, impegnati a salvaguardare la regolazione del mercato portuale ed il bene pubblico'. 'Sarebbe piuttosto il caso - sottolinea Colombo - di intervenire sugli aspetti legati alla rispettiva contabilità e quindi prevedere un modello che possa avere una doppia contabilità con il contestuale alleggerimento di tutti gli aspetti amministrativi e burocratici che ancora limitano e soffocano tutti quegli interventi ed investimenti a favore di sviluppo e redditività'. (nella foto: Pasqualino Monti) 'Blocchiamo le fughe in avanti - sostiene infine il dirigente nazionale della Filt - precorriamo i tempi ed avanziamo, tutti assieme, una concreta ipotesi di lavoro capace di mettere in sicurezza il nostro modello che salvaguardia l' interesse pubblico'. Anche la Uil in campo "Il Governo deve intervenire difendendo il modello della portualità italiana che ha confermato tutta la sua resilienza anche durante il periodo della pandemia grazie alla validità della legge 84/94. Così il segretario generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi in merito alla riforma dei porti e a quanto emerso in occasione del Forum dello Shipping. "La legge va mantenuta e aggiornata alla luce degli scenari e delle opportunità che abbiamo davanti, ma non deve essere scardinata. I Presidenti delle Autorità portuali che vorrebbero guidare società per azioni con modello corporate, vanno fermati perché questa logica non risponde assolutamente all' interesse dell' intero Paese. Le Autorità di sistema portuale di regolarizzazione del mercato e di promozione dello sviluppo delle attività con equilibrio e secondo i principi della concorrenza regolata, non devono essere sacrificate in nome del profitto , elemento a cui sarebbero inevitabilmente legate se venisse meno la natura pubblicistica dell' ente". "Un' Autorità di sistema di natura privatistica - continua il segretario generale - rischierebbe di subordinare il nostro Paese alle grandi alleanze



Ship Mag

Genova, Voltri

mondiali dello shipping che a quel punto arriverebbero a comprare pezzi dei porti italiani e della logistica e controllerebbero i mari e anche la filiera terrestre, ancor più di quanto sta già accadendo. Non dobbiamo dimenticare che la spinta inflazionistica che incide sulla nostra economia non è estranea alla strategia dello shipping per mezzo del rincaro dei noli marittimi che incide sul costo del prodotto trasportato. La Uiltrasporti su questo alzerà le barricate nell'interesse del sistema portuale italiano e per difendere l'occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa".

Shipping Italy

Genova, Voltri

Bertorello è il nuovo presidente di Angopi: "Attenzione alle integrazioni verticali"

L'assemblea generale di Angopi riunitasi a Pomezia ha appena eletto il genovese Marco Bertorello presidente dell'associazione nazionale degli ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani. Succede a Cesare Guidi, di cui era stato nell'ultimo biennio vicepresidente. "Sento tutto il peso di questo momento; la prima cosa da fare è capire che cosa sta succedendo" ha detto intervenendo all'assemblea il neopresidente. Bertorello ha chiesto al presidente uscente Guidi "una prosecuzione dell'affiancamento" già in corso da tempo perché "la sfida di questo incarico corrisponde alla sfida della categoria, alle sue sorti in qualche modo". Bertorello durante il suo 'discorso d'insediamento' ha affermato: "Credo nell'agire collettivo. Al fatto che ad un Cesare (Guidi, ndr) dobbiamo sostituire un gruppo e non semplicemente un presidente o una persona singola. Credo che tutti noi dovremo valorizzare di più il collettivo e per questo chiedo a tutti di sentirvi molto più protagonisti, più coinvolti nelle scelte dell'Angopi. Dobbiamo creare una nuova forma mentis nella nostra categoria". L'idea è quella di proseguire nel solco segnato dagli ultimi mandati del presidente uscente: "Dev'essere rivendicata - ha aggiunto - anche l'unità della categoria che è un valore aggiunto. Anche da soggetti esterni ci viene riconosciuto un maggiore peso politico e specifico della categoria, al di là dei numeri che rappresentiamo, proprio perché siamo praticamente l'unica categoria nel settore marittimo-portuale a essere unita, a parlare con una voce soltanto". Entrando nel merito delle questioni più urgenti l'ex presidente del Gruppo Antichi Ormeggiatori del porto Di Genova ha sottolineato come sia "in corso una forte concentrazione in grossi soggetti imprenditoriali, un fenomeno globale, che assorbe anche il settore della logistica e dello shipping. C'è una concentrazione a mare (alleanze fra vettori marittimi nei container) e a terra (nel terminalismo portuale anche a livello locale). Siamo di fronte a processi di integrazione verticale e orizzontale". Bertorello ha parlato di "processi di decostruzione che iniziano anche a sfiorarci e li vediamo sempre più vicini. Penso all'acquisto del servizio di rimorchio a Gioia Tauro da parte di una multinazionale (Msc, ndr) che ha fatto filotto: terminal, compagnia di navigazione e servizio di rimorchio. Preoccupante come passaggio. Penso - ha proseguito - anche a gruppi armatoriali che costituiscono società di rimorchio in Europa, penso a società armatoriali che costituiscono società di ormeggiatori in Spagna e a un passaggio che ancora non c'è ma che potrebbe verificarsi: quello di rilevare la categoria dei piloti che potrebbero dilatare la loro concezione di professionisti autonomi per poi finire per essere comprati e utilizzati direttamente da alcuni soggetti armatoriali". Ossia: "C'è una corporazione di 10 piloti ma io ne utilizzo solo 4 perché sono lavoratori autonomi e io (armatore, ndr) costruisco un rapporto commerciale solo con quelli. Fantascienza? Forse. Ma potrebbe essere un ulteriore elemento



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzi - Direttore Responsabile



Home - News & Attualità

Bertorello è il nuovo presidente di Angopi: "Attenzione alle integrazioni verticali"

13 dicembre 2021

Shipping Italy

Genova, Voltri

preoccupante". Secondo il nuovo presidente di Angopi "i porti devono rimanere dei soggetti pubblici, con una regia pubblica". E' "necessario rivendicare il nostro ruolo all' interno dei porti, ma cerchiamo di rilanciare anche il ruolo dei servizi tecnico-nautici. I nostri 'cugini' sono un po' in affanno; chi per le gare , chi perché fa fatica a trovare una propria identità, però dobbiamo scuotere i rimorchiatori e i piloti a riprendere in mano una situazione che è condivisa. Se i piloti vanno a fondo, il rischio è che poi li seguiamo anche noi. Cerchiamo quindi di puntellare il contesto dei servizi tecnico-nautici. Rilanciare quindi l' idea di un servizio che rivesta una funzione pubblicistica, per la sicurezza della navigazione in acque portuali così come per altre funzioni". Nicola Capuzzo.

The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Forum dello Shipping: disponibili le relazioni di Tringali, Montaresi e Falteri

Genova - Sono disponibili le relazioni integrali di Lucia Tringali, Federica Montaresi e Davide Falteri, intervenuti all' ottava edizione del Forum 'Shipping & Intermodal Transport'. LE MISURE DEL PNRR PER I PORTI: IL PROGETTO 'GREEN PORTS' Lucia Tringali, Direttore Programmazione Risorse Finanziarie e Controllo di Gestione dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale**. Federica Montaresi NON SOLO PNRR: I PROGRAMMI COMUNITARI PER LA CRESCITA DEL SETTORE LOGISTICO **PORTUALE** Federica Montaresi, Head of Special Projects, Innovation and Institutional Relation **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** Davide Falteri TRASPORTI & LOGISTICA VERSO IL FUTURO: "LOGISTIC DIGITAL COMMUNITY" Davide Falteri, Presidente Consorzio Global.



The screenshot shows the website interface for 'The Medi Telegraph'. At the top, there is a navigation bar with 'LA STAMPA' and '100% EVENTI BLOG AUDIO & VIDEO ARCHIVIO ENR'. The main header features the logo 'The Medi Telegraph' with the tagline 'Shipping & Intermodal Transport'. Below the header, there is a breadcrumb trail 'Trasporti > Porti >'. The article title is 'Forum dello Shipping: disponibili le relazioni di Tringali, Montaresi e Falteri'. A small image of a woman is visible. Below the article title, there is a 'Informativa' section with the following text: 'Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo al fine dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Accetta".' At the bottom of the banner, there are two buttons: 'Scegli e personalizza' and 'Accetta'.

Porti: La Spezia; Sommariva, tanti temi anche grazie spinta Pnrr

Green ports, nuovo molo e crociere. Per Marina Carrara nuovo Prp

(ANSA) - GENOVA, 15 DIC - L' accordo con Lsct per il rilascio della Calata Paita alla Spezia su cui sorgerà il nuovo waterfront, i 10 progetti del bando Green ports per la sostenibilità, il nuovo molo e la nuova stazione crocieristica, la nuova darsena di Pagliari, e per Marina di Carrara il nuovo piano regolatore portuale. Sono questi i principali progetti su cui si è lavorato in questo primo anno di presidenza di Mario Sommariva all' **Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale**. Oggi il presidente, insieme al segretario generale Francesco Di Sarcina, ha fatto il bilancio del primo anno di mandato nella conferenza di fine anno dell' Authority spezzina. "In questo anno è stata messa molta carne al fuoco, anche grazie alla spinta del Pnrr che prevede realizzazioni in tempi piuttosto rapidi - ha ricordato Sommariva -. A inizio 2022 con il rilascio dei primi 5 mila quadri di Calata Paita da parte di Lsct, su cui nei prossimi giorni presenteremo il progetto di rilancio con il Comune, verranno predisposte anche le operazioni di dragaggio necessarie all' ampliamento della banchina commerciale da parte del terminalista al Canaletto per un aumento dei traffici. Abbiamo cercato di tenere insieme sempre sviluppo commerciale e crocieristico con la sostenibilità e le esigenze della città". Con lo stop al carbone della centrale Enel della Spezia, dopo un periodo di crescita nei volumi, ci si aspetta una lieve diminuzione determinata dal fatto che non arriverà più il carbone, elemento di peso nelle rinfuse. "Non guardiamo solo ai volumi ma al lavoro che viene generato - ha proseguito Sommariva -. Per quel che riguarda Spezia a ottobre 2021 abbiamo registrato un aumento teu del 22%, superando gli 8 mila treni movimentati. Per quel che riguarda Marina di Carrara l' incremento è del 26% complessivo sulle tonnellate. Raggiungeremo il miglior risultato di sempre". (ANSA).



Port Logistic Press

La Spezia

Porto della Spezia, bilancio di fine anno in due numeri significativi: più 22 per cento di teus movimentati e riconquista del primo posto, su Trieste, nella classifica dei treni

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 3 minuti LA SPEZIA - Il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Mario Sommariva e il Segretario Generale Francesco di Sarcina oggi all' auditorium dell' Autorità Portuale hanno tracciato questo pomeriggio il bilancio di questo 2021 che sta per concludersi con due numeri di sintesi positivi. Che sono il 22, virgola, per cento in più dei containers movimentati sul 2020, con in pratica il recupero sul 2019 e la riconquista del primo posto, con il sorpasso su Trieste, del numero dei treni movimentati, oltre 8mila. Tornando a un anno esatto dalla nomina e dalla venuta del presidente alla Spezia: "Era il 29 dicembre 2021 - lo ha ricordato lui stesso - ed è passato un anno dalla mia nomina, un momento simbolico per me importante. Ma il mio non vuole essere autocelebrativo bensì un bilancio che guardi al lavoro fatto e soprattutto al lavoro che faremo". E ha aggiunto: "Di carne al fuoco in quest' anno ne è stata messa molta. Ringrazio le Istituzioni, i Comuni, la Regione e gli operatori del settore in primo luogo il terminalista principale del nostro sistema LSCT con il quale si è instaurato un rapporto di chiarezza, individuando una comunanza di obiettivi". E quindi ricordato che "i primi mesi dell' anno sono

stati dedicati ad affrontare le soluzioni per poter sbloccare il tavolo di investimenti, nel nuovo quadro generali in cui lo stesso terminalista si è trovato a operare. La necessità di trovare una nuova sintesi, di adeguare i piani del terminalista anche alle esigenze che la città ha affermato in questi mesi: collegare lo sviluppo del terminal container ad un' accelerazione della restituzione di Calata Paita alla città in un contesto in cui anche la stessa Authority doveva accelerare per la costruzione del molo passeggeri". Detto questo il presidente Sommariva ha affrontato il lavoro sugli strumenti della programmazione: "Ci siamo dotati di uno strumento strategico che è il piano operativo triennale 2022/24 che ha a cuore l' integrazione tra porto e città e ha individuato sette diversi pilastri di azioni che sono mirati alla realizzazione delle politiche di transizione digitale, sociale, infrastrutturale, integrazione con zone retro portuali e iniziative strategiche per migliorare condizioni di accessibilità al porto e condizioni di lavoro che vanno a formare un insieme di iniziative per cui sappiamo dove andare" E ancora: "Siamo riusciti a costruire 10 progetti per la mitigazione ambientale, l' elettrificazione del sistema oltre alla stessa elettrificazione delle banchine che ci forniranno un' indicazione precisa scrivendo una nuova pagina del rapporto tra città e porto sul fronte della sostenibilità ambientale. Oltre alle luci c' è stata un' ombra pesante e inaspettata, la caduta del ponte Pagliari. Ponte che abbiamo deciso di ricostruire, nei tempi che saranno dettati dall' evento giudiziario'. Riassumendo le linee portanti sono lo sviluppo del porto, un equilibrato rapporto, fondato su una sempre maggiore integrazione, tra il porto e la città, e insieme raggiungere sempre maggiori livelli di sostenibilità



Port Logistic Press

La Spezia

ambientale e green nel percorso iniziato della transizione che deve essere economica, ecologica e sociale. Il Segretario Generale Francesco di Sarcina è entrato nei particolari dei progetti: 'Abbiamo tracciato nel piano triennale delle opere un impegno importante: un primo traguardo importante a cui teniamo molto è quello di trasformare i primi 5.000 metri quadrati di Calata Paita in tempi velocissimi con una qualità di risultato degna delle migliori città europee. In termini di impegni della struttura c'è stato un grande sforzo. In parallelo la realizzazione del pontile delle **crociere**, previsto su Calata Paita, ha fatto progressi con l'approvazione del progetto definitivo tanto che già nei primi giorni di gennaio ci sarà consegnato il progetto esecutivo che in tempi veloci ci permetterà di realizzare le opere previste. Dopo il pontile si potrà realizzarvi sopra la stazione marittima che - ha ricordato il Segretario Generale - è di iniziative dei privati. Notevoli sono stati sforzi anche su Marina di Carrara dove abbiamo potuto appaltare il quarto lotto del waterfront, da considerarsi un traguardo storico, un intervento di riqualificazione della diga foranea particolarmente sentito dalla comunità". Ha concluso di Sarcina con quello che ha definito "l'intervento degli interventi" e che attiene direttamente allo sviluppo del porto mercantile perché permetterà di mantenere alti i livelli di competitività nei confronti degli altri porti: "Sapete che LSCT è concentrata a realizzare la banchina sulla Marina del Canaletto che otterrà la massima efficacia con l'aumento dei fondali connessi al terzo bacino. Su questo stiamo lavorando alacremente su questo che è un progetto complesso perché quando si pronuncia la parola 'dragaggio' viene l'orticaria a chiunque, ma siamo fiduciosi, in primis perché c'è un lavoro di analisi approfondito dei sedimenti, e noi siamo confidenti anche perché nel rapporto che stiamo costruendo rintracciamo quegli elementi di collaborazione e di buona volontà che ci fanno ritenere di poter andare avanti nel rispetto dei tempi e di potere nell'anno venturo iniziare seriamente questa complessa avventura. Nei prossimi mesi ci saranno novità'.

Emilia Romagna: in commissione discussione generale sulla Zona logistica semplificata

(FERPRESS) - Bologna, 15 DIC - Una grande opportunità di sviluppo per la nostra Regione. Così viene unanimemente giudicato il Piano della Zona Logistica Semplificata (ZLS) dell' Emilia-Romagna oggetto di discussione generale dopo la presentazione dell' Assessore a mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Andrea Corsini avvenuta nel mese di novembre e dopo un' udienza conoscitiva estremamente partecipata con gli stakeholder tenutasi all' inizio del mese. Il relatore di maggioranza Gianni Bessi (Pd), nell' affrontare la discussione generale nell' odierna seduta della Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità presieduta da Stefano Caliendo, ha lodato il lavoro svolto dall' Assessorato testimoniato appunto "dalla richiesta avanzata al governo su quei territori extraregionali legati ad una determinata ZLS". Il relatore di minoranza Fabio Rainieri (Lega) ha sottolineato "la necessità di dare risposte chiare alle zone occidentali emiliane collegate al mar Tirreno attraverso i porti della Liguria, ringraziando l' azione svolta dall' assessore Corsini per coinvolgere il governo, dal quale, ora, si attende risposta". Inoltre, ha chiesto "un maggiore sforzo di comunicazione per le zone doganali intercluse e per le risorse che la Regione Emilia-Romagna vuole investire, magari per pretendere eguali investimenti anche da parte della Regione Liguria per le ZLS di competenza". Anche Matteo Daffadà (Pd) ha rimarcato l' azione svolta dalla Giunta regionale per le aree di retroporto poste in altre zone regionali, auspicando che anche altre Regioni seguano l' esempio dell' Emilia-Romagna e pongano la questione all' attenzione del governo. In conclusione, l' intervento di Silvia Zamboni (Europa Verde) che ha lodato l' intero Piano "per il collegamento delle zone logistiche regionali con il **porto di Ravenna** su ferro, quindi senza alcun consumo di territorio e senza ulteriori impatti negativi per il territorio".



Elezioni Rsu in Autorità di sistema portuale di Ravenna

Nei giorni scorsi si sono svolte le elezioni per il rinnovo della Rsu dell' **Autorità di sistema portuale** di Ravenna. La Filt Cgil si è imposta come sindacato più rappresentativo dell' ente , eleggendo 3 delegati sui 4 da assegnare. ' Siamo di fronte a un risultato molto significativo che giunge al termine di mesi in cui abbiamo avanzato importanti rivendicazioni sindacali - spiega il segretario della Filt Cgil Ravenna, Marcello Santarelli -. I lavoratori hanno dimostrato di avere apprezzato il lavoro svolto dalla nostra categoria e hanno premiato i candidati della Filt. Questa affermazione ci dà ulteriore forza per proseguire nelle nostre azioni che si sono concentrate su diverse aspetti, tra cui l' affermazione della dignità dei rappresentanti dei lavoratori, la difesa delle normative antidiscriminatorie e la parità di genere nei luoghi di lavoro Manifestiamo inoltre soddisfazione per l' alta adesione all' appuntamento elettorale. Oltre l' 83% degli aventi diritto ha partecipato. A questo punto facciamo gli auguri di buon lavoro ai neoeletti rappresentanti sindacali della Filt: Lorenzo Sampieri, Angela Stanghellini e Stefano Pezzi'.



Intervento per la sicurezza della Portella Panunzi al porto di Ancona

ANCONA L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale realizzerà un intervento per la messa in sicurezza della Portella Panunzi nel porto di Ancona, uno degli storici punti di accesso alla città dal mare. I lavori sono stati richiesti e concordati con la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche sulla base di una consolidata collaborazione istituzionale. Sono stati consegnati oggi all'impresa appaltatrice CG Costruzioni srl di San Marco di Preturo (L'Aquila) per la realizzazione di un intervento che ha l'obiettivo di recuperare alcuni segni di deterioramento dell'opera. Un primo restauro conservativo era stato realizzato dall'Autorità portuale di Ancona nel 2009. 'L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale mantiene alta l'attenzione nella conservazione e valorizzazione dei beni artistici presenti in ambito portuale, testimonianza del legame storico della città di Ancona con il suo porto - afferma l'Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario **Adsp** del mare Adriatico centrale -, un impegno che confermiamo con una sorta di simbolico passaggio di consegne dall'adesione alla campagna Orange the World del Soroptimist international club Ancona per dire no alla violenza contro le donne, con cui abbiamo illuminato di arancione l'Arco di Traiano, ai lavori alla Portella Pannunzi. Una presenza e un supporto da parte dell'Autorità di sistema portuale per essere parte della valorizzazione di questo prezioso patrimonio storico e architettonico'.



Portella Panunzi, al via i lavori di messa in sicurezza

1' di lettura Ancona 15/12/2021 - Il Commissario straordinario Pettorino: "Adsp mantiene alta l'attenzione nella conservazione e valorizzazione dei beni storici presenti in ambito portuale" L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale realizzerà un intervento per la messa in sicurezza della Portella Panunzi nel porto di Ancona, uno degli storici punti di accesso alla città dal mare. I lavori sono stati richiesti e concordati con la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche sulla base di una consolidata collaborazione istituzionale. Sono stati consegnati oggi all'impresa appaltatrice CG Costruzioni srl di San Marco di Preturo (L'Aquila) per la realizzazione di un intervento che ha l'obiettivo di recuperare alcuni segni di deterioramento dell'opera. Un primo restauro conservativo era stato realizzato dall'Autorità portuale di Ancona nel 2009. L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale mantiene alta l'attenzione nella conservazione e valorizzazione dei beni artistici presenti in ambito portuale, testimonianza del legame storico della città di Ancona con il suo porto afferma l'Ammiraglio Giovanni Pettorino , Commissario straordinario Adsp del mare Adriatico centrale - , un impegno che confermiamo con una sorta di simbolico passaggio di consegne dall'adesione alla campagna "Orange the World" del Soroptimist international club Ancona per dire no alla violenza contro le donne, con cui abbiamo illuminato di arancione l'Arco di Traiano, ai lavori alla Portella Pannunzi. Una presenza e un supporto da parte dell'Autorità di sistema portuale per essere parte della valorizzazione di questo prezioso patrimonio storico e architettonico.



Chieti Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

"investimenti importanti per il porto di Ortona. l'area industriale di Saletti e il porto di Vasto"

Interventi per oltre 60 milioni sono stati approvati in sede di Conferenza Unificata

Interventi per oltre 60 milioni nelle Zone Economiche Speciali (ZES) abruzzesi sono stati approvati in sede di Conferenza Unificata. In primis, 630 milioni di euro dei fondi del Pnrr saranno investiti per la realizzazione di una serie di interventi infrastrutturali: si tratta di interventi di riqualificazione dei porti e dei retroporti e il miglioramento dei collegamenti, che consentiranno di rendere i nostri territori commercialmente più moderni e competitivi, come dichiara Daniela Torto, capogruppo del MoVimento 5 Stelle in Commissione Bilancio alla Camera. "Nello specifico - illustra la deputata abruzzese M5S - per l'Abruzzo si prevedono investimenti per 13 milioni per il completamento dell'infrastruttura del porto di Ortona. Ci sono poi 24 milioni circa per l'area industriale di Saletti e oltre 8 milioni e mezzo per interventi di potenziamento e ampliamento del porto di Vasto. Altri 10 milioni vanno per il potenziamento della rete logistica e dell'hub interportuale di Manopello e 6.8 milioni per migliorare i collegamenti stradali e ferroviari con il porto di Ortona. Ricordo che una quota non inferiore al 40% del Pnrr è destinata al Sud Italia e questi interventi infrastrutturali sono di fondamentale importanza soprattutto per alcune aree del nostro Paese. Si tratta di un gran quantità di risorse, che vanno programmate e spese con giudizio. Stiamo lavorando per questo".

Chieti, 16 Dicembre 2021

Stato: approvato e aperto

📄 📧 📧

🔍 🔍

ECONOMIA

Pnrr, Torto (M5s): "Investimenti importanti per il porto di Ortona. l'area industriale di Saletti e il porto di Vasto"

Interventi per oltre 60 milioni sono stati approvati in sede di Conferenza Unificata



Redazione

15 dicembre 2021 11:30



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, si mette in sicurezza Portella Panunzi

L'intervento ha l'obiettivo di recuperare alcuni segni di deterioramento dell'opera. Un primo restauro conservativo era stato realizzato dall'Autorità portuale di Ancona nel 2009

Redazione

ANCONA L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale realizzerà un intervento per la messa in sicurezza della Portella Panunzi nel porto di Ancona, uno degli storici punti di accesso alla città dal mare. I lavori sono stati richiesti e concordati con la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche sulla base di una consolidata collaborazione istituzionale. Sono stati consegnati oggi, mercoledì 15 dicembre, all'impresa appaltatrice CG Costruzioni srl di San Marco di Preturo (L'Aquila) per la realizzazione di un intervento che ha l'obiettivo di recuperare alcuni segni di deterioramento dell'opera. Un primo restauro conservativo era stato realizzato dall'Autorità portuale di Ancona nel 2009. «L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale mantiene alta l'attenzione nella conservazione e valorizzazione de i beni artistici presenti in ambito portuale, testimonianza del legame storico della città di Ancona con il suo porto - afferma l'ammiraglio Giovanni Pettorino , Commissario straordinario **Adsp** del mare Adriatico centrale Un impegno che confermiamo con una sorta di simbolico passaggio di consegne dall'adesione alla campagna Orange the World del Soroptimist international club Ancona per dire no alla violenza contro le donne, con cui abbiamo illuminato di arancione l'Arco di Traiano, ai lavori alla Portella Panunzi. Una presenza e un supporto da parte dell'Autorità di sistema portuale per essere parte della valorizzazione di questo prezioso patrimonio storico e architettonico».



NIKOLAESLA FIT
TUTTA LA SUA CUCINA
E' SOLO 800 CH

elica

Porto di Ancona, si mette in sicurezza Portella Panunzi

L'intervento ha l'obiettivo di recuperare alcuni segni di deterioramento dell'opera. Un primo restauro conservativo era stato realizzato dall'Autorità portuale di Ancona nel 2009.

di Redazione - 15 dicembre 2021

ANCONA - L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale realizzerà un intervento per la messa in sicurezza della **Portella Panunzi** nel porto di Ancona, uno degli storici punti di accesso alla città dal mare. I lavori sono stati richiesti e concordati con la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche sulla base di una consolidata collaborazione istituzionale. Sono stati consegnati oggi, mercoledì 15 dicembre, all'impresa appaltatrice CG Costruzioni srl di San Marco di Preturo (L'Aquila) per la realizzazione di un intervento che ha l'obiettivo di recuperare alcuni segni di deterioramento dell'opera. Un primo restauro conservativo era stato realizzato dall'Autorità portuale di Ancona nel 2009.

«L'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale mantiene alta l'attenzione nella conservazione e valorizzazione dei **beni artistici** presenti in ambito portuale, testimonianza del legame storico della città di Ancona con il suo porto - afferma l'ammiraglio **Giovanni Pettorino**, Commissario straordinario **Adsp** del mare Adriatico centrale - Un impegno che confermiamo con una sorta di simbolico passaggio di consegne.

Nel febbraio 2021 il compagno "Orange the World" del Soroptimist international club Ancona per dire no alla violenza contro le donne, con cui abbiamo illuminato di arancione l'Arco di Traiano, ai lavori alla Portella Panunzi. Una presenza e un supporto da parte dell'Autorità di sistema portuale per essere parte della valorizzazione di questo prezioso patrimonio storico e architettonico».

di Redazione Venezia

Porto di Ancona

Condividi | 0

Porto di Ortona nelle Reti Europee TEN -T, Il Commissario straordinario Adsp Pettorino: giusto riconoscimento al primo porto dell'Abruzzo

"Un risultato prezioso per l'Autorità di sistema portuale e per l'intero territorio"

Il porto di Ortona nodo della rete globale Ten-T europea. Gli allegati della proposta della Commissione europea per la revisione delle reti Ten-T parlano chiaro: il porto di Ortona diventa un nodo comprehensive delle reti Ten-T europee. Speriamo ora che la proposta di regolamento della Commissione sia approvata in toto e finalmente potremo contare sul giusto riconoscimento del primo porto dell'Abruzzo con l'inserimento nelle reti Ten-T. Questa la dichiarazione del Commissario dell'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale, Ammiraglio Giovanni Pettorino, in seguito alla pubblicazione della proposta di Regolamento sulle Linee guida dell'Unione per lo sviluppo delle reti Europee di trasporto (Ten-T) L'allegato 2 alla proposta inserisce per la prima volta Ortona tra i nodi delle reti Ten-T come terminal strada-ferrovia comprehensive. Un risultato prezioso per l'Autorità di sistema portuale e per l'intero territorio aggiunge il Commissario straordinario Adsp - e di questo desidero ringraziare il Governo, ed in particolare il Ministro Giovannini, la Regione e la struttura tecnica del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con la quale in questi anni si è lavorato per far sì che l'Adsp del mare Adriatico centrale potesse avere accesso ai finanziamenti europei collegati alle reti Ten-T. Già dal 2019 Ortona rientra tra i porti rilevanti per la strategia europea di Military Mobility, ma senza il riconoscimento delle reti di trasporto europee non era possibile presentare richieste di finanziamento. Questo risultato si aggiunge all'individuazione del porto di Ancona come terminale meridionale del Corridoio Adriatico-Baltico a marzo 2021, oltre che del Corridoio ScanMed. Il documento pubblicato ieri dalla Commissione ha come obiettivo primario di allineare la politica europea delle infrastrutture di trasporto alle priorità del Green deal europeo, con una forte impronta di sostenibilità e innovazione tecnologica. Non a caso la presentazione della proposta COM(2021) 812 è stata accompagnata dalle dichiarazioni sulla transizione verde e digitale della Commissaria Ue ai trasporti, Adina Vlean, e del vicepresidente esecutivo della Commissione europea con delega al Green Deal, Frans Timmermans. Il porto di Ortona è il primo scalo d'Abruzzo e in questi anni ha fatto registrare numeri in crescita nonostante gli effetti della crisi pandemica. Nei primi nove mesi del 2021, il traffico merci dello scalo ortonese è cresciuto di oltre il 15% rispetto allo stesso periodo del 2020, con dati positivi in tutte le categorie merceologiche.



Ancona Today

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto, transenne alla Portella Panunzi: lavori di messa in sicurezza

L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale realizzerà un intervento per la messa in sicurezza della Portella Panunzi nel porto di Ancona, uno degli storici punti di accesso alla città dal mare

L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale realizzerà un intervento per la messa in sicurezza della Portella Panunzi nel porto di Ancona, uno degli storici punti di accesso alla città dal mare. I lavori sono stati richiesti e concordati con la Soprintendenza, Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche sulla base di una consolidata collaborazione istituzionale. Sono stati consegnati oggi all' impresa appaltatrice CG Costruzioni srl di San Marco di Preturo (L' Aquila) per la realizzazione di un intervento che ha l' obiettivo di recuperare alcuni segni di deterioramento dell' opera. Un primo restauro conservativo era stato realizzato dall' Autorità portuale di Ancona nel 2009. «L' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale mantiene alta l' attenzione nella conservazione e valorizzazione dei beni artistici presenti in ambito portuale, testimonianza del legame storico della città di Ancona con il suo porto - afferma l' Ammiraglio Giovanni Pettorino, Commissario straordinario Adsp del mare Adriatico centrale -, un impegno che confermiamo con una sorta di simbolico passaggio di consegne dall' adesione alla campagna "Orange the World" del Soroptimist international club Ancona per dire no alla violenza contro le donne, con cui abbiamo illuminato di arancione l' Arco di Traiano, ai lavori alla Portella Pannunzi. Una presenza e un supporto da parte dell' Autorità di sistema portuale per essere parte della valorizzazione di questo prezioso patrimonio storico e architettonico».



Trasporti: Pettorino (Adsp) porto Ortona nella rete Ten-T

'Giusto riconoscimento al primo porto dell' Abruzzo'

(ANSA) - PESCARA, 15 DIC - Il **porto** di Ortona nodo della rete globale Ten-T europea. "Gli allegati della proposta della Commissione europea per la revisione delle reti TEN-T parlano chiaro: il **porto** di Ortona diventa un nodo comprensivo delle reti Ten-T europee. Speriamo ora che la proposta di regolamento della Commissione sia approvata in toto e finalmente potremo contare sul giusto riconoscimento del primo **porto** dell' Abruzzo con l' inserimento nelle reti Ten-T". Questa la dichiarazione del Commissario dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale Giovanni Pettorino in seguito alla pubblicazione della proposta di Regolamento sulle Linee guida dell' Unione per lo sviluppo delle reti Europee di trasporto (Ten-T). L' allegato 2 alla proposta inserisce per la prima volta Ortona tra i nodi delle reti TEN-T come terminali strada-ferrovia "comprehensive". "Un risultato prezioso per l' Autorità di sistema portuale e per l' intero territorio - aggiunge Pettorino - e di questo desidero ringraziare il Governo, ed in particolare il Ministro Giovannini, la Regione e la struttura tecnica del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con la quale in questi anni si è lavorato per far sì che l' Adsp del mare Adriatico centrale potesse avere accesso ai finanziamenti europei collegati alle reti Ten-T. Già dal 2019 Ortona rientra tra i porti rilevanti per la strategia europea di Military Mobility, ma senza il riconoscimento delle reti di trasporto europee non era possibile presentare richieste di finanziamento. Questo risultato si aggiunge all' individuazione del porto di Ancona come terminale meridionale del Corridoio Adriatico-Baltico a marzo 2021, oltre che del Corridoio ScanMed". Il **porto** di Ortona è il primo scalo d' Abruzzo e in questi anni ha fatto registrare numeri in crescita nonostante gli effetti della crisi pandemica. Nei primi nove mesi del 2021, il traffico merci dello scalo ortonese è cresciuto di oltre il 15% rispetto allo stesso periodo del 2020, con dati positivi in tutte le categorie merceologiche. (ANSA).

The screenshot shows a news article from ANSA. The main headline is "Trasporti: Pettorino (Adsp) porto Ortona nella rete Ten-T". Below the headline is a sub-headline: "Giusto riconoscimento al primo porto dell' Abruzzo". The article text is partially visible, starting with "(ANSA) - PESCARA, 15 DIC - Il porto di Ortona nodo della rete globale Ten-T europea...". On the right side of the screenshot, there are several social media sharing icons: "La bussola informa, guida e consiglia", "Canale AN", "UNION INTERN", "Navimetro", and "Corsi M". At the bottom of the article text, there is a small note: "REPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA".

Informare

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Il porto di Ortona diventa un nodo comprehensive delle reti TEN-T europee

L' inserimento nella proposta di revisione del network avanzata dalla Commissione Europea

L' ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ha auspicato che l' aggiornamento della configurazione della rete infrastrutturale europea TEN-T proposto dalla Commissione Europea, con l' inclusione nel network del **porto** di Ortona, sia approvato nella sua interezza. «Gli allegati della proposta della Commissione Europea per la revisione delle reti TEN-T - ha spiegato l' ammiraglio - parlano chiaro: il **porto** di Ortona diventa un nodo comprehensive delle reti TEN-T europee. Speriamo ora che la proposta di regolamento della Commissione sia approvata in toto e finalmente potremo contare sul giusto riconoscimento del primo **porto** dell' Abruzzo con l' inserimento nelle reti TEN-T». «Già dal 2019 - ha ricordato Pettorino - Ortona rientra tra i porti rilevanti per la strategia europea di Military Mobility, ma senza il riconoscimento delle reti di trasporto europee non era possibile presentare richieste di finanziamento. Questo risultato si aggiunge all' individuazione del **porto** di Ancona come terminale meridionale del Corridoio Adriatico-Baltico a marzo 2021, oltre che del Corridoio ScanMed».

The screenshot shows the website 'informARE' with the following content:

informARE
 VENDITA CONTAINERS
 VENDITA CONTAINERS
 Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto
 15 dicembre 2021

Notizie
 15 dicembre 2021

Il porto di Ortona diventa un nodo comprehensive delle reti TEN-T europee

L' inserimento nella proposta di revisione del network avanzata dalla Commissione Europea

... L' ammiraglio Giovanni Pettorino, commissario dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, ha auspicato che l' aggiornamento della configurazione della rete infrastrutturale europea TEN-T proposto dalla Commissione Europea, con l' inclusione nel network del porto di Ortona, sia approvato nella sua interezza. «Gli allegati della proposta della Commissione Europea per la revisione delle reti TEN-T - ha spiegato l' ammiraglio - parlano chiaro: il porto di Ortona diventa un nodo comprehensive delle reti TEN-T europee. Speriamo ora che la proposta di regolamento della Commissione sia approvata in toto e finalmente potremo contare sul giusto riconoscimento del primo porto dell' Abruzzo con l' inserimento nelle reti TEN-T».

«Già dal 2019 - ha ricordato Pettorino - Ortona rientra tra i porti rilevanti per la strategia europea di Military Mobility, ma senza il riconoscimento delle reti di trasporto europee non era possibile presentare richieste di finanziamento. Questo risultato si aggiunge all' individuazione del porto di Ancona come terminale meridionale del Corridoio Adriatico-Baltico a marzo 2021, oltre che del Corridoio ScanMed».

Informatore Navale

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

PORTO DI ORTONA NELLE RETI EUROPEE TEN-T - PROPOSTA DELLA COMMISSIONE EUROPEA

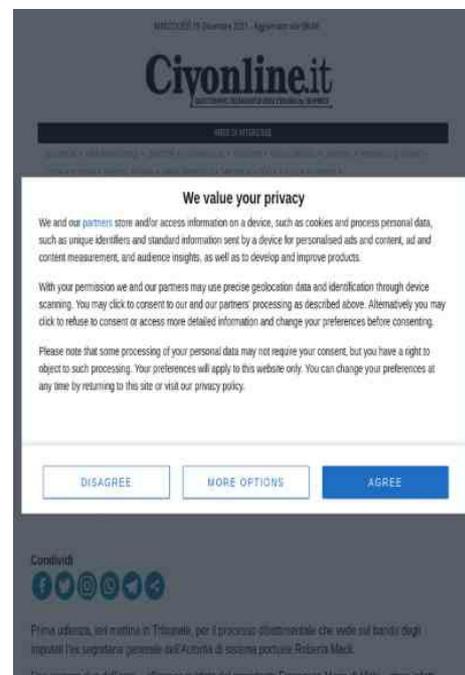
Il Commissario straordinario Adsp Pettorino, giusto riconoscimento al primo porto dell' Abruzzo

Ortona, 15 dicembre 2021 - Il **porto** di Ortona nodo della rete globale Ten-T europea. "Gli allegati della proposta della Commissione europea per la revisione delle reti TEN-T parlano chiaro: il **porto** di Ortona diventa un nodo comprensivo delle reti Ten-T europee. Speriamo ora che la proposta di regolamento della Commissione sia approvata in toto e finalmente potremo contare sul giusto riconoscimento del primo **porto** dell' Abruzzo con l' inserimento nelle reti Ten-T". Questa la dichiarazione del Commissario dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale Giovanni Pettorino in seguito alla pubblicazione della proposta di Regolamento sulle Linee guida dell' Unione per lo sviluppo delle reti Europee di trasporto (Ten-T) L' allegato 2 alla proposta inserisce per la prima volta Ortona tra i nodi delle reti TEN-T come terminal strada-ferrovia " comprensivo". "Un risultato prezioso per l' Autorità di sistema portuale e per l' intero territorio - aggiunge il Commissario straordinario Adsp - e di questo desidero ringraziare il Governo, ed in particolare il Ministro Giovannini, la Regione e la struttura tecnica del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con la quale in questi anni si è lavorato per far sì che l' Adsp del mare Adriatico centrale potesse avere accesso ai finanziamenti europei collegati alle reti Ten-T. Già dal 2019 Ortona rientra tra i porti rilevanti per la strategia europea di Military Mobility, ma senza il riconoscimento delle reti di trasporto europee non era possibile presentare richieste di finanziamento. Questo risultato si aggiunge all' individuazione del **porto** di **Ancona** come terminale meridionale del Corridoio Adriatico-Baltico a marzo 2021, oltre che del Corridoio ScanMed". Il documento pubblicato ieri dalla Commissione ha come obiettivo primario di allineare la politica europea delle infrastrutture di trasporto alle priorità del Green deal europeo, con una forte impronta di sostenibilità e innovazione tecnologica. Non a caso la presentazione della proposta COM(2021) 812 è stata accompagnata dalle dichiarazioni sulla transizione verde e digitale della Commissaria Ue ai trasporti, Adina Vlean, e del vicepresidente esecutivo della Commissione europea con delega al Green Deal, Frans Timmermans. Il **porto** di Ortona è il primo scalo d' Abruzzo e in questi anni ha fatto registrare numeri in crescita nonostante gli effetti della crisi pandemica. Nei primi nove mesi del 2021, il traffico merci dello scalo ortonese è cresciuto di oltre il 15% rispetto allo stesso periodo del 2020, con dati positivi in tutte le categorie merceologiche.



Peculato d' uso: aperto il processo contro Macii

Prima udienza, ieri mattina in Tribunale, per il processo dibattimentale che vede sul bando degli imputati l' ex segretaria generale dell' **Autorità di sistema portuale** Roberta Macii. L' ex numero due dell' ente - all' epoca guidato dal presidente Francesco Maria di Majo - deve infatti rispondere dell' accusa di peculato d' uso. All' ex segretaria dell' ente vengono contestati alcuni episodi relativi all' utilizzo improprio dell' auto di servizio per scopi personali. Quella di ieri è stata comunque una prima udienza tecnica. Si è proceduto infatti con l' ammissione dei testi e delle prove, con le questioni preliminari dando spazio ad eventuali eccezioni da sollevare. Soddisfatto i legali di Macii, gli avvocati Lorenzo Mereu e Dario Vannetiello, per l' ammissione di tutti i diciotto testi citati dalla difesa. Il processo è stato aggiornato al 12 luglio prossimo, quando si inizierà con l' ascolto dei primi testi del pubblico ministero.



Il presidente della Cpc ospite di Network ha commentato a caldo la notizia arrivata dalla Ue
Scilipoti: "Porto Core, un traguardo storico per il nostro scalo"

"Essere diventati **porto** Core è una notizia bellissima, un traguardo storico per il nostro scalo che ci rende orgogliosi. Ora puntiamo a completare le infrastrutture strategiche". Così Patrizio Scilipoti presidente della Compagnia portuale ha commentato a caldo la notizia della promozione di Civitavecchia nell' Olimpo delle Reti Ten T. Il numero uno dei camalli era ospite della puntata di Network dedicata al lavoro portuale ed alle vertenze aperte.



Civitavecchia porto core, Gino De Paolis: "Un grande traguardo"

CIVITAVECCHIA - "È un grande traguardo quello raggiunto con l' inserimento del porto di Civitavecchia nel sistema Core. Un obiettivo sul quale tutto il Consiglio regionale ha lavorato con convinzione, anche approvando all' unanimità la mozione di cui sono stato primo firmatario". Lo ha sottolineato Gino De Paolis, Consigliere Regionale Lista Civica Zingaretti. "Essere nel sistema Core della Trans European Transport Network (TEN-T) - ha infatti spiegato - è infatti un passaggio fondamentale che permetterebbe allo stesso di accedere agli ingenti fondi economici attualmente allocati specificamente per la sola rete 'Core'. Stiamo parlando di progetti e finanziamenti, come ad esempio il CEF (Connecting Europe Facility 2), che per il periodo temporale 2021 /2027 ha a disposizione fondi per circa 30 miliardi di euro, 10 dei quali per i progetti 'Inland Port' e 'Motorways of the Sea'. Una opportunità unica, che sia da un punto di vista strategico che meramente tecnico e di traffico merci e persone si mostrava adeguato al nostro porto. Ringrazio il Presidente Zingaretti, l' Assessore regionale Alessandri, il Presidente dell' **autorità** portuale, Pino Musolino, le parti sociali del territorio e le forze politiche in Consiglio regionale che hanno permesso di parlare con una sola voce e porre all' attenzione del Governo l' importanza di un simile risultato. Aver vinto questa sfida - ha concluso - significa consentire finalmente al porto di Civitavecchia di svolgere quella funzione di connessione del centro Italia con la rete europea del trasporto, con le evidenti e indiscusse ricadute in termini di traffici, di sviluppo economico e occupazionale".

MERCOLEDÌ 15 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 19:36

Civonline.it
QUOTIDIANO TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BRACCIO

AREE DI INTERESSE

ALLIANZE • AREA BRACCIOSE • FORMERE • CIVITAVECCHIA • FUMEIO • TALLA E MOLLINO • GAIOLICO • MONFALCONE DI LARIO • LATA • PONTINA • REGGIO • ROMA • SABBIAICHIARA • TARGUIA • TALLA • TUSCANO • VITERBO

LOGGIA

Adelcorris: **la a 0,19%, Delta resta dominante** | 15/12/2021 - Variante Omicron, Johnson:

HOME > POLITICA

POLITICA PUBBLICATO IL 15 DICEMBRE 2021 ALLE 19:36

Civitavecchia porto core, Gino De Paolis: "Un grande traguardo"

INVIATA STAMPA



Porto Civitavecchia: Musolino, inserimento nella rete Core è riconoscimento importantissimo

(FERPRESS) - Roma, 15 DIC - "L' inserimento del porto di Civitavecchia nella rete Core è un riconoscimento importantissimo e direi un fatto storico per lo scalo, la città di Civitavecchia ed il territorio del Lazio". Lo dichiara il presidente dell' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Siamo di fronte - afferma Musolino - ad un grande risultato di squadra, per il quale ringraziamo in primis il Ministro Enrico Giovannini, che ha preso particolarmente a cuore la questione, rappresentandola, a nome del Governo italiano, insieme al ministro Luigi Di Maio, in tutte le sedi istituzionali comunitarie, dove l' istanza è stata accolta anche grazie ai preziosi interventi del Commissario UE Paolo Gentiloni e del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. Un ruolo altrettanto importante è stato svolto dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e da tutti i parlamentari del territorio, di tutte le forze politiche: si tratta infatti di un grande risultato per Roma ed il Lazio, che hanno visto riconosciuto il proprio ruolo e l' autorevolezza dei propri rappresentanti istituzionali, ottenendo per il porto della Capitale l' unico riconoscimento di rango "Core" tra tutti quelli richiesti dall' Italia". "E' un risultato eccezionale - conclude Musolino - e un grande motivo di soddisfazione per tutto il team dell' Adsp che insieme a me ha lavorato fin dal primo giorno del mio mandato, esattamente un anno fa, per raggiungere un obiettivo su cui ho creduto da subito fosse doveroso puntare e che, benché fosse dovuto dal punto di vista normativo, non era affatto scontato. Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità: è uno stimolo a fare di più e meglio per sfruttare le possibilità offerte dall' inserimento nella rete "Core", soprattutto per le autostrade del mare. Una occasione per lo sviluppo e la crescita occupazionale del porto e di tutto il territorio".

The screenshot shows the FerPress website interface. At the top, there is a navigation bar with the FerPress logo and the text 'AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA'. To the right, there is a CAPTRAIN logo and the slogan 'IL FUTURO VIAGGIA CON NOI'. Below the navigation bar, the article title is displayed: 'Porto Civitavecchia: Musolino, inserimento nella rete Core è riconoscimento importantissimo'. A paywall message is visible: 'L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.' Below the paywall, there are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. The right sidebar contains a 'Login' button, a 'Nome e cognome' field, a 'Password' field, and a 'Log in' button. At the bottom of the sidebar, there is an 'ARCHIVIO' button.

Il Nautilus

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

AdSP MTCS - Porto Core. Musolino: "Risultato storico per il porto di Civitavecchia, per Roma ed il Lazio grazie a un grande lavoro di squadra a livello politico e istituzionale"

Civitavecchia - "L' inserimento del **porto** di **Civitavecchia** nella rete Core è un riconoscimento importantissimo e direi un fatto storico per lo scalo, la città di **Civitavecchia** ed il territorio del Lazio". Lo dichiara il presidente dell' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Siamo di fronte - afferma Musolino - ad un grande risultato di squadra, per il quale ringraziamo in primis il Ministro Enrico Giovannini, che ha preso particolarmente a cuore la questione, rappresentandola, a nome del Governo italiano, insieme al ministro Luigi Di Maio, in tutte le sedi istituzionali comunitarie, dove l' istanza è stata accolta anche grazie ai preziosi interventi del Commissario UE Paolo Gentiloni e del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. Un ruolo altrettanto importante è stato svolto dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e da tutti i parlamentari del territorio, di tutte le forze politiche: si tratta infatti di un grande risultato per Roma ed il Lazio, che hanno visto riconosciuto il proprio ruolo e l' autorevolezza dei propri rappresentanti istituzionali, ottenendo per il **porto** della Capitale l' unico riconoscimento di rango "Core" tra tutti quelli richiesti dall' Italia". "E' un risultato eccezionale - conclude Musolino - e un grande motivo di soddisfazione per tutto il team dell' Adsp che insieme a me ha lavorato fin dal primo giorno del mio mandato, esattamente un anno fa, per raggiungere un obiettivo su cui ho creduto da subito fosse doveroso puntare e che, benché fosse dovuto dal punto di vista normativo, non era affatto scontato. Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità: è uno stimolo a fare di più e meglio per sfruttare le possibilità offerte dall' inserimento nella rete "Core", soprattutto per le autostrade del mare. Una occasione per lo sviluppo e la crescita occupazionale del **porto** e di tutto il territorio".

The screenshot shows the website 'Il Nautilus' with the following details:

- Header: mercoledì, Dicembre 15, 2021. Accedi. Social media icons for Facebook, Twitter, YouTube, and Instagram.
- Navigation: HOME, ARCHIVIO, COLLABORA, PUBBLICITÀ, REDAZIONE, SITEMAP.
- Logo: IL NAUTILUS. Below it: Mare, porti, trasporti, ingegneria, sport.
- Advertisement: IMPRESA PORTUALE - STEVEDORE COMPANY PEYRANI BRINDISI. Address: Via Delmado, 101, 72048 Brindisi (Bari) - Tel. +39 0831 988144 Mobile +39 335 447733. Email: info@peyrani.com. Website: www.peyrani.com.
- Secondary Navigation: NEWS, AMBIENTE, AUTHORITY, COMMERCIALE, CULTURA, EVENTI, NAUTICA, PORTI, SPORT, TRASPORTI, TURISMO.
- Search icon: q.
- Breadcrumbs: Home / Authority / AdSP MTCS - Porto Core. Musolino: "Risultato storico per il porto di Civitavecchia, per Roma ed il Lazio grazie a un grande lavoro di squadra a livello politico e istituzionale".
- Article Title: AdSP MTCS - Porto Core. Musolino: "Risultato storico per il porto di Civitavecchia, per Roma ed il Lazio grazie a un grande lavoro di squadra a livello politico e istituzionale".
- By Redazione 15 Dicembre 2021.
- Share icons: Share, Facebook, Twitter, YouTube, LinkedIn, Print.

TEN-T: porto di Civitavecchia e dorsale ferroviaria adriatica inseriti nella proposta legislativa della Commissione Ue sulla rete europea

Il Ministro Giovannini: 'E' un riconoscimento importante e atteso e per il quale ci siamo fortemente impegnati in questi mesi di negoziati con l' Ue. Ci auguriamo che l' iter di approvazione confermerà la proposta della Commissione che consentirà di collegare il Centro e il Sud del Paese al resto d' Europa'. Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, esprime grande soddisfazione per l' inserimento, tra gli altri, del **porto di Civitavecchia** e della dorsale ferroviaria adriatica tra Ancona e Foggia nella proposta legislativa per la rete TEN-T. In particolare, per il **porto di Civitavecchia** si propone l' inserimento nella rete 'Core', mentre per la dorsale adriatica è previsto l' inserimento nella rete cosiddetta 'Extended Core', un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete 'Core' di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto. 'La pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento UE sugli orientamenti e la revisione della rete TEN-T redatta dalla Commissione europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati Membri è un riconoscimento importante per l' Italia e per il Mims - dichiara il Ministro Giovannini - che ha partecipato ai negoziati con grande impegno, in costante raccordo con la nostra Rappresentanza Permanente a Bruxelles e con il Ministero degli Esteri e della Cooperazione Internazionale. Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci. Gli impegni finanziari già assunti con il Pnrr e con la prossima legge di bilancio per potenziare ferrovie, porti e la rete logistica del Paese potranno così essere rafforzati con ulteriori risorse europee'.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Peculato d' uso: aperto il processo contro Macii

Prima udienza, ieri mattina in Tribunale, per il processo dibattimentale che vede sul bando degli imputati l' ex segretaria generale dell' **Autorità di sistema portuale** Roberta Macii. L' ex numero due dell' ente - all' epoca guidato dal presidente Francesco Maria di Majo - deve infatti rispondere dell' accusa di peculato d' uso. All' ex segretaria dell' ente vengono contestati alcuni episodi relativi all' utilizzo improprio dell' auto di servizio per scopi personali. Quella di ieri è stata comunque una prima udienza tecnica. Si è proceduto infatti con l' ammissione dei testi e delle prove, con le questioni preliminari dando spazio ad eventuali eccezioni da sollevare. Soddisfatto i legali di Macii, gli avvocati Lorenzo Mereu e Dario Vannetiello, per l' ammissione di tutti i diciotto testi citati dalla difesa. Il processo è stato aggiornato al 12 luglio prossimo, quando si inizierà con l' ascolto dei primi testi del pubblico ministero. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

MERCOLEDÌ 15 Dicembre 2021 - Aggiornato alle 09:04

la Provincia
 Quotidiano di Civitavecchia, Isola Maremma, Fiumicino e del Tirreno

AREA DI INTERESSE

ALLIURI • AREA MAREMMA • CISTERNA • CIVITAVECCHIA • FIUMICINO • ISOLA E TIRRENO • LADISPOLI • MONTALCINO GIUGLI • OSTIA • FONTE • REGGIONE • ROMA • SANTA MARIABELLA • TARQUINIA • TOLKA • TUSCANI • ARDEO

LOGGIA

ARABIA SAUDI • ARRIVATI | 15/12/2021 - Stato emergenza Covid, proroga: Super green pass, viaggi, un

HOME • CROCIACA

FRANCIA | PUBBLICATO IL 15 DICEMBRE 2021 ALLE 09:04

Facebook Twitter YouTube

Peculato d'uso: aperto il processo contro Macii

INVIATA STAMPA

Prima udienza, ieri mattina in Tribunale, per il processo dibattimentale che vede sul bando degli imputati l' ex segretaria generale dell' Autorità di sistema portuale Roberta Macii.

L' ex numero due dell' ente - all' epoca guidato dal presidente Francesco Maria di Majo - deve infatti rispondere dell' accusa di peculato d' uso.

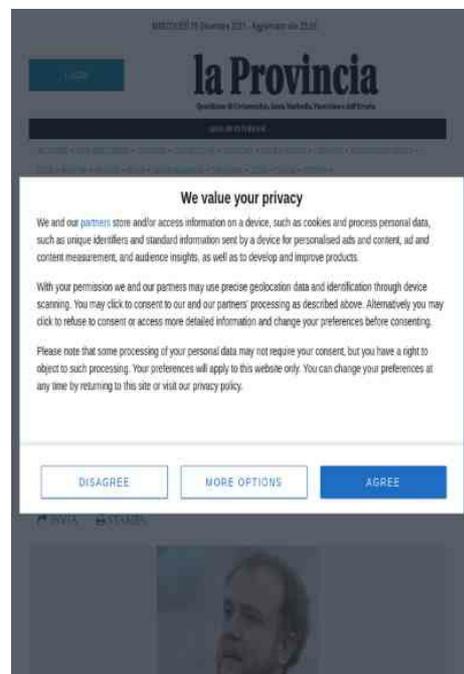
All' ex segretaria dell' ente vengono contestati alcuni episodi relativi all' utilizzo improprio dell' auto di servizio per scopi personali.

La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Presentate le nuove offerte della Regione agli addetti ai lavori "Più notti, più sogni. + Experience", il tour fa tappa a Civitavecchia

Si è tenuto martedì, presso la sala convegni dell' **Adsp**, un interessante incontro pubblico, per la presentazione agli addetti ai lavori dell' iniziativa "Più notti, più sogni. + Experience". Presenti l' assessore al Turismo del Lazio Corrado e il vicepresidente del Consiglio Porrello. Dalla Regione arriva una doppia offerta. Dopo due notti consecutive una è in omaggio, ci saranno poi dei "pacchetti" offerti per spronare il turismo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Civitavecchia nella proposta legislativa per la rete Ten-t

Musolino: Risultato storico grazie a un grande lavoro di squadra a livello politico e istituzionale

Redazione

CIVITAVECCHIA È tanta la soddisfazione del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini dopo la conferma dell'inserimento tra gli altri, del porto di Civitavecchia e della dorsale ferroviaria adriatica tra Ancona e Foggia nella proposta legislativa per la rete Ten-t. In particolare, per il porto di Civitavecchia si propone l'inserimento nella rete Core', mentre per la dorsale adriatica è previsto l'inserimento nella rete cosiddetta Extended Core', un nuovo livello intermedio che consente, come nel caso della rete Core' di accedere ai finanziamenti europei per le reti di trasporto. È un riconoscimento importante e atteso e per il quale ci siamo fortemente impegnati in questi mesi di negoziati con l'Ue. Ci auguriamo che l'iter di approvazione confermerà la proposta della Commissione che consentirà di collegare il Centro e il Sud del Paese al resto d'Europa. La pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento Ue sugli orientamenti e la revisione della rete Ten-t redatta dalla Commissione europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati membri è un riconoscimento per l'Italia e per il Mims che ha partecipato ai negoziati con grande impegno, in costante raccordo con la nostra Rappresentanza permanente a Bruxelles e con il Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale. Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci. Gli impegni finanziari già assunti con il Pnr e con la prossima legge di bilancio per potenziare ferrovie, porti e la rete logistica del Paese potranno così essere rafforzati con ulteriori risorse europee. L'inserimento del porto di Civitavecchia nella rete Core è un riconoscimento importantissimo e direi un fatto storico per lo scalo, la città ed il territorio del Lazio è il primo commento del presidente dell'AdSp del mar Tirreno centro settentrionale Pino Musolino. Siamo di fronte ad un grande risultato di squadra, per il quale ringraziamo in primis il Ministro Giovannini, che ha preso particolarmente a cuore la questione, rappresentandola, a nome del Governo italiano, insieme al ministro Luigi Di Maio, in tutte le sedi istituzionali comunitarie, dove l'istanza è stata accolta anche grazie ai preziosi interventi del Commissario Ue Paolo Gentiloni e del presidente del Parlamento europeo David Sassoli. Un ruolo altrettanto importante è stato svolto, aggiunge, dal presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e da tutti i parlamentari del territorio, di tutte le forze politiche: Si tratta infatti di un grande risultato per Roma ed il Lazio, che hanno visto riconosciuto il proprio ruolo e l'autorevolezza dei propri rappresentanti istituzionali, ottenendo per il porto della Capitale l'unico riconoscimento di rango Core tra tutti quelli richiesti dall'Italia. Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità: è uno stimolo a fare di più e meglio per sfruttare le possibilità offerte dall'inserimento



Messaggero Marittimo

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

nella rete Core, soprattutto per le autostrade del mare. Una occasione per lo sviluppo e la crescita occupazionale del porto e di tutto il territorio.

Port News

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Civitavecchia, porto nella rete Core

"L' inserimento del porto di Civitavecchia nella rete Core è un riconoscimento importantissimo e direi un fatto storico per lo scalo, la città di Civitavecchia ed il territorio del Lazio". Lo dichiara il presidente dell' Adsp del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Siamo di fronte - afferma Musolino - ad un grande risultato di squadra, per il quale ringraziamo in primis il Ministro Enrico Giovannini, che ha preso particolarmente a cuore la questione, rappresentandola, a nome del Governo italiano, insieme al ministro Luigi Di Maio, in tutte le sedi istituzionali comunitarie, dove l' istanza è stata accolta anche grazie ai preziosi interventi del Commissario UE Paolo Gentiloni e del Presidente del Parlamento Europeo David Sassoli. Un ruolo altrettanto importante è stato svolto dal Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti e da tutti i parlamentari del territorio, di tutte le forze politiche: si tratta infatti di un grande risultato per Roma ed il Lazio, che hanno visto riconosciuto il proprio ruolo e l' autorevolezza dei propri rappresentanti istituzionali, ottenendo per il porto della Capitale l' unico riconoscimento di rango "Core" tra tutti quelli richiesti dall' Italia". "E' un risultato eccezionale - conclude Musolino - e un grande motivo di soddisfazione per tutto il team dell' Adsp che insieme a me ha lavorato fin dal primo giorno del mio mandato, esattamente un anno fa, per raggiungere un obiettivo su cui ho creduto da subito fosse doveroso puntare e che, benché fosse dovuto dal punto di vista normativo, non era affatto scontato. Ora spetta a noi mettere a frutto questa grande opportunità: è uno stimolo a fare di più e meglio per sfruttare le possibilità offerte dall' inserimento nella rete "Core", soprattutto per le autostrade del mare. Una occasione per lo sviluppo e la crescita occupazionale del porto e di tutto il territorio".

di Redazione Port News

Menu

f t in @ Q



Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARGO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e migliorare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti i loro impieghi.

OK

Sea Reporter

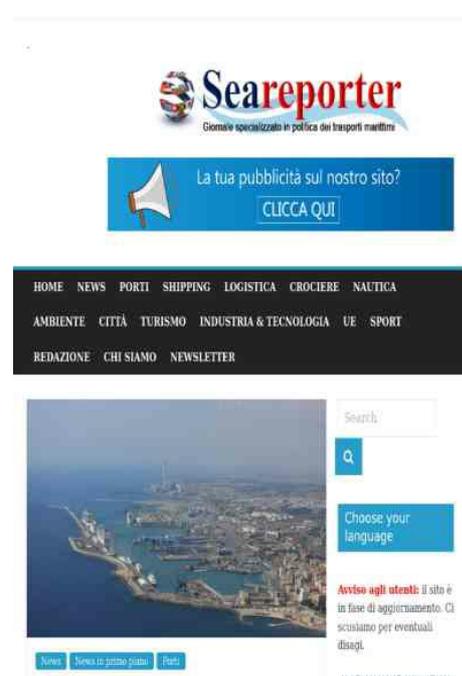
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Civitavecchia nella rete "Core": Un risultato frutto di anni di negoziati e di una unione di intenti

Dichiarazione dell' Avv. Francesco Maria Di Majo

Ad esattamente un anno dalla fine del mio mandato di Presidente dell' Autorità di Sistema dei Porti del Lazio, mi unisco alle parole di soddisfazione all' annuncio della Commissaria UE ai Trasporti dell' inserimento del **Porto** di **Civitavecchia** nella rete 'core' TEN-T. Oltre a rappresentare un importante risultato per poter accedere alla parte più consistente dei fondi europei del programma CEF (Connecting Europe Facility), lo status di **porto** 'core' va a colmare una lacuna legata al fatto che il **porto** di **Civitavecchia** era rimasto l' unico **porto** (insieme ora al **porto** di Messina) sede di un' Autorità di Sistema Portuale italiana, nonché **porto** di una capitale di uno Stato membro e primo **porto** crocieristico d' Italia (e secondo d' Europa), a non avere ancora siffatto status. Ho potuto constatare, con altrettanta soddisfazione, che il conseguimento di tale obiettivo è rimasto sempre una priorità per tutti i governi che si sono succeduti negli ultimi anni , tanto da essere addirittura menzionato nell' Allegato Infrastrutture al DEF 2020, come è rimasto naturalmente una priorità per l' AdSP. Ciò a dimostrazione che le istanze italiane a Bruxelles possono ottenere successo tutte le volte in cui vi è una unione di intenti e un efficace coordinamento tra politica ed amministrazione nel perseguimento di un obiettivo comune nell' ambito di complessi e pluriennali negoziati come quello relativo alla nuova programmazione delle reti TEN-T . Pur non avendo lo status di **porto** 'core' , l' Autorità di Sistema Portuale dei porti del Lazio è riuscita comunque ad ottenere negli ultimi anni consistenti e significativi contributi a fondo perduto dall' UE a valere sul Programma CEF , partecipando ai bandi dell' UE sul potenziamento delle Autostrade del Mare in gemellaggio con porti 'core' come Barcellona (es. progetto 'BCLink: MoS for the project future' del 2017; peraltro già portato a termine), oppure presentando progetti perfettamente aderenti ai programmi dell' UE per lo sviluppo dell' intermodalità, come in particolare il progetto 'First track to the Sea' del 2019, volto alla riorganizzazione e potenziamento dell' ultimo miglio ferroviario. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al grande lavoro di squadra all' interno dell' ente (in particolare tra l' Ufficio Progetti europei e l' Area Tecnica) e grazie anche all' efficace coordinamento tra l' AdSP e il MIMS, la Rappresentanza Permanente d' Italia presso l' UE e la Regione Lazio. Mi auguro che questo ultimo importante riconoscimento per il **porto** di **Civitavecchia** possa essere di buon auspicio per la ripresa economica ed occupazionale, anche dell' intera Regione Lazio, nella misura in cui attraverso il suo ulteriore sviluppo infrastrutturale il **porto** di **Civitavecchia** potrà meglio sfruttare il suo posizionamento strategico al centro della penisola e del Mediterraneo e servire pienamente la capitale e le aree circostanti che rappresentano il secondo bacino per consumi a livello nazionale ed il quinto a livello europeo.

Redazione Seareporter.it



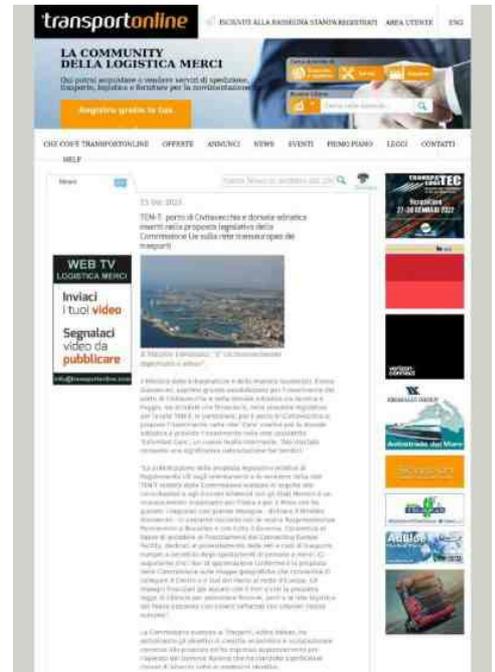
Transportonline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

TEN-T: porto di Civitavecchia e dorsale adriatica inseriti nella proposta legislativa della Commissione Ue sulla rete transeuropea dei trasporti

Il Ministro Giovannini: 'E' un riconoscimento importante e atteso'.

Il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, esprime grande soddisfazione per l'inserimento del porto di Civitavecchia e della dorsale adriatica tra Ancona e Foggia, sia stradale che ferroviaria, nella proposta legislativa per la rete TEN-T. In particolare, per il porto di Civitavecchia si propone l'inserimento nella rete Core' mentre per la dorsale adriatica è previsto l'inserimento nella rete cosiddetta Extended Core', un nuovo livello intermedio. Tale risultato consente una significativa valorizzazione dei territori. La pubblicazione della proposta legislativa relativa al Regolamento UE sugli orientamenti e la revisione della rete TEN-T redatta dalla Commissione europea in seguito alle consultazioni e agli incontri bilaterali con gli Stati Membri è un riconoscimento importante per l'Italia e per il Mims che ha guidato i negoziati con grande impegno - dichiara il Ministro Giovannini - in costante raccordo con la nostra Rappresentanza Permanente a Bruxelles e con tutto il Governo. Consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci. Ci auguriamo che l'iter di approvazione confermerà la proposta della Commissione sulle mappe geografiche che consentirà di collegare il Centro e il Sud del Paese al resto d'Europa. Gli impegni finanziari già assunti con il Pnrr e con la prossima legge di bilancio per potenziare ferrovie, porti e la rete logistica del Paese potranno così essere rafforzati con ulteriori risorse europee. La Commissaria europea ai Trasporti, Adina Valean, ha sottolineato gli obiettivi di crescita economica e occupazionale connessi alla proposta ed ha espresso apprezzamento per l'operato del Governo italiano che ha stanziato significative risorse di bilancio volte ai medesimi obiettivi. Anche l'inclusione di 4 aggiuntivi terminali per le merci di Ferneti, Santo Stefano di Magra, Segrate e Agognate, nella rete Core' rappresentano un risultato di particolare rilievo così come l'accoglimento delle proposte di specializzazione delle linee ferroviarie, dedicate al traffico passeggeri e merci, e l'inclusione del Passante di Mestre nella rete stradale Core. Nella rete Comprehensive', secondaria rispetto alla rete Core ma comunque di grande importanza, sono stati inoltre inseriti 6 nuovi porti (Capri, Ischia, Ponza, Porto Empedocle, Porto Santo Stefano e Procida), 3 aeroporti (Isola D'Elba, Perugia e Rimini) e 8 interporti (Busto Arsizio unito a Gallarate, Faenza, Foggia Incoronata, Forli Cesena Villa Selva, Ortona, Castelguelfo, Pordenone, Portogruaro). La Commissione ha inoltre proposto l'ampliamento della rete dei nodi urbani, con l'inclusione di ulteriori 40 centri urbani italiani superiori a 100.000 abitanti, o capoluoghi di regione con caratteristiche demografiche anche inferiori, per favorire la piena coesione territoriale. L'inserimento dei centri urbani nella rete comporta l'annessione delle relative tratte di collegamento ferroviario-stradale e l'adozione dei



Transportonline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Piani Urbani di Mobilità sostenibile, puntando ad affrontare alcune delle sfide per una mobilità urbana, definita dalla Commissaria Valean più pulita, più verde e più facile. Tra gli elementi di grande novità figurano anche l'istituzione di nuovi Corridoi Europei di Trasporto, che unificheranno i Corridoi della rete Core (ed Extended) con i Corridoi Ferroviari Merci, la creazione di un nuovo livello di rete intermedio cosiddetto extended Core network con una scadenza intermedia al 2040 e nuovi requisiti con un elevato livello di ambizione per tutte le modalità di trasporto che richiederanno una attenta valutazione degli impatti temporali e finanziari; la proposta contiene anche la conversione delle Autostrade del Mare in un concetto di Spazio Marittimo Europeo con meno vincoli sui porti coinvolti dalle rotte. Tutto ciò rappresenta un significativo punto di partenza negoziale per il nostro Paese nelle interlocuzioni future con la Commissione Europea in considerazione della ratio della proposta legislativa che testimonia un importante bilanciamento degli interessi nazionali effettuato dalla Commissione unitamente a un'armonizzazione e omogeneità di trattamento tra tutte le proposte avanzate.

Napoli Village

Napoli

Progettare il futuro del settore turistico-balneare per 600 imprese e diecimila lavoratori.

NAPOLI - Il futuro del settore balneare è stato il tema dell' Assemblea generale del Sib-Confcommercio Campania che si è tenuta oggi presso la Stazione Marittima di Napoli. All' Assemblea hanno preso parte il Presidente nazionale del SIB Antonio Capacchione, il Vice Presidente nazionale Salvatore Trinchillo, il Presidente SIB Campania Marcello Giocondo, l' Assessore alle Attività Produttive della Regione Campania Antonio Marchiello, il Prof. Antonio Palma dell' Università Federico II. I lavori, introdotti dal Presidente dell' **ADSP** Andrea Annunziata, sono stati moderati dal Direttore Generale Confcommercio Campania Pasquale Russo. 'La sentenza del Consiglio di Stato, che ha stabilito il principio delle gare ad evidenza pubblica per il rinnovo delle concessioni, rischia di gettare nel caos un settore che solo in Campania conta 600 imprese con 10.000 addetti. Il SIB-Confcommercio, pur proseguendo nella difesa degli imprenditori balneari in tutte le sedi giudiziarie, intende aprire il dialogo con il Governo e le Regioni per giungere ad una regolamentazione tale da valorizzare l' esperienza degli imprenditori balneari, che hanno fatto della balneazione attrezzata una delle eccellenze del nostro Paese ed uno dei punti di forza dell' offerta turistica. Il SIB sta già lavorando per creare progetti e strutture di supporto agli imprenditori balneari per affrontare la modernizzazione del settore e facilitare ulteriori investimenti per la riqualificazione delle imprese. Il futuro delle coste italiane deve essere disegnato dai protagonisti, gli imprenditori storici unitamente alle Regioni, Comuni, alle associazioni civiche ed ambientaliste, guardando anche alla riqualificazione delle spiagge libere, oggi lasciate al degrado. Soprattutto, occorre mettere da parte ogni falso populismo che rischia solo di distruggere un settore che ha contribuito alla salvaguardia ed alla valorizzazione delle coste, mentre le spiagge libere sono state perlopiù abbandonate all' incuria', dichiarano Salvatore Trinchillo, vicepresidente nazionale SIB Confcommercio insieme a Pasquale Russo, direttore generale Confcommercio Campania.



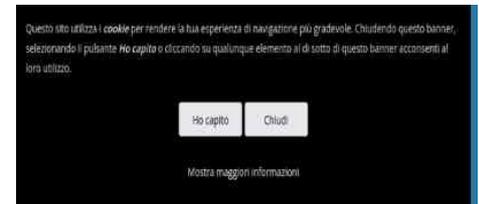
Informazioni Marittime

Napoli

Eolico e fotovoltaico, Edison investe 200 milioni in Campania

Avviato lo sviluppo di impianti eolici e fotovoltaici per quasi 200 megawatt, da realizzare in tre anni. Poi, un deposito costiero di gas a Brindisi, mentre quello per Napoli è stato sospeso dall' autorità portuale

Edison ha presentato oggi, in una conferenza stampa a Milano, il piano di sviluppo industriale delle fonti rinnovabili al 2030, con il quale conferma il proprio ruolo di operatore impegnato nella transizione energetica e nel raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima e dal Green Deal. Solo in Campania Edison prevede di sviluppare circa 200 megawatt (MW) di potenza green complessiva entro il 2025, tramite due parchi eolici - una integrale ricostruzione e un green-field - per circa 132 MW, e uno fotovoltaico per 29 MW. Un piano che conferma l'importanza della Campania nello sviluppo strategico di Edison, investendo quasi 200 milioni di euro. «Vogliamo accompagnare la Campania nel percorso di transizione energetica valorizzando le risorse naturali che ne caratterizzano il territorio e portando valore per le comunità - afferma Marco Stangalino, vicepresidente esecutivo Power Asset Edison. Il nostro è un piano di crescita concreto, che integra le diverse fonti di produzione per assicurare un approvvigionamento sicuro e sostenibile al Paese nel rispetto dei target di decarbonizzazione». Il piano di crescita di Edison nelle rinnovabili prevede lo sviluppo di pompaggi idroelettrici, di batterie d'accumulo e di gas di ultima generazione, che continuerà a rivestire un ruolo complementare supplendo all'intermittenza delle fonti rinnovabili non programmabili. Per quanto riguarda il deposito small scale di gas naturale liquefatto nel porto di Napoli, il bando lanciato due anni fa dalla precedente amministrazione portuale è fermo al palo da marzo scorso. Edison ha avviato un deposito simile a **Ravenna**, a ottobre, per il rifornimento per i mezzi pesanti e le navi. Nel Meridione ne sono previsti due, uno a Brindisi e un altro, appunto, a Napoli. L'iter autorizzativo per Napoli è fermo perché la nuova amministrazione del presidente Andrea Annunziata ha sospeso il bando, lanciato dal presidente precedente, Pietro Spirito, incluso il progetto per l'allargamento della darsena di Levante. Quello per il gas «è assolutamente utile come progetto - spiega Stangalino - perché permetterebbe al lato tirrenico del Sud di accedere a un nuovo tipo di approvvigionamento. L'elettrico, tramite le batterie, può coprire molte attività portuali ma non quelle delle navi e dei mezzi pesanti. Il gas è una buona soluzione alternativa». L'eolico offshore potrebbe essere un'altra soluzione promettente, il problema è che arriva a costare fino a cinque volte tanto rispetto all'eolico di terra. In Campania attualmente Edison conta diversi impianti eolici in sviluppo, su terreni definiti marginali, cioè non destinati all'agricoltura. Conta di investire 1,5 miliardi entro il 2025 per ottenere 1,500 MW. Per quanto riguarda gli impianti di pompaggio idroelettrico, Edison è l'unica ad aver richiesto cinque



Informazioni Marittime

Napoli

concessioni. «Contiamo entro l' anno prossimo - spiega Stangalino - di proporre altre cinque. Abbiamo mappato 155 siti dove fare pompaggio idroelettrico. Dopo averne individuati un' ottantina, la maggior parte sono nel Sud Italia. Il problema è che non c' è ancora una regolamentazione specifica, l' unico riferimento è il recente DL Concorrenza, che ha inserito questi siti. L' iter autorizzativo è oggi gestito dal ministero della Transizione ecologica, mentre fino all' arrivo di questo decreto non c' era neanche un ministero di riferimento». In Campania Edison ha attività che vanno dalla generazione di energia elettrica alla vendita di luce e gas e servizi energetici e ambientali. Attualmente la società ha impianti rinnovabili per una capacità installata di quasi 300 MW ed è impegnata anche nella realizzazione di un impianto termoelettrico di ultima generazione a Presenzano (CS), che sarà il più efficiente d' Europa. La centrale, per cui è stato stanziato un investimento di quasi 400 milioni di euro, accompagnerà lo sviluppo della generazione rinnovabile assicurando la disponibilità di energia elettrica nei momenti in cui gli impianti fotovoltaici ed eolici non entrano in produzione, per esempio di notte o in assenza di vento. Lo sviluppo in Campania è parte del piano di sviluppo industriale di Edison, che punta ad aumentare la propria capacità rinnovabile installata dagli attuali 2 GW a 5 GW al 2030 grazie a investimenti per 3 miliardi di euro nell' arco di piano. Tali risorse saranno destinate a impianti rinnovabili greenfield, ossia di nuova realizzazione, integrali ricostruzioni (repowering) di impianti eolici esistenti per dotarli delle migliori tecnologie incrementandone la produzione, nonché a selettive operazioni di M&A. Il piano di crescita di Edison nelle rinnovabili prevede anche una quota dedicata all' idrogeno verde. Nel settore eolico e fotovoltaico la società ha attualmente circa 1,1 gigawatt (GW) di potenza installata e ha presentato progetti e avviato iter autorizzativi in tutta Italia per lo sviluppo di ulteriori 1.500 MW, di cui 800 MW eolici e oltre 700 MW fotovoltaici, per un totale di 63 impianti tra greenfield e integrali ricostruzioni. In particolare, nei prossimi 4 anni verranno realizzati progetti per oltre 1.300 MW nel Sud Italia, per più di 100 MW nel Centro e per quasi 100 MW nel Nord del Paese. Edison ha una lunga esperienza nel campo delle integrali ricostruzioni dei campi eolici. È stato promotore della "Carta del rinnovamento eolico sostenibile" e uno dei primi operatori in Italia ad avviare il repowering in Abruzzo, Basilicata, Puglia per circa 120 MW complessivi. Un' attività che le è valsa l' Envision Gold, il massimo livello di rating per le infrastrutture sostenibili.

Brindisi Report

Brindisi

Master "Port City School": presentazione con il viceministro Bellanova

Il percorso didattico di alto profilo sarà avviato nella prossima primavera e avrà durata annuale

BRINDISI - Sarà presentato sabato 18 dicembre alle ore 11, nella ex sala comitato della sede di **Brindisi** di AdSpmam di **Brindisi**, il master di alto livello "Port City School. Per un buon governo e gestione delle città **porto**", che si terrà nella città-**porto** di **Brindisi**. Il percorso didattico di alto profilo sarà avviato nella prossima primavera e avrà durata annuale. Le lezioni, tenute da docenti provenienti dal mondo delle istituzioni, delle accademie, del mondo professionale ed esperti di livello nazionale e internazionale, si terranno prevalentemente nella sede di **Brindisi** di AdSpmam e anche in altre strutture del territorio brindisino. Interverranno: la viceministra alle Infrastrutture, Teresa Bellanova, l'assessore regionale allo sviluppo economico, Alessandro Delli Noci e il capo di Gabinetto del presidente della regione Puglia, Claudio Stefanazzi. Il master sarà presentato da Ugo Patroni Griffi, presidente AdSpmam, Tiziana Brigante, vicesindaco di **Brindisi**, Gianfranco Dioguardi della fondazione Dioguardi, Letizia Carrera di UniBa e Sum City School Bari, Giovanni Lagioia, UniBa e Port City School **Brindisi**, Antonio Trampus della Ca' Foscari e Port City School Venezia, Gianluca Bozzetti, consulente AdSpmam, Silvia Sivo della fondazione Dioguardi, Francesco Maggiore della fondazione Dioguardi, Antonio D' Amore, presidente della Camera di Commercio di **Brindisi**, Gabriele Menotti Lippolis, presidente Confindustria **Brindisi** e Giuseppe Danese, presidente Distretto Nautico Pugliese. L' incontro sarà tenuto nel pieno rispetto delle normative di contrasto al Covid-19.



Puglia: Rete Ten-T, in proposta Ue nessun prolungamento della dorsale adriatica. Forza Italia, battaglia continua

(FERPRESS) - Bari, 15 DIC - "Potrebbe essere un colpo durissimo allo sviluppo infrastrutturale della Puglia: l'esclusione dalla rete Ten-T del prolungamento del corridoio Ue da Bari a Lecce, emerso dal documento proposto dalla Commissione europea, è una circostanza grave che, purtroppo, oggi dobbiamo denunciare. La proposta, poi, passerà in Parlamento ed è proprio lì che continuerà la battaglia che portiamo avanti da tempo". Così in una nota congiunta i consiglieri regionali di Forza Italia Stefano Lacatena e Paride Mazzotta, del commissario regionale di Forza Italia, l'on Mauro D' Attis, dell'on Gianluca Rospi di Fi e dell'eurodeputato Andrea Caroppo. "A livello parlamentare, pochi giorni fa è stata approvata una mozione (primo firmatario on Rospi di Fi e sottoscritta da D' Attis) con cui abbiamo incassato l'impegno del Governo a sostenere il prolungamento della rete Ten-T fino a Lecce e l'inserimento del porto di Brindisi nella rete dei porti strategici (rete core). Ciononostante, come se l'Italia finisse a Bari e non nel Salento, oggi apprendiamo che il documento proposto dalla Commissione escluda l'ipotesi del prolungamento. Noi non ci stiamo, la battaglia continua e la condurremo con gli europarlamentari del Ppe nel parlamento Ue. Non possiamo sottacere, infine, che il silenzio assordante della Regione Puglia, completamente assente e disinteressata al tema, ha certamente influito: la Regione avrebbe potuto e dovuto scendere con noi in campo e far valere le ragioni della nostra comunità nelle interlocuzioni con il governo".

IL FUTURO È LA NOSTRA DESTINAZIONE SOLO SE È UN VIAGGIO CHE FACCIAMO INSIEME. SCOPRI DI PIÙ IL FUTURO VIAGGIO CON NOI

fer PRESS AGENZIA DI INFORMAZIONE FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA IL FUTURO VIAGGIO CON NOI

HOME PAGE | AGENZIA | REDAZIONE | TUTTE LE NOTIZIE | PUBBLICITÀ E ABBONAMENTI | GLI SPECIALI | FERPRESS | MOBILITÀ

Tag REGIONI
Puglia: Rete Ten-T, in proposta Ue nessun prolungamento della dorsale adriatica. Forza Italia, battaglia continua.

(FERPRESS) - Bari, 15 DIC - "Potrebbe essere un colpo durissimo allo sviluppo infrastrutturale della Puglia: l'esclusione dalla rete Ten-T del prolungamento del corridoio Ue da Bari a Lecce, emerso dal documento proposto dalla Commissione europea, è una circostanza grave che, purtroppo, oggi dobbiamo denunciare. La proposta, poi, passerà in Parlamento ed è proprio lì che continuerà la battaglia che portiamo avanti da tempo".

L'articolo è leggibile solo dagli abbonati.

L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo € 250,00 + Iva. Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrali con la pubblicità si rimanda al nostro sito: segreteria@ferpress.it

Publicato da COM il 15/12/2021 a 10:21 - Riproduzione riservata

Commenti disabilitati

Commenti disabilitati

Newsletter TTS ITALIA NOVEMBRE / DICEMBRE 2021. Presidente ADPS da costruttori di auto nel hub urbano, come digitalizzare la sosta con la linea guida ARNAS TTS Italia

Login

Nome e cognome

Prénom

Ricordami

Log in

Recupera password

ARCHIVIO

Il Nautilus

Brindisi

AdSPMAM: presentazione di un master di alto livello 'Port City School. Per un buon governo e gestione delle città porto', che si terrà nella città-porto di Brindisi

Brindisi -Sabato 18 dicembre alle ore 11.00, nella ex Sala Comitato della sede di Brindisi dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM), piazza Vittorio Emanuele II, n. 7, si terrà un incontro di presentazione del master di alto livello "Port City School. Per un buon governo e gestione delle città porto", che si terrà nella città-porto di Brindisi. Il percorso didattico di alto profilo sarà avviato nella prossima primavera e avrà durata annuale. Le lezioni, tenute da docenti provenienti dal mondo delle istituzioni, delle accademie, del mondo professionale ed esperti di livello nazionale e internazionale, si terranno prevalentemente nella sede di Brindisi di AdSPMAM e anche in altre strutture del territorio brindisino. Interverranno: la viceministra alle Infrastrutture, on. Teresa Bellanova, l' assessore regionale allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci e il capo di Gabinetto del Presidente della Regione Puglia, Claudio Stefanazzi. Il master sarà presentato da: Ugo Patroni Griffi - presidente AdSPMAM; Tiziana Brigante, vicesindaco di Brindisi; Gianfranco Dioguardi -Fondazione Dioguardi, Letizia Carrera - UniBa, SUM City School Bari; Giovanni Lagioia - UniBa, Port City School Brindisi; Antonio Trampus - Ca' Foscari, Port City School **Venezia**; Gianluca Bozzetti -consulente AdSPMAM; Silvia Sivo -Fondazione Dioguardi; Francesco Maggiore - Fondazione Dioguardi; Antonio D' Amore - presidente Camera di Commercio di Brindisi; Gabriele Menotti Lippolis, presidente Confindustria Brindisi;. Giuseppe Danese, presidente Distretto Nautico Pugliese. L' incontro sarà tenuto nel pieno rispetto delle normative di contrasto al Covid-19.



Informatore Navale

Manfredonia

IL DIRETTORE MARITTIMO DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA JONICA VISITA IL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI MANFREDONIA

IL DIRETTORE MARITTIMO DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA JONICA CONTRAMMIRAGLIO GIUSEPPE MELI, ACCOMPAGNATO DAL CAPO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI **MANFREDONIA** CAPITANO DI FREGATA GIUSEPPE TURIANO E DAL CAPO DELL'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI VIESTE TENENTE DI VASCHELLO DARIO INCALCATERRA HA FATTO VISITA AI MILITARI IN SERVIZIO PRESSO L'INTERO COMPARTIMENTO MARITTIMO DI **MANFREDONIA** IN OCCASIONE DELL'ANNUALE ISPEZIONE AI SERVIZI. LA VISITA, CHE SI E' SVILUPPATA SU DUE GIORNI, E' INIZIATA IL GIORNO 14 DICEMBRE CON L'ARRIVO PRESSO LE SEDI DEGLI UFFICI MARITTIMI PRESENTI NELL'AREA NORD GARGANICA (LESINA- RODI GARGANICO E PESCHICI) PER CONCLUDERSI PRESSO L'UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI VIESTE. L'AMMIRAGLIO MELI OLTRE A FORMULARE GLI AUGURI PER LE IMMINENTI FESTIVITÀ NATALIZIE, HA EVIDENZIATO LE PARTICOLARITÀ DI TUTTO IL TERRITORIO INVITANDO IL PERSONALE A PROSEGUIRE CON PASSIONE, SPIRITO DI SACRIFICIO E PROFESSIONALITÀ NEL QUOTIDIANO LAVORO A FAVORE DELLE COMUNITÀ MARITTIME. IL GIORNO 15 DICEMBRE LA VISITA E' PROSEGUITA PRESSO LA CAPITANERIA DI **PORTO DI MANFREDONIA** DOVE L'AMMIRAGLIO MELI, HA INCONTRATO IN ASSEMBLEA TUTTO IL PERSONALE MILITARE E CIVILE SPENDENDO PAROLE DI VIVO E SINCERO APPREZZAMENTO PER LE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE NELL'ULTIMO ANNO IN UN TERRITORIO A CUI SI SENTE PARTICOLARMENTE LEGATO (L'AMMIRAGLIO MELI HA COMANDATO IL **PORTO DI MANFREDONIA** DAL 2001 AL 2005). A SEGUIRE L'AMMIRAGLIO MELI E IL COMANDANTE TURIANO HANNO AVUTO UN BREVE INCONTRO CON IL NEO ELETTO SINDACO DI **MANFREDONIA**, ING. GIANNI ROTICE. DURANTE L'INCONTRO IL DIRETTORE MARITTIMO, OLTRE A FORNIRE AL NEO ELETTO SINDACO GLI AUGURI PER IL NUOVO E PRESTIGIOSO INCARICO HA ASSICURATO LA PIENA DISPONIBILITÀ DA PARTE DELL'AUTORITÀ MARITTIMA NELLA RICERCA DI SOLUZIONI COMUNI AVENTI AD OGGETTO LA TUTELA DELL'AMBIENTE E LE ATTIVITÀ CONNESSE AI PUBBLICI USI DEL MARE E DEL **PORTO** CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ESIGENZE DEL CETO PESCHERECCIO.



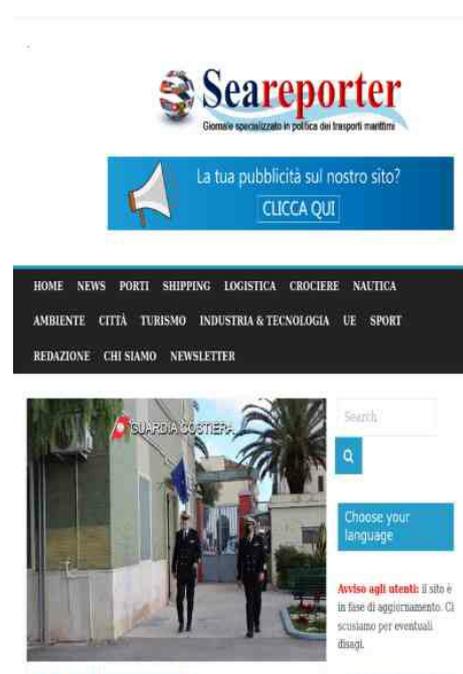
Sea Reporter

Manfredonia

L' Ammiraglio Giuseppe Meli fa visita ai militari del Compartimento Marittimo di Manfredonia

Redazione Seareporter.it

Manfredonia, 15 dicembre 2021 - il Direttore Marittimo della Puglia e della Basilicata Jonica Contrammiraglio Giuseppe Meli, accompagnato dal Capo del Compartimento Marittimo di Manfredonia Capitano di Fregata Giuseppe Turiano e dal Capo dell' ufficio Circondariale Marittimo di Vieste Tenente di Vascello Dario Incalcaterra ha fatto visita ai militari in servizio presso l' intero Compartimento Marittimo di Manfredonia in occasione dell' annuale ispezione ai servizi. La visita, che si è sviluppata su due giorni, è iniziata il giorno 14 dicembre con l' arrivo presso le sedi degli uffici marittimi presenti nell' area nord garganica (Lesina- Rodi garganico e Peschici) per concludersi presso l' ufficio Circondariale Marittimo di Vieste. L' Ammiraglio Meli oltre a formulare gli auguri per le imminenti festività natalizie, ha evidenziato le particolarità di tutto il territorio invitando il personale a proseguire con passione, spirito di sacrificio e professionalità nel quotidiano lavoro a favore delle comunità marittime. Il giorno 15 dicembre la visita è proseguita presso la Capitaneria di **Porto** di Manfredonia dove l' Ammiraglio Meli, ha incontrato in assemblea tutto il personale militare e civile spendendo parole di vivo e sincero apprezzamento per le attività poste in essere nell' ultimo anno in un territorio a cui si sente particolarmente legato per il comando impiegato dal 2001 al 2005. A seguire l' Ammiraglio Meli e il Comandante Turiano hanno avuto un breve incontro con il neo eletto sindaco di Manfredonia, ing. Gianni Rotice. Durante l' incontro il Direttore Marittimo, oltre a fornire al neo eletto sindaco gli auguri per il nuovo e prestigioso incarico ha assicurato la piena disponibilità da parte dell' Autorità Marittima nella ricerca di soluzioni comuni aventi ad oggetto la tutela dell' ambiente e le attività connesse ai pubblici usi del mare e del **porto** con particolare riguardo alle esigenze del cetolo peschereccio.



Porto Cagliari, conto alla rovescia per Cittadella nautica

Via ai lavori per cantieristica e nuovo parco S. Efisio

(ANSA) - CAGLIARI, 15 DIC - Via ai lavori per la realizzazione delle opere a mare del secondo lotto del distretto della nautica con la posa della simbolica prima pietra: l'opera consentirà l'insediamento, nel versante est del Porto Canale, di cantieri navali e servizi. Costo dell'operazione: 20 milioni e 148 mila. I lavori si dovranno concludere in 390 giorni e completeranno le opere di urbanizzazione già realizzate (con una spesa di circa 7 milioni) nella parte a terra dell'avamposto. Gli interventi, inseriti nel Piano Regolatore Portuale del 2010 prevedono l'avanzamento dell'attuale linea di costa di 70 metri circa e la realizzazione di una banchina di riva di 570 metri di lunghezza. Una volta completati i lavori, la cittadella della nautica, che avrà un'estensione di circa 23 ettari, potrà ospitare insediamenti industriali, artigianali e commerciali del settore cantieristico, con particolare riferimento al refitting di yacht anche di grandi dimensioni. L'AdSP ha consegnato anche i lavori di realizzazione del vicino parco di Sant'Efisio che si concluderanno in 365 giorni: completerà il percorso ciclopedonale di collegamento con il Villaggio dei Pescatori di Giorgino. "Quello odierno è un momento storico per il comparto della nautica

da diporto nell'Isola e di svolta per l'ampio processo di rivoluzione del layout delle aree portuali cagliaritanee - spiega **Massimo Deiana**, presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna - Con l'avvio del cantiere per le opere a mare, entriamo nel vivo del processo di sviluppo della cantieristica per la nautica da diporto e dei service a questa connessi. Entro 13 mesi potremo mettere a disposizione degli operatori del settore un'area di 23 ettari ordinata e funzionale alle esigenze costruttive e manutentive di imbarcazioni che vanno dalla piccola stazza agli yacht di grandi dimensioni". (ANSA).



Informare

Cagliari

Avviata la realizzazione delle opere a mare del Distretto della cantieristica nautica di Cagliari

I lavori, del valore di oltre 20,1 milioni di euro, si dovranno concludere in 390 giorni

Stamani il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, ha ufficialmente consegnato i lavori per la realizzazione del secondo lotto funzionale del Distretto della cantieristica nautica nell' avamposto Est del Porto Canale di Cagliari. L' intervento è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop., per un importo di oltre 20,1 milioni di euro, e si dovrà concludere in 390 giorni. I lavori andranno a completare le opere di urbanizzazione già realizzate nella parte a terra dell' avamposto con una spesa di circa sette milioni. I nuovi interventi prevedono l' avanzamento dell' attuale linea di costa di 70 metri circa e la realizzazione di una banchina di riva di 570 metri di lunghezza, l' escavo di un canale interno all' avamposto per consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare, il dragaggio fronte avampostuale per una larghezza di 100 metri e cinque di profondità, la realizzazione dei moli di protezione dello specchio acqueo antistante ai banchinamenti, con la realizzazione di vasche di colmata che potranno essere utilizzate per accogliere il materiale proveniente da dragaggi e l' apertura di un varco nella

diga foranea di levante di circa 80 metri per consentire un accesso dedicato alle imbarcazioni destinate al Distretto della cantieristica, evitando, così, la commistione con il traffico navale in arrivo e partenza dal terminal rinfuse. Una volta completati i lavori, la cittadella della nautica, che avrà un' estensione di circa 23 ettari, potrà ospitare insediamenti industriali, artigianali e commerciali del settore cantieristico, con particolare riferimento al refitting di yacht anche di grandi dimensioni. Contestualmente al Distretto della Nautica, così come richiesto dai Ministeri della Transizione Ecologica e della Cultura in sede di autorizzazione ambientale, paesaggistica e a compensazione dell' infrastrutturazione dell' Avamposto, l' AdSP ha consegnato anche i lavori di realizzazione del vicino parco di Sant' Efisio che si concluderanno in 365 giorni. L' opera, aggiudicata all' impresa Elcal Srl per circa 1,2 milioni di euro, prevede percorsi pedonali e piste ciclabili con zone di sosta nei punti di maggior valenza paesaggistica; la piantumazione di essenze autoctone compatibili con l' habitat naturale della zona; la realizzazione di una corsia di emergenza per i mezzi di soccorso; la realizzazione dell' impianto di illuminazione della viabilità ciclabile e pedonale; la demolizione e ricostruzione dell' ex fabbricato della Capitaneria di Porto che verrà dedicato a servizi per i frequentatori del parco ed, in particolare, ufficio di guardiania e punto di ristoro. Il nuovo Parco di Sant' Efisio completerà il già in parte realizzato percorso ciclopedonale di collegamento con il Villaggio dei Pescatori di Giorgino. Un intervento, anche questo, di radicale riqualificazione urbana, affidato alla società Resiltech Srl per circa 400mila euro, che riconfigurerà in 300 giorni la viabilità stradale esistente



I lavori, del valore di oltre 20,1 milioni di euro, si dovranno concludere in 390 giorni

Stamani il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, ha ufficialmente consegnato i lavori per la realizzazione del secondo lotto funzionale del Distretto della cantieristica nautica nell' avamposto Est del Porto Canale di Cagliari. L' intervento è stato aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop., per un importo di oltre 20,1 milioni di euro, e si dovrà concludere in 390 giorni. I lavori andranno a completare le opere di urbanizzazione già realizzate nella parte a terra dell' avamposto con una spesa di circa sette milioni.

I nuovi interventi prevedono l' avanzamento dell' attuale linea di costa di 70 metri circa e la realizzazione di una banchina di riva di 570 metri di lunghezza, l' escavo di un canale interno all' avamposto per consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare, il dragaggio fronte avampostuale per una larghezza di 100 metri e cinque di profondità, la realizzazione dei moli di protezione dello specchio acqueo antistante ai banchinamenti, con la realizzazione di vasche di colmata che potranno essere utilizzate per accogliere il materiale proveniente da dragaggi e l' apertura di un varco nella diga foranea di levante di circa 80 metri per consentire un accesso

Informare

Cagliari

con l' introduzione di una netta separazione tra le corsie veicolari, pedonali e ciclabili in modo da consentire un collegamento in totale sicurezza col parco. «Quello odierno - ha sottolineato **Deiana** - è un momento storico per il comparto della nautica da diporto nell' isola e di svolta per l' ampio processo di rivoluzione del layout delle aree portuali cagliaritano. Con l' avvio del cantiere per le opere a mare, entriamo nel vivo del processo di sviluppo della cantieristica per la nautica da diporto e dei service a questa connessi. Entro 13 mesi potremo mettere a disposizione degli operatori del settore un' area di 23 ettari ordinata e funzionale alle esigenze costruttive e manutentive di imbarcazioni che vanno dalla piccola stazza agli yacht di grandi dimensioni. Contestualmente, proseguendo l' imponente lavoro di riqualificazione del waterfront cagliaritano, restituiremo alla pubblica fruizione un nuovo spazio, il parco di Sant' Eufisio, che adibiremo a verde attrezzato, raggiungibile dal villaggio dei pescatori di Giorgino attraverso un suggestivo percorso ciclo pedonale».

Informatore Navale

Cagliari

Via ai lavori per la realizzazione delle opere a mare del II lotto del distretto della nautica

L'opera consentirà l'insediamento, nel versante est del Porto Canale, di cantieri navali e services. Con la posa simbolica della prima pietra, prende corpo il progetto di uno dei più importanti distretti della cantieristica nautica da diporto in Sardegna. Questa mattina, il Presidente dell'AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, ha ufficialmente consegnato i lavori per la realizzazione del secondo lotto funzionale del Distretto della cantieristica nell'avamposto Est del Porto Canale. Un'opera consistente, aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop., per un importo di 20 milioni e 148 mila euro, che si dovrà concludere in 390 giorni e che andrà a completare le opere di urbanizzazione già realizzate (con una spesa di circa 7 milioni) nella parte a terra dell'avamposto. Gli interventi, tutti inseriti nel Piano Regolatore Portuale del 2010 e già sottoposti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e autorizzati con il nullaosta da parte degli Enti competenti, prevedono: l'avanzamento dell'attuale linea di costa di 70 metri circa e la realizzazione di una banchina di riva di 570 metri di lunghezza; l'escavo di un canale interno all'avamposto, per consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare; il dragaggio fronte avamportuale per una larghezza di 100 metri e 5 di profondità; la realizzazione dei moli di protezione dello specchio acqueo antistante ai banchinamenti, con la realizzazione di vasche di colmata che potranno essere utilizzate per accogliere il materiale proveniente da dragaggi; l'apertura di un varco nella diga foranea di levante di circa 80 metri, per consentire un accesso dedicato alle imbarcazioni destinate al Distretto della cantieristica, evitando, così, la commistione col traffico navale in arrivo e partenza dal terminal rinfuse. Una volta completati i lavori, la cittadella della nautica, che avrà un'estensione di circa 23 ettari, potrà ospitare insediamenti industriali, artigianali e commerciali del settore cantieristico, con particolare riferimento al refitting di yacht anche di grandi dimensioni. Contestualmente al Distretto della Nautica, così come richiesto dai Ministeri della Transizione Ecologica e della Cultura in sede di autorizzazione ambientale, paesaggistica e a compensazione dell'infrastrutturazione dell'Avamposto, l'AdSP ha consegnato anche i lavori di realizzazione del vicino parco di Sant'Efisio che si concluderanno in 365 giorni. L'opera, aggiudicata all'impresa Elcal Srl per circa 1 milione e 231 mila euro, prevede percorsi pedonali e piste ciclabili con zone di sosta nei punti di maggior valenza paesaggistica; la piantumazione di essenze autoctone compatibili con l'habitat naturale della zona; la realizzazione di una corsia di emergenza per i mezzi di soccorso; la realizzazione dell'impianto di illuminazione della viabilità ciclabile e pedonale; la demolizione e ricostruzione dell'ex fabbricato della Capitaneria di Porto che verrà dedicato a servizi per i frequentatori del parco ed, in particolare, ufficio di guardiania



Via ai lavori per la realizzazione delle opere a mare del II lotto del distretto della nautica



Informatore Navale

Cagliari

e punto di ristoro. Il nuovo Parco di Sant' Efisio completerà il già in parte realizzato percorso ciclopedonale di collegamento con il Villaggio dei Pescatori di Giorgino. Un intervento, anche questo, di radicale riqualificazione urbana, affidato alla società Resiltech Srl per circa 400 mila euro, che riconfigurerà in 300 giorni la viabilità stradale esistente con l' introduzione di una netta separazione tra le corsie veicolari, pedonali e ciclabili in modo da consentire un collegamento in totale sicurezza col parco. " Quello odierno è un momento storico per il comparto della nautica da diporto nell' Isola e di svolta per l' ampio processo di rivoluzione del layout delle aree portuali cagliaritano - spiega **Massimo Deiana**, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Con l' avvio del cantiere per le opere a mare, entriamo nel vivo del processo di sviluppo della cantieristica per la nautica da diporto e dei service a questa connessi. Entro 13 mesi potremo mettere a disposizione degli operatori del settore un' area di 23 ettari ordinata e funzionale alle esigenze costruttive e manutentive di imbarcazioni che vanno dalla piccola stazza agli yacht di grandi dimensioni. Contestualmente, proseguendo l' imponente lavoro di riqualificazione del waterfront cagliaritano, restituiremo alla pubblica fruizione un nuovo spazio, il parco di Sant' Efisio, che adibiremo a verde attrezzato, raggiungibile dal villaggio dei pescatori di Giorgino attraverso un suggestivo percorso ciclo pedonale" .

Informazioni Marittime

Cagliari

1,5 milioni per i portuali di Cagliari, Parlamento Ue approva

Via libera a un regime di aiuti di Stato da 5,4 milioni agli 801 lavoratori sardi di Air Italy e del porto canale, una regione dove la disoccupazione è aumentata in misura più che doppia rispetto alla media nazionale

Il Parlamento europeo ha approvato, nell' ambito del sistema sugli aiuti di Stato, un regime di aiuti di 5,4 milioni di euro per l' Italia che servirà a sostenere economicamente 801 lavoratori sardi di Air Italy e dei portuali di Cagliari. L' iniziativa rientra in un pacchetto di sostegno ai lavoratori da 320 milioni che include anche Croazia e Spagna. I 5,4 milioni per l' Italia serviranno all' orientamento professionale, alla ricerca di un lavoro, all' acquisizione di nuove competenze, alla formazione sul posto di lavoro e al finanziamento all' avviamento d' impresa. Dei 5,4 milioni, 1,5 milioni andranno ai 190 lavoratori del porto canale di Cagliari, in esubero dopo l' addio del terminalista Contship Italia nell' estate 2019 per liquidazione volontaria, e dopo il loro licenziamento a settembre 2020. I restanti 3,9 milioni andranno ai dipendenti sardi di Air Italy. Il regime per l' Italia rientra nel Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori sfollati. «Si prevede - scrivono i deputati - che gli impatti sociali degli esuberi saranno considerevoli per l' economia sarda, anch' essa colpita in modo significativo dalla crisi del COVID-19, e dove il numero di occupati è diminuito del 4,6 per cento nel 2020, a fronte di un calo del 2 per cento in tutta Italia».

Questo sito utilizza i cookie per rendere la tua esperienza di navigazione più gradevole. Chiudendo questo banner, selezionando il pulsante **Ho capito** o cliccando su qualunque elemento al di sotto di questo banner accetti il loro utilizzo.

[Mostra maggiori informazioni](#)



POLITICHE MARITTIME 15/12/2021

1,5 milioni per i portuali di Cagliari, Parlamento Ue approva

Via libera a un regime di aiuti di Stato da 5,4 milioni agli 801 lavoratori sardi di Air Italy e del porto canale, una regione dove la disoccupazione è aumentata in misura più che doppia rispetto alla media nazionale



Informazioni Marittime

Cagliari

Distretto della nautica, a Cagliari partono i lavori per la realizzazione delle opere a mare

L' intervento consentirà l' insediamento, nel versante est del Porto Canale, di cantieri navali e services

Questa mattina a Cagliari, il presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, ha ufficialmente consegnato i lavori per la realizzazione del secondo lotto funzionale del distretto della cantieristica nell' avamposto Est del Porto Canale. Un' opera consistente, aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop., per un importo di 20 milioni e 148 mila euro, che si dovrà concludere in 390 giorni e che andrà a completare le opere di urbanizzazione già realizzate (con una spesa di circa 7 milioni) nella parte a terra dell' avamposto. Gli interventi, tutti inseriti nel Piano Regolatore Portuale del 2010 e già sottoposti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e autorizzati con il nullaosta da parte degli Enti competenti, prevedono: l' avanzamento dell' attuale linea di costa di 70 metri circa e la realizzazione di una banchina di riva di 570 metri di lunghezza; l' escavo di un canale interno all' avamposto, per consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare; il dragaggio fronte avampostuale per una larghezza di 100 metri e 5 di profondità; la realizzazione dei moli di protezione dello specchio acqueo antistante ai banchinamenti, con la realizzazione di vasche di colmata che potranno essere utilizzate per accogliere il materiale proveniente da dragaggi; l' apertura di un varco nella diga foranea di levante di circa 80 metri, per consentire un accesso dedicato alle imbarcazioni destinate al Distretto della cantieristica, evitando, così, la commistione col traffico navale in arrivo e partenza dal terminal rinfuse. Una volta completati i lavori, la cittadella della nautica, che avrà un' estensione di circa 23 ettari, potrà ospitare insediamenti industriali, artigianali e commerciali del settore cantieristico, con particolare riferimento al refitting di yacht anche di grandi dimensioni. Contestualmente al Distretto della Nautica, così come richiesto dai ministeri della Transizione Ecologica e della Cultura in sede di autorizzazione ambientale, paesaggistica e a compensazione dell' infrastrutturazione dell' Avamposto, l' AdSP ha consegnato anche i lavori di realizzazione del vicino parco di Sant' Eufisio che si concluderanno in 365 giorni. L' opera, aggiudicata all' impresa Elcal Srl per circa 1 milione e 231 mila euro, prevede percorsi pedonali e piste ciclabili con zone di sosta nei punti di maggior valenza paesaggistica; la piantumazione di essenze autoctone compatibili con l' habitat naturale della zona; la realizzazione di una corsia di emergenza per i mezzi di soccorso; la realizzazione dell' impianto di illuminazione della viabilità ciclabile e pedonale; la demolizione e ricostruzione dell' ex fabbricato della Capitaneria di Porto che verrà dedicato a servizi per i frequentatori del parco ed, in particolare, ufficio di guardiania e punto di ristoro. Il nuovo Parco di Sant' Eufisio completerà il già in parte realizzato percorso ciclopedonale di collegamento con



Informazioni Marittime

Cagliari

il Villaggio dei Pescatori di Giorgino. Un intervento, anche questo, di radicale riqualificazione urbana, affidato alla società Resiltech Srl per circa 400 mila euro, che riconfigurerà in 300 giorni la viabilità stradale esistente con l'introduzione di una netta separazione tra le corsie veicolari, pedonali e ciclabili in modo da consentire un collegamento in totale sicurezza col parco.

Dall'Ue 5,4 milioni per ex lavoratori del Porto canale di Cagliari

Il sostegno aiuterà a trovare un nuovo impiego attraverso ulteriori percorsi di istruzione o formazione

Redazione

BRUXELLES La Commissione europea ha proposto di sostenere con 5,4 milioni di euro oltre 800 lavoratori licenziati in Sardegna: 611 ex dipendenti di Air Italy e 190 ex impiegati nel Porto canale di Cagliari, che hanno perso il lavoro a causa di ristrutturazioni e della globalizzazione. Il sostegno aiuterà i lavoratori a trovare un nuovo impiego attraverso ulteriori percorsi di istruzione o formazione o ad avviare un'attività in proprio. La Sardegna -ha commentato Nicolas Schmit, Commissario per il Lavoro e i diritti sociali- ha un mercato del lavoro di dimensioni ridotte a causa della sua insularità e della sua lontananza dal continente. Gli esuberi del Porto canale sono connessi alla cessazione delle attività nel porto di Cagliari a seguito del trasferimento delle operazioni di trasporto merci in località che offrono collegamenti terrestri con il resto d'Italia e l'Europa. Per quanto riguarda invece i licenziamenti di Air Italy, sono il risultato di diverse questioni impreviste, che hanno impedito alla compagnia aerea di sviluppare le proprie attività come pianificato, con la conseguente interruzione delle operazioni nel Febbraio 2020. I 5,4 milioni di euro serviranno alle autorità sarde per finanziare misure come l'orientamento professionale e l'assistenza personalizzata nella ricerca di lavoro. I corsi di formazione permetteranno inoltre di migliorare le competenze digitali dei lavoratori licenziati e contribuiranno perciò alla transizione digitale nei settori della logistica e dei movimenti di merci. Sarà possibile ricevere indennità per la partecipazione a queste misure di sostegno. Il costo totale stimato delle misure di sostegno ammonta a 6,3 milioni, di cui l'Europa coprirà l'85% appunto, mentre il restante 15% sarà finanziato dalla Regione Sardegna. I deputati hanno approvato le due richieste di sostegno dal Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori in esubero (FEG) dell'Italia affermando che le incidenze sociali degli esuberi dovrebbero essere considerevoli per l'economia sarda, anch'essa fortemente colpita dalla crisi pandemica in cui il numero di posti di lavoro è diminuito del 4,6 % nel 2020 rispetto a un calo del 2,0 % nell'intera Italia.



Iniziati lavori distretto della nautica a Cagliari

Per l'insediamento, nel versante est del Porto Canale, di cantieri navali e services

Redazione

CAGLIARI Con la posa simbolica della prima pietra, prende corpo il progetto del distretto della nautica, uno dei più importanti distretti della cantieristica per la nautica da diporto in Sardegna. Questa mattina, il presidente dell'AdSp del Mare di Sardegna, Massimo Deiana, ha ufficialmente consegnato i lavori per la realizzazione del secondo lotto funzionale del Distretto della cantieristica nell'avamposto Est del Porto Canale. Un'opera consistente, aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Costruzioni Srl Consorzio Integra Soc. Coop., per un importo di 20 milioni e 148 mila euro, che si dovrà concludere in 390 giorni e che andrà a completare le opere di urbanizzazione già realizzate (con una spesa di circa 7 milioni) nella parte a terra dell'avamposto. Gli interventi, tutti inseriti nel Piano Regolatore Portuale del 2010 e già sottoposti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e autorizzati con il nullaosta da parte degli Enti competenti, prevedono: l'avanzamento dell'attuale linea di costa di 70 metri circa e la realizzazione di una banchina di riva di 570 metri di lunghezza; l'escavo di un canale interno all'avamposto, per consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare; il dragaggio fronte avampostuale per una larghezza di 100 metri e 5 di profondità; la realizzazione dei moli di protezione dello specchio acqueo antistante ai banchinamenti, con la realizzazione di vasche di colmata che potranno essere utilizzate per accogliere il materiale proveniente da dragaggi; l'apertura di un varco nella diga foranea di levante di circa 80 metri, per consentire un accesso dedicato alle imbarcazioni destinate al Distretto della cantieristica, evitando, così, la commistione col traffico navale in arrivo e partenza dal terminal rinfuse. Una volta completati i lavori, la cittadella della nautica, che avrà un'estensione di circa 23 ettari, potrà ospitare insediamenti industriali, artigianali e commerciali del settore cantieristico, con particolare riferimento al refitting di yacht anche di grandi dimensioni. Contestualmente al Distretto della Nautica, così come richiesto dai Ministeri della Transizione Ecologica e della Cultura in sede di autorizzazione ambientale, paesaggistica e a compensazione dell'infrastrutturazione dell'Avamposto, l'AdSp ha consegnato anche i lavori di realizzazione del vicino parco di Sant'Efisio che si concluderanno in 365 giorni. L'opera, aggiudicata all'impresa Elcal Srl per circa 1 milione e 231 mila euro, prevede percorsi pedonali e piste ciclabili con zone di sosta nei punti di maggior valenza paesaggistica; la piantumazione di essenze autoctone compatibili con l'habitat naturale della zona; la realizzazione di una corsia di emergenza per i mezzi di soccorso; la realizzazione dell'impianto di illuminazione della viabilità ciclabile e pedonale; la demolizione e ricostruzione dell'ex fabbricato della Capitaneria di Porto che verrà dedicato a servizi per i frequentatori del parco ed, in particolare, ufficio di guardiana e punto di ristoro. Il nuovo Parco di Sant'Efisio



Messaggero Marittimo

Cagliari

completerà il già in parte realizzato percorso ciclopedonale di collegamento con il Villaggio dei Pescatori di Giorgino. Un intervento, anche questo, di radicale riqualificazione urbana, affidato alla società Resiltech Srl per circa 400 mila euro, che riconfigurerà in 300 giorni la viabilità stradale esistente con l'introduzione di una netta separazione tra le corsie veicolari, pedonali e ciclabili in modo da consentire un collegamento in totale sicurezza col parco. Quello odierno è un momento storico per il comparto della nautica da diporto nell'Isola e di svolta per l'ampio processo di rivoluzione del layout delle aree portuali cagliaritano spiega Massimo Deiana. Con l'avvio del cantiere per le opere a mare, entriamo nel vivo del processo di sviluppo della cantieristica per la nautica da diporto e dei service a questa connessi. Entro 13 mesi potremo mettere a disposizione degli operatori del settore un'area di 23 ettari ordinata e funzionale alle esigenze costruttive e manutentive di imbarcazioni che vanno dalla piccola stazza agli yacht di grandi dimensioni. Contestualmente, proseguendo l'imponente lavoro di riqualificazione del waterfront cagliaritano, restituiremo alla pubblica fruizione un nuovo spazio, il parco di Sant'Efisio, che adibiremo a verde attrezzato, raggiungibile dal villaggio dei pescatori di Giorgino attraverso un suggestivo percorso ciclo pedonale.

Port News

Cagliari

Cagliari, posa della prima pietra

Distretto Nautica, via ai lavori

di Redazione

Con la posa simbolica della prima pietra, prende corpo il progetto di uno dei più importanti distretti della cantieristica nautica da diporto in Sardegna. Questa mattina, il Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna, **Massimo Deiana**, ha ufficialmente consegnato i lavori per la realizzazione del secondo lotto funzionale del Distretto della cantieristica nell' avamposto Est del Porto Canale. Un' opera consistente, aggiudicata al Raggruppamento Temporaneo di Imprese R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Consorzio Integra Soc. Coop., per un importo di 20 milioni e 148 mila euro, che si dovrà concludere in 390 giorni e che andrà a completare le opere di urbanizzazione già realizzate (con una spesa di circa 7 milioni) nella parte a terra dell' avamposto. Gli interventi, tutti inseriti nel Piano Regolatore Portuale del 2010 e già sottoposti a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e autorizzati con il nullaosta da parte degli Enti competenti, prevedono: l' avanzamento dell' attuale linea di costa di 70 metri circa e la realizzazione di una banchina di riva di 570 metri di lunghezza; l' escavo di un canale interno all' avamposto, per consentire a tutti i lotti un affaccio diretto a mare; il dragaggio fronte avamportuale per una larghezza di 100 metri e 5 di profondità; la realizzazione dei moli di protezione dello specchio acqueo antistante ai banchinamenti, con la realizzazione di vasche di colmata che potranno essere utilizzate per accogliere il materiale proveniente da dragaggi; l' apertura di un varco nella diga foranea di levante di circa 80 metri, per consentire un accesso dedicato alle imbarcazioni destinate al Distretto della cantieristica, evitando, così, la commistione col traffico navale in arrivo e partenza dal terminal rinfuse. Una volta completati i lavori, la cittadella della nautica, che avrà un' estensione di circa 23 ettari, potrà ospitare insediamenti industriali, artigianali e commerciali del settore cantieristico, con particolare riferimento al refitting di yacht anche di grandi dimensioni. Contestualmente al Distretto della Nautica, così come richiesto dai Ministeri della Transizione Ecologica e della Cultura in sede di autorizzazione ambientale, paesaggistica e a compensazione dell' infrastrutturazione dell' Avamposto, l' AdSP ha consegnato anche i lavori di realizzazione del vicino parco di Sant' Efisio che si concluderanno in 365 giorni. L' opera, aggiudicata all' impresa Elcal Srl per circa 1 milione e 231 mila euro, prevede percorsi pedonali e piste ciclabili con zone di sosta nei punti di maggior valenza paesaggistica; la piantumazione di essenze autoctone compatibili con l' habitat naturale della zona; la realizzazione di una corsia di emergenza per i mezzi di soccorso; la realizzazione dell' impianto di illuminazione della viabilità ciclabile e pedonale; la demolizione e ricostruzione dell' ex fabbricato della Capitaneria di Porto che verrà dedicato a servizi per i frequentatori del parco ed, in particolare, ufficio di guardiania e punto di ristoro. Il nuovo Parco di Sant' Efisio completerà il già in parte realizzato percorso ciclopedonale

Menu

f t in @ Q

PORT NEWS

Magazine dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

DIRETTORE RESPONSABILE MARCO CASALE



Questo sito utilizza i cookie per personalizzare i contenuti, fornire servizi legati ai social media e analizzare il nostro traffico. Continuando la navigazione accetti il loro impiego.

Port News

Cagliari

di collegamento con il Villaggio dei Pescatori di Giorgino. Un intervento, anche questo, di radicale riqualificazione urbana, affidato alla società Resiltech Srl per circa 400 mila euro, che riconfigurerà in 300 giorni la viabilità stradale esistente con l' introduzione di una netta separazione tra le corsie veicolari, pedonali e ciclabili in modo da consentire un collegamento in totale sicurezza col parco. 'Quello odierno è un momento storico per il comparto della nautica da diporto nell' Isola e di svolta per l' ampio processo di rivoluzione del layout delle aree portuali cagliaritano - spiega Massimo Deiana, Presidente dell' AdSP del Mare di Sardegna - Con l' avvio del cantiere per le opere a mare, entriamo nel vivo del processo di sviluppo della cantieristica per la nautica da diporto e dei service a questa connessi. Entro 13 mesi potremo mettere a disposizione degli operatori del settore un' area di 23 ettari ordinata e funzionale alle esigenze costruttive e manutentive di imbarcazioni che vanno dalla piccola stazza agli yacht di grandi dimensioni. Contestualmente, proseguendo l' imponente lavoro di riqualificazione del waterfront cagliaritano, restituiremo alla pubblica fruizione un nuovo spazio, il parco di Sant' Eufisio, che adibiremo a verde attrezzato, raggiungibile dal villaggio dei pescatori di Giorgino attraverso un suggestivo percorso ciclo pedonale'.

Agenparl

Augusta

Sicilia: Siracusano (FI), su autorità portuale Augusta-Catania serve discontinuità

'A quanto si apprende, il ministro Giovannini starebbe per procedere alla nomina a presidente dell' autorità portuale di **Augusta** e Catania dell' attuale segretario, il Comandante di **Porto** in congedo Attilio Montalto. Se le indiscrezioni fossero confermate, si tratterebbe di una scelta davvero bizzarra, in continuità rispetto agli ultimi disastrosi anni, nei quali il **porto** di **Augusta** e con esso una parte importante della Sicilia sono stati malamente trascurati, come ha sottolineato giustamente la collega Stefania Prestigiacomio nei giorni scorsi. Servirebbe, invece, una scelta coraggiosa, che dia discontinuità e che restituisca dignità e speranza ad un territorio speciale, ricco, che chiede opportunità, la possibilità di usufruire dei fondi europei del Piano nazionale di ripresa e resilienza, e quella di confrontarsi ad armi pari con le altre realtà produttive e commerciali del Paese'. Così Matilde Siracusano, deputata siciliana di Forza Italia. Ufficio Stampa Gruppo Forza Italia -Berlusconi Presidente Camera dei deputati - Via degli Uffici del Vicario n. 21 - 00186 - Roma Sito del Gruppo Forza Italia Camera <https://www.gruppoforzaitalia-berlusconipresidente.it/> Listen to this.



Blog Sicilia

Augusta

Presidenza dell' Autorità portuale Sicilia orientale, no di FI e Lega al nome del Governo

LA SCELTA È CADUTA SU ATTILIO MONTALTO

Redazione

Forza Italia e Lega hanno posto il veto all' indicazione del Governo nazionale sulla nomina del presidente dell' Autorità portuale della Sicilia orientale , comprendente le rade di Augusta e **Catania**. A quanto pare la scelta del ministro Giovannini sarebbe caduta sul comandante di **Porto** in congedo Attilio Montalto ma serve che il presidente della Regione esprima la sua valutazione. Il nome di Montalto sarebbe stato fatto su indicazione del M5S e del Pd. "Scelta sciagurata" attacca Prestigiacomò " Si tratterebbe della scelta più sciagurata che si possa ipotizzare, la più avulsa dal contesto socioeconomico, la più grigia e burocratica, la più segnata dalla continuità di una fase pessima che invece avrebbe bisogno di una rottura netta e definitiva". Lo afferma, la deputata di Forza Italia, Stefania Prestigiacomò, vice presidente della Commissione bilancio di Montecitorio. Montalto bocciato da Forza Italia 'La recente gestione dell' Autorità Portuale di sistema del mare della Sicilia Orientale Augusta-**Catania** di cui Montalto è stato corresponsabile ed esecutore - sottolinea - ha dato risultati pessimi con un' infrastruttura di enorme valore come il **porto** di Augusta segnata da un gravissimo declino, non coinvolta in alcun progetto del PNRR come quasi tutti gli altri importanti scali italiani, inoperoso sul decisivo fronte delle bonifiche della rada di Augusta, assente in questi anni a quasi tutti i tavoli del Ministero dell' Ambiente, oggi MITE, incapace di valorizzare le potenzialità commerciali e croceristiche del **porto** di **Catania** che dovrebbe rappresentare un punto di riferimento per il turismo diretto in Sicilia orientale'. "Musumeci intervenga" "Mi auguro - continua Prestigiacomò - che, se questa notizia risulterà vera, il Presidente Musumeci, nell' interesse della Regione e dei nostri porti, rigetti con fermezza ancora una volta la scelta del ministro Giovannini che denota totale disprezzo per le aspettative del territori e per le comprensibili esigenze di interlocuzione di rappresentanti delle istituzioni e della società siciliana. Una scelta che sarebbe autoreferenziale e grigia nonostante si siano candidate a ricoprire quel ruolo personalità di alto livello ed eccellente professionalità che godono di stima trasversale. "Scelta di poltrona ed inadatta" attacca la Lega "Il desiderio di occupare a tutti i costi poltrone che spinge la sinistra e il M5S a fare scelte spesso inadatte e fuori contesto non può essere ulteriore motivo per danneggiare il nostro territorio". Lo dichiara il parlamentare regionale della Lega Giovanni Cafeo, a proposito dell' ipotesi di nomina di Attilio Montalto alla presidenza dell' Autorità portuale di Augusta e **Catania**. "Pur non avendo nulla di personale nei confronti di Montalto, la scelta del ministro Giovannini confermerebbe la tendenza a ritenere la posizione di presidente dell' Autorità portuale più come un ruolo burocratico che strategico, avallando l' ipotesi di una gestione attuale dell' ente impeccabile, efficiente e priva di opacità - spiega Cafeo - cosa che evidentemente non corrisponde



Blog Sicilia **di** SIRACUSA + CRONACA

Presidenza dell' Autorità portuale Sicilia orientale, no di FI e Lega al nome del Governo

LA SCELTA È CADUTA SU ATTILIO MONTALTO



di Redazione | 15/12/2021



Blog Sicilia

Augusta

al vero" "Serve persona competente" "Se proprio ci tengono ad occupare l' ennesima poltrona - conclude Cafeo - che venga almeno effettuata una scelta di competenza, legata ad una visione prospettica e soprattutto programmatica, in grado di rilanciare al meglio, anche in ottica di nuovi investimenti, la portualità della Sicilia Orientale"

Informare

Augusta

Filt Cgil e Uiltrasporti, le Autorità di Sistema Portuale sono enti pubblici non economici e tali debbono restare

Il governo - sottolineano - deve intervenire difendendo il modello della portualità italiana

Filt Cgil e Uiltrasporti hanno sottolineato l'indispensabilità di salvaguardare la forma giuridica di enti pubblici non economici delle Autorità di Sistema Portuale. «Le recentissime affermazioni di vari presidenti di Autorità di Sistema Portuale circa la forma giuridica che dovrebbero assumere le stesse authority - ha spiegato il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo - francamente, ci lasciano attoniti» Riferendosi poi alla richiesta recentemente rivolta dalla Commissione Europea all'Italia di riscuotere tasse non versate dai porti italiani in quanto - secondo Bruxelles - le Autorità di Sistema Portuale nella loro attività di riscossione dei canoni concessori si configurerebbero come imprese economiche soggette a imposizione fiscale, richiesta da respingere invece secondo le stesse AdSP in quanto appunto enti pubblici non economici, Colombo si è chiesto «perché allora gli stessi presidenti si sono appellati alla Corte Europea per contrastare quanto ci verrebbe imputato dall'Unione Europea» (del 4 dicembre 2020 e 12 e 13 gennaio 2021). Dello stesso avviso Uiltrasporti, che ha avvertito: «alzeremo barricate per proteggere la natura pubblicistica degli enti portuali». «Il governo - ha sottolineato il segretario generale del sindacato, Claudio Tarlazzi - deve intervenire difendendo il modello della portualità italiana che ha confermato tutta la sua resilienza anche durante il periodo della pandemia grazie alla validità della legge 84/94. La legge va mantenuta e aggiornata alla luce degli scenari e delle opportunità che abbiamo davanti, ma non deve essere scardinata». «Non c'è dubbio - ha concordato il segretario nazionale della Filt Cgil - che ci sarebbe bisogno di un cambio di passo per l'intera portualità italiana e conseguentemente per le sue governance da proiettare sempre più verso una visione di sistema piuttosto che racchiuderle in una miopia di prospettiva gestionale. Va sicuramente intrapreso un percorso responsabile di potenziamento e rivisitazione della stessa legge 84/94 ma - ha convenuto Colombo - senza perdere il proprio importante profilo di enti pubblici non economici, impegnati a salvaguardare la regolazione del mercato portuale ed il bene pubblico. Sarebbe piuttosto il caso - ha precisato il rappresentante della Filt Cgil - di intervenire sugli aspetti legati alla rispettiva contabilità e quindi prevedere un modello che possa avere una doppia contabilità con il contestuale alleggerimento di tutti gli aspetti amministrativi e burocratici che ancora limitano e soffocano tutti quegli interventi ed investimenti a favore di sviluppo e redditività». Per Tarlazzi, «i presidenti delle autorità portuali che vorrebbero guidare società per azioni con modello corporate, vanno fermati perché - ha spiegato - questa logica non risponde assolutamente all'interesse dell'intero Paese. Le Autorità di Sistema Portuale di regolarizzazione del mercato e di promozione dello sviluppo delle attività con equilibrio e secondo i principi della concorrenza regolata - ha proseguito il segretario generale della Uiltrasporti



Informare

Augusta

- non devono essere sacrificate in nome del profitto, elemento a cui sarebbero inevitabilmente legate se venisse meno la natura pubblicistica dell' ente. Un' Autorità di Sistema di natura privatistica - ha rilevato Tarlazzi - rischierebbe di subordinare il nostro Paese alle grandi alleanze mondiali dello shipping che a quel punto arriverebbero a comprare pezzi dei porti italiani e della logistica e controllerebbero i mari e anche la filiera terrestre, ancor più di quanto sta già accadendo. Non dobbiamo dimenticare che la spinta inflazionistica che incide sulla nostra economia non è estranea alla strategia dello shipping per mezzo del rincaro dei noli marittimi che incide sul costo del prodotto trasportato. La Uiltrasporti su questo alzerà le barricate nell' interesse del sistema portuale italiano e per difendere l' occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa». Per Colombo è necessario bloccare le fughe in avanti: «precorriamo i tempi - ha esortato il segretario generale della Filt Cgil - ed avanziamo, tutti assieme, una concreta ipotesi di lavoro capace di mettere in sicurezza il nostro modello che salvaguardia l' interesse pubblico». Colombo si è soffermato anche sulla prossima nomina del presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, l' ente che amministra i porti di Augusta e di Catania e che attualmente è guidato dal commissario straordinario Alberto Chiovelli affiancato dal segretario generale, il capitano di vascello Attilio Montalto. Riferendosi alla nomina di un nuovo presidente dell' ente siciliano, Colombo ha lamentato che «a prescindere dalle sue capacità, andrebbe ad interrompere l' eccellente lavoro svolto sino ad oggi» e ha denunciato che «il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili continua a perpetuare atti ingiustificabili che destrutturano il buon lavoro». «Sarebbe - ha proseguito Colombo - un déjà-vu che non riconosce e non valorizza i risultati ottenuti ma insinua fortemente il prevalere della logica dell' equilibrio politico su quella del buon governo, dei risultati e della pace sociale. Ancora un bruttissimo segnale per la portualità del nostro Paese e per l' intera comunità di Catania ed Augusta bisognose di riscatto e di una gestione pragmatica capace di favorire la tutela del tessuto sociale ed economico del territorio". «All' Adsp del Mar di Sicilia Orientale - ha specificato il segretario generale della Filt Cgil - andrebbero garantiti investimenti e continuità operativa e gestionale, i cui recenti risultati sono assolutamente apprezzabili a garanzia di una visione sistemica delle necessità e potenzialità della stessa comunità portuale all' interno delle nuove opportunità che abbiamo davanti a partire dalle risorse del PNRR. Auspichiamo - ha concluso Colombo - una valutazione suppletiva da parte del Mims neutra e quindi distante da qualsiasi condizionamento politico e che punti all' esclusivo interesse del territorio, attraverso scelte oculate ed in continuità con gli obiettivi raggiunti».

Colombo (Cgil): "Presidenza del porto di Augusta, da Giovannini un altro atto ingiustificabile"

Redazione

"All' Adsp del Mar di Sicilia Orientale andrebbero garantiti investimenti e continuità operativa e gestionale, i cui recenti risultati sono assolutamente apprezzabili " Roma - "Il ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili continua a perpetuare atti ingiustificabili che destrutturano il buon lavoro". Ad affermarlo in una nota è il segretario nazionale della Filt Cgil Natale Colombo spiegando che "è di ieri la notizia di un prossimo insediamento all' Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale (Augusta) con la nomina di un nuovo presidente che, a prescindere dalle sue capacità, andrebbe ad interrompere l' eccellente lavoro svolto sino ad oggi". Secondo il dirigente nazionale della Filt Cgil, "sarebbe un déjà-vu che non riconosce e non valorizza i risultati ottenuti ma insinua fortemente il prevalere della logica dell' equilibrio politico su quella del buon governo, dei risultati e della pace sociale. Ancora un bruttissimo segnale per la portualità del nostro Paese e per l' intera comunità di **Catania** ed Augusta bisognose di riscatto e di una gestione pragmatica capace di favorire la tutela del tessuto sociale ed economico del territorio". "All' Adsp del Mar di Sicilia Orientale - prosegue Colombo - andrebbero garantiti investimenti e continuità operativa e gestionale, i cui recenti risultati sono assolutamente apprezzabili a garanzia di una visione sistemica delle necessità e potenzialità della stessa comunità portuale all' interno delle nuove opportunità che abbiamo davanti a partire dalle risorse del Pnrr. Auspichiamo - sostiene infine il segretario nazionale della Filt Cgil - una valutazione suppletiva da parte del Mims neutra e quindi distante da qualsiasi condizionamento politico e che punti all' esclusivo interesse del territorio, attraverso scelte oculate ed in continuità con gli obiettivi raggiunti".

ShipMag
SIBIPRESS MAGAZINE

MENU CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech IT

15 DICEMBRE 2021 - Redazione

Shipping Italy

Augusta

Montalto presidente dell' AdSP di Augusta: Prestigiacommo contraria all' ipotesi

'Ci giunge voce che il ministro Enrico Giovannini stia nominando a presidente dell' Autorità portuale di Augusta e Catania l' attuale segretario, il Comandante di Porto in congedo Attilio Montalto, e su tale nome abbia chiesto il concerto del presidente della Regione Musumeci. Si tratterebbe della scelta più sciagurata che si possa ipotizzare, la più avulsa dal contesto socioeconomico, la più grigia e burocratica, la più segnata dalla continuità di una fase pessima che invece avrebbe bisogno di una rottura netta e definitiva'. Lo afferma, in una nota, la deputata di Forza Italia, Stefania Prestigiacommo, vice presidente della Commissione Bilancio di Montecitorio. 'La recente gestione dell' Autorità Portuale di sistema del mare della Sicilia Orientale Augusta-Catania di cui Montalto è stato corresponsabile ed esecutore ha dato risultati pessimi con un' infrastruttura di enorme valore come il porto di Augusta segnata da un gravissimo declino, non coinvolta in alcun progetto del Pnrr come quasi tutti gli altri importanti scali italiani, inoperoso sul decisivo fronte delle bonifiche della rada di Augusta, assente in questi anni a quasi tutti i tavoli del Ministero dell' Ambiente, oggi MITE, incapace di valorizzare le potenzialità commerciali e croceristiche del porto di Catania che dovrebbe rappresentare un punto di riferimento per il turismo diretto in Sicilia orientale', sottolinea. 'Mi auguro che, se questa notizia risulterà vera, il presidente Musumeci, nell' interesse della Regione e dei nostri porti, rigetti con fermezza ancora una volta la scelta del ministro Giovannini che denota totale disprezzo per le aspettative del territorio e per le comprensibili esigenze di interlocuzione di rappresentanti delle istituzioni e della società siciliana. Una scelta che sarebbe autoreferenziale e grigia nonostante si siano candidate a ricoprire quel ruolo personalità di alto livello ed eccellente professionalità che godono di stima trasversale. Da parte nostra protesteremo contro questa indicazione in maniera vibrata e chiederemo una mobilitazione corale per evitare un' altra scelta dannosa per una risorsa come il porto di Augusta che ha bisogno di rilancio e progettualità e non di proseguire in una triste decadenza', conclude l' esponente di Forza Italia. Oltre a quello dell' Adsp di Catania e Augusta, Giovannini deve ancora nominare il vertice della port authority di **Ancona**. Attualmente il nome dell' ex parlamentare di Forza Italia Vincenzo Garofalo, già presidente dell' autorità Portuale di Messina, sembrerebbe aver superato quello dell' economista genovese Enrico Musso. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzo - Direttore Responsabile



Home

Montalto presidente dell'AdSP di Augusta: Prestigiacommo contraria all'ipotesi

13 Dicembre 2021

Tarlazzi: barricate per proteggere natura pubblicistica AdSp

Presidenti delle Autorità di Sistema che vogliono Spa vanno fermati

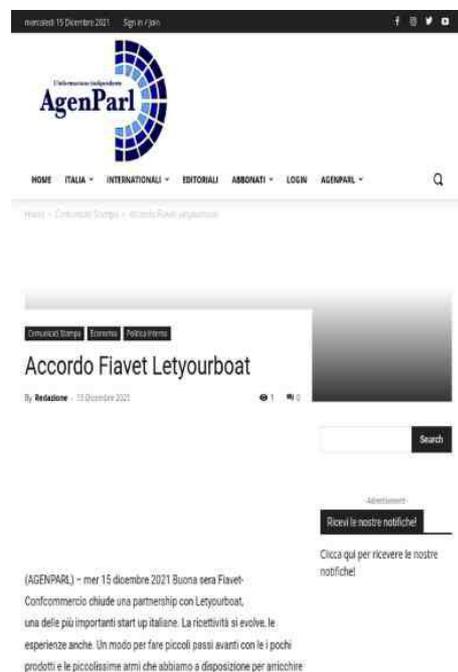
Redazione

ROMA Alzeremo barricate per proteggere natura pubblicistica degli enti portuali, dichiara il segretario generale della Uiltrasporti, Claudio Tarlazzi, in merito alla riforma dei porti. Aggiungendo poi che il Governo deve intervenire difendendo il modello della portualità italiana che ha confermato tutta la sua resilienza anche durante il periodo della pandemia grazie alla validità della legge 84/94. La legge va mantenuta e aggiornata alla luce degli scenari e delle opportunità che abbiamo davanti, ma non deve essere scardinata. I presidenti delle Autorità portuali che vorrebbero guidare società per azioni con modello corporate, vanno fermati perchè questa logica non risponde assolutamente all'interesse dell'intero Paese, precisa Tarlazzi. Le Autorità di Sistema portuale di regolarizzazione del mercato e di promozione dello sviluppo delle attività con equilibrio e secondo i principi della concorrenza regolata, non devono essere sacrificate in nome del profitto, elemento a cui sarebbero inevitabilmente legate se venisse meno la natura pubblicistica dell'ente. Un'Autorità di Sistema di natura privatistica continua il segretario generale rischierebbe di subordinare il nostro Paese alle grandi alleanze mondiali dello shipping che a quel punto arriverebbero a comprare pezzi dei porti italiani e della logistica e controllerebbero i mari e anche la filiera terrestre, ancor più di quanto sta già accadendo. Non dobbiamo dimenticare che la spinta inflazionistica che incide sulla nostra economia non è estranea alla strategia dello shipping per mezzo del rincaro dei noli marittimi che incide sul costo del prodotto trasportato. La Uiltrasporti su questo alzerà le barricate nell'interesse del sistema portuale italiano e per difendere l'occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa, conclude il segretario generale della Uiltrasporti.



Accordo Fiavet Letyourboat

(AGENPARL) - mer 15 dicembre 2021 Buona sera Fiavet-Confcommercio chiude una partnership con Letyourboat, una delle più importanti start up italiane. La ricettività si evolve, le esperienze anche. Un modo per fare piccoli passi avanti con le i pochi prodotti e le piccolissime armi che abbiamo a disposizione per arricchire la filiera del turismo nel suo momento più difficile. Per qualsiasi approfondimento con il ceo di Letyourboat o con la presidente di Fiavet mi rendo disponibile come sempre. Saluti Letizia Strambi Fiavet sigla una partnership con Letyourboat Per gli associati della Federazione una serie di vantaggi e il privilegio di arricchire la loro offerta con una nuova formula ricettiva Fiavet-Confcommercio ha siglato un accordo con Letyourboat, l' innovativa società che ha dato vita al portale www.letyourboat.com, e che recentemente ha assorbito anche il marchio www.triscovery.com. Letyourboat è un marketplace nonché un Tour Operator dedicato al turismo nautico che, a differenza di chi si occupa solo di noleggio per la navigazione, permette anche di usufruire delle barche all' ormeggio quale offerta ricettiva alternativa. Il core business dell' azienda consiste nei soggiorni in barche e House Boat ormeggiate in Marina (Bed&Boat), ma propone anche crociere private ed esperienze turistiche sul territorio di vario tipo dal lifestyle allo sport, dalla cultura all' enogastronomia, dal benessere agli eventi. Sul portale Triscovery, inoltre, vengono offerti ticketing di motonavi turistiche ed escursioni giornaliere con il vantaggio di avere la certezza della prenotazione e la tutela per i propri clienti. Nato come portale rivolto ai viaggiatori, recentemente Letyourboat si è aperto al trade trovando un' intesa immediata e privilegiata con Fiavet-Confcommercio. La Federazione raggruppa in ogni regione associati, soprattutto agenzie di viaggio, con un' offerta capillare in tutto il territorio e varie partnership con enti internazionali del turismo. Ha alle sue spalle una storia di 60 anni nel turismo organizzato. Letyourboat mette a disposizione i suoi servizi per Fiavet-Confcommercio riservando alle agenzie di viaggio della Federazione una commissione dedicata. Inoltre, le agenzie di viaggi associate a Fiavet potranno acquistare i prodotti direttamente sui portali Letyourboat e Triscovery. Da parte sua Letyourboat si impegna anche a supportare gli associati Fiavet nella promozione del prodotto turistico. "Trovo l' idea sviluppata da Letyourboat molto innovativa - afferma Ivana Jelinic, presidente Fiavet-Confcommercio - l' offerta delle agenzie di viaggio Fiavet potrà quindi arricchirsi di questa nuova formula ricettiva, mettendole al passo con l' evoluzione del mercato, e favorendole attraverso un rapporto privilegiato con il fornitore". "Sono orgoglioso di questa partnership - dichiara Walter Vassallo, ceo di Letyourboat - ci piace guardare al futuro, alle nuove prospettive del mercato turistico post pandemia, e attraverso questa collaborazione avremo la possibilità di vederci uniti alla più longeva delle associazioni di settore, avvalendoci del valore aggiunto di



Agenparl

Focus

sessanta anni di esperienza del mercato turistico organizzato". Fiavet-Confcommercio: La FIAVET-Confcommercio (Federazione Italiana Associazioni Imprese di Viaggi e Turismo) è l'Associazione di categoria per antonomasia delle agenzie di viaggio e più in generale delle imprese del turismo. È stata fondata nel febbraio 1961 e quindi opera da 60 anni: costituisce, pertanto, la rappresentativa più consolidata degli agenti di viaggio italiani. A livello internazionale la FIAVET è socio fondatore dell'associazione europea ECTAA. L'impegno di Fiavet a livello mediatico è significativo ed ha lo scopo di far conoscere al grande pubblico il valore della categoria con l'autorevolezza della sua storia, che è sinonimo di tutela, onestà e limpidezza. www.fiavet.it Letyourboat Nata a fine 2018, Letyourboat è stata fondata dall'attuale CEO Walter Vassallo, supportato da Giuseppe Camia, COO. Fa parte della compagine sociale Regione Liguria attraverso Ligur Capital. Letyourboat ha vinto l'Oscar dell'Innovazione insignito alla Camera dei Deputati come "miglior impresa nel settore del turismo". Attualmente il marketplace conta più di 9000 barche iscritte e 500 esperienze turistiche (in continuo incremento). La Società, partita dal mercato italiano, è presente nel Mediterraneo e punta ad espandersi in altri Paesi. Letyourboat è partner delle principali associazioni che raggruppano Marina e porti turistici in Italia e all'estero. Attraverso l'utilizzo del portale Letyourboat, vengono promossi i servizi turistici svolti dai Marina e dall'ecosistema dell'offerta turistica integrata del territorio. www.letyourboat.com/it Consulente comunicazione Fiavet Account comunicazione Sema per Letyourboat Listen to this.

Alis, Di Caterina: "No allo sciopero dei porti, Si al confronto con le Istituzioni"

15 Dec, 2021 ROMA - Alis dice No allo sciopero dei lavoratori portuali e delle Autorità di Sistema Portuale, indetto per il prossimo 17 dicembre e promosso dalle federazioni di settore delle principali sigle sindacali - L' Associazione per la logistica sostenibile auspica all' apertura di un dialogo tra le parti: 'Il nostro settore del trasporto e della logistica e, in particolare, il comparto dei lavoratori portuali hanno evidente necessità di risposte, ma in questo periodo qualsiasi sciopero rappresenta un attentato alla serenità del Natale per cittadini e famiglie italiane di tornare a vivere normalmente, dopo due anni di pandemia, le festività' - ha commentato il vice presidente di Alis, Marcello Di Caterina. Leggi anche: Si avvicina lo sciopero dei lavoratori dei porti e delle **AdSP** - Venerdì 17 dicembre 24 ore di fermo Secondo il vice presidente di Alis 'ogni tipo di blocco delle attività lavorative e commerciali rappresenti una scelta inopportuna, che rischia solo di danneggiare l' auspicata ripresa e la continuità economica delle aziende di trasporto e logistica e delle compagnie armatoriali. Scioperare questo venerdì a ridosso del Natale causerebbe un danno incalcolabile per l' intero Paese e, in particolare, per le isole ed i cittadini siciliani e sardi che hanno bisogno di continuo approvvigionamento e che, con un simile blocco, vedrebbero invece gli scaffali dei supermercati senza prodotti di prima necessità'. 'Comprendiamo bene le esigenze emerse da coloro che lavorano ogni giorno nel mondo portuale italiano , ma riteniamo allo stesso tempo che solo attraverso un dialogo diretto ed un confronto serio con le Istituzioni sia possibile davvero salvaguardare l' intero sistema produttivo e l' intera filiera logistica. Facciamo pertanto appello sia al senso di responsabilità degli operatori del settore che alla disponibilità del Governo affinché si eviti uno sciopero del genere che risulterebbe davvero dannoso, a livello sociale ed economico, in questo periodo di Natale'.



Sindacati: "Il governo difenda il modello della portualità italiana"

15 Dec, 2021 ROMA - "Il governo deve intervenire difendendo il modello della portualità italiana che ha confermato tutta la sua resilienza anche durante il periodo della pandemia grazie alla validità della legge 84/94." Così il segretario generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi in merito alla riforma dei porti. "La legge va mantenuta e aggiornata alla luce degli scenari e delle opportunità che abbiamo davanti, ma non deve essere scardinata. I presidenti delle Autorità portuali che vorrebbero guidare società per azioni con modello corporate, vanno fermati perchè questa logica non risponde assolutamente all' interesse dell' intero Paese. Le Autorità di sistema portuale di regolarizzazione del mercato e di promozione dello sviluppo delle attività con equilibrio e secondo i principi della concorrenza regolata, non devono essere sacrificate in nome del profitto, elemento a cui sarebbero inevitabilmente legate se venisse meno la natura pubblicistica dell' ente. Un' Autorità di sistema di natura privatistica - continua il segretario generale - rischierebbe di subordinare il nostro Paese alle grandi alleanze mondiali dello shipping che a quel punto arriverebbero a comprare pezzi dei porti italiani e della logistica e controllerebbero i mari e anche la filiera terrestre, ancor più di quanto sta già accadendo. Non dobbiamo dimenticare che la spinta inflazionistica che incide sulla nostra economia non è estranea alla strategia dello shipping per mezzo del rincaro dei noli marittimi che incide sul costo del prodotto trasportato. La Uiltrasporti su questo alzerà le barricate nell' interesse del sistema portuale italiano e per difendere l' occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa."



Il Nautilus

Focus

Riforma dei porti, Tarlazzi (Uiltrasporti): Presidenti delle autorità di sistema che vogliono Spa vanno fermati

Alzeremo barricate per proteggere natura pubblicistica degli enti portuali "Il Governo deve intervenire difendendo il modello della portualità italiana che ha confermato tutta la sua resilienza anche durante il periodo della pandemia grazie alla validità della legge 84/94." Così il segretario generale della Uiltrasporti Claudio Tarlazzi in merito alla riforma dei porti . "La legge va mantenuta e aggiornata alla luce degli scenari e delle opportunità che abbiamo davanti, ma non deve essere scardinata. I Presidenti delle Autorità portuali che vorrebbero guidare società per azioni con modello corporate, vanno fermati perchè questa logica non risponde assolutamente all' interesse dell' intero Paese. Le Autorità di sistema portuale di regolarizzazione del mercato e di promozione dello sviluppo delle attività con equilibrio e secondo i principi della concorrenza regolata, non devono essere sacrificate in nome del profitto, elemento a cui sarebbero inevitabilmente legate se venisse meno la natura pubblicistica dell' ente. Un' Autorità di sistema di natura privatistica - continua il segretario generale - rischierebbe di subordinare il nostro Paese alle grandi alleanze mondiali dello shipping che a quel punto arriverebbero a comprare pezzi dei porti italiani e della logistica e controllerebbero i mari e anche la filiera terrestre, ancor più di quanto sta già accadendo. Non dobbiamo dimenticare che la spinta inflazionistica che incide sulla nostra economia non è estranea alla strategia dello shipping per mezzo del rincaro dei noli marittimi che incide sul costo del prodotto trasportato. La Uiltrasporti su questo alzerà le barricate nell' interesse del sistema portuale italiano e per difendere l' occupazione e la qualità del lavoro che da tutto questo potrebbe subire una ricaduta negativa."



Informare

Focus

Nel secondo trimestre di quest' anno il traffico delle merci nei porti greci ha registrato un rialzo del +5,7%

I passeggeri sono cresciuti del +70,8%

Nel secondo trimestre di quest' anno i porti greci hanno movimentato complessivamente 39,1 milioni di tonnellate di merci, con una ripresa del +5,7% sullo stesso periodo del 2020 quando la pandemia di Covid-19 aveva iniziato a generare un forte impatto negativo sulle attività portuali determinando un calo del -11,5% sul secondo trimestre del 2019. Il dato del periodo luglio-settembre del 2021 risulta comunque inferiore del -6,4% rispetto al volume di traffico movimentato nel secondo trimestre del 2019. L' autorità statistica ellenica ha reso noto oggi che nel secondo trimestre di quest' anno il solo traffico internazionale nei porti greci è stato pari a 31,7 milioni di tonnellate di carichi, con un incremento del +3,7% sul terzo trimestre del 2020 (-3,6% sul terzo trimestre del 2019), mentre il traffico nazionale è ammontato a 7,5 milioni di tonnellate, con variazioni percentuali rispettivamente del +14,7% e -16,8% sui secondi trimestri del 2020 e del 2019. Nel secondo trimestre del 2021 il traffico dei passeggeri nei porti greci è stato di 5,4 milioni di persone, il +70,8% in più sullo stesso periodo del 2020 e il -43,7% in meno sullo stesso periodo del 2019, di cui 195mila passeggeri dei servizi internazionali (rispettivamente +215,7% e -52,2%) e 5,2 milioni di passeggeri dei servizi nazionali (+68,0% e -43,7%).

Google View this page in: English Translate Turn off for Italian Options

informARE
Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

12 dicembre 2021 18.13 GMT+1

15 dicembre 2021

Nel secondo trimestre di quest'anno il traffico delle merci nei porti greci ha registrato un rialzo del +5,7%

I passeggeri sono cresciuti del +70,8%

... Nel secondo trimestre di quest'anno i porti greci hanno movimentato complessivamente 39,1 milioni di tonnellate di merci, con una ripresa del +5,7% sullo stesso periodo del 2020 quando la pandemia di Covid-19 aveva iniziato a generare un forte impatto negativo sulle attività portuali determinando un calo del -11,5% sul secondo trimestre del 2019. Il dato del periodo luglio-settembre del 2021 risulta comunque inferiore del -6,4% rispetto al volume di traffico movimentato nel secondo trimestre del 2019.

L'autorità statistica ellenica ha reso noto oggi che nel secondo trimestre di quest'anno il solo traffico internazionale nei porti greci è stato pari a 31,7 milioni di tonnellate di carichi, con un incremento del +3,7% sul terzo trimestre del 2020 (-3,6% sul terzo trimestre del 2019), mentre il traffico nazionale è ammontato a 7,5 milioni di tonnellate, con variazioni percentuali rispettivamente del +14,7% e -16,8% sui secondi trimestri del 2020 e del 2019.

Nel secondo trimestre del 2021 il traffico dei passeggeri nei porti greci è stato di 5,4 milioni di persone, il +70,8% in più sullo stesso periodo del 2020 e il -43,7% in meno sullo stesso periodo del 2019, di cui 195mila passeggeri dei servizi internazionali (rispettivamente +215,7% e -52,2%) e 5,2 milioni di passeggeri dei servizi nazionali (+68,0% e -43,7%).

ALIS: NO ALLO SCIOPERO DEI LAVORATORI PORTUALI NEL PERIODO NATALIZIO, SI AL DIALOGO

Marcello Di Caterina: "Il nostro settore del trasporto e della logistica e, in particolare, il comparto dei lavoratori portuali hanno evidente necessità di risposte, ma in questo periodo qualsiasi sciopero rappresenta un attentato alla serenità del Natale per cittadini e famiglie" "Abbiamo appreso dello sciopero dei lavoratori portuali indetto per il prossimo 17 dicembre e promosso dalle federazioni di settore delle principali sigle sindacali e, come ALIS, riteniamo che tale scelta rappresenti un attentato alla serenità del Natale e al tentativo dei cittadini e delle famiglie italiane di tornare a vivere normalmente, dopo due anni di pandemia, le festività. Siamo infatti sempre più convinti che, specialmente in un momento storico così delicato, ogni tipo di blocco delle attività lavorative e commerciali rappresenti una scelta inopportuna, che rischia solo di danneggiare l'auspicata ripresa e la continuità economica delle aziende di trasporto e logistica e delle compagnie armatoriali. Scioperare questo venerdì a ridosso del Natale causerebbe un danno incalcolabile per l'intero Paese e, in particolare, per le isole ed i cittadini siciliani e sardi che hanno bisogno di continuo approvvigionamento e che, con un simile blocco, vedrebbero invece gli scaffali dei supermercati senza prodotti di prima necessità". Con queste parole il Vicepresidente di ALIS Marcello Di Caterina commenta lo sciopero indetto per venerdì 17 dicembre dai lavoratori dei porti e delle Autorità di Sistema Portuale. "Comprendiamo bene le esigenze emerse da coloro che lavorano ogni giorno nel mondo portuale italiano, ma riteniamo allo stesso tempo che solo attraverso un dialogo diretto ed un confronto serio con le Istituzioni sia possibile davvero salvaguardare l'intero sistema produttivo e l'intera filiera logistica. Facciamo pertanto appello sia al senso di responsabilità degli operatori del settore che alla disponibilità del Governo affinché si eviti uno sciopero del genere che risulterebbe davvero dannoso, a livello sociale ed economico, in questo periodo di Natale".



Informazioni Marittime

Focus

Lavoratori portuali, Alis: "No allo sciopero nel periodo natalizio"

Il vicepresidente dell' associazioni, Marcello Di Caterina, ritiene che i lavoratori del settore debbano puntare sul dialogo

Alis ritiene sia sbagliata l' astensione dal lavoro dei portuali indetta nel periodo natalizio. "Abbiamo appreso dello sciopero dei lavoratori portuali indetto per il prossimo 17 dicembre e promosso dalle federazioni di settore delle principali sigle sindacali e, come Alis, riteniamo che tale scelta rappresenti un attentato alla serenità del Natale e al tentativo dei cittadini e delle famiglie italiane di tornare a vivere normalmente, dopo due anni di pandemia, le festività. Siamo infatti sempre più convinti che, specialmente in un momento storico così delicato, ogni tipo di blocco delle attività lavorative e commerciali rappresenti una scelta inopportuna, che rischia solo di danneggiare l' auspicata ripresa e la continuità economica delle aziende di trasporto e logistica e delle compagnie armatoriali. Scioperare questo venerdì a ridosso del Natale causerebbe un danno incalcolabile per l' intero Paese e, in particolare, per le isole ed i cittadini siciliani e sardi che hanno bisogno di continuo approvvigionamento e che, con un simile blocco, vedrebbero invece gli scaffali dei supermercati senza prodotti di prima necessità". Con queste parole il vicepresidente di Alis Marcello Di Caterina commenta lo sciopero indetto per venerdì 17 dicembre dai lavoratori dei porti e delle Autorità di Sistema Portuale. "Comprendiamo bene - aggiunge Di Caterina - le esigenze emerse da coloro che lavorano ogni giorno nel mondo portuale italiano, ma riteniamo allo stesso tempo che solo attraverso un dialogo diretto ed un confronto serio con le Istituzioni sia possibile davvero salvaguardare l' intero sistema produttivo e l' intera filiera logistica. Facciamo pertanto appello sia al senso di responsabilità degli operatori del settore che alla disponibilità del governo affinché si eviti uno sciopero del genere che risulterebbe davvero dannoso, a livello sociale ed economico, in questo periodo di Natale".



Dalla città piemontese saranno gestiti i traffici merci nel mondo

Msc, a Torino il nuovo quartier generale tech

Il colosso navale cerca 600 nuove figure professionali per il Lingotto

FILIPPO MERLI

Il fiume Po al posto del mare. Una città, Torino, che diventerà il quartier generale del colosso della logistica navale Msc.

L'azienda fondata a Napoli nel 1970 ha scelto il capoluogo piemontese come base per la gestione da remoto dell'intera rete dei traffici merci nel mondo. Con 600 posti di lavoro disponibili.

Dall'ottobre 2020 Msc Technology, la divisione tecnologica del gruppo, ha sede al Lingotto, nel cuore industriale di Torino, lì dove un tempo c'era la Fiat. La società, con un investimento di circa 19 milioni, ha acquistato tre piani dalla Ipi immobiliare. E ha già assunto un centinaio di professionisti.

Per l'inaugurazione ufficiale del polo tech si dovrà ancora attendere ancora qualche mese. Il centro tecnologico, nel frattempo, ha ricevuto la visita del sindaco Pd di Torino, Stefano Lo Russo, che lo scorso giovedì ha incontrato il general manager di Msc, Roberto Musumeci, per portare i saluti della città.

Il nuovo polo tecnologico torinese è uno dei quattro centri tecnologici che la compagnia di navigazione ha nel mondo.

Gli altri si trovano in Svizzera, a Ginevra, dove si trova anche la sede centrale di Msc, negli Stati Uniti e in India.

Il quartier generale di Torino si occuperà del business cargo del gruppo, e non delle crociere. Una parte è già in funzione con la sala controllo, il cuore del dipartimento, operativa 24 ore su 24. Lì viene monitorata la sicurezza informatica dei mercantili e dei terminal cargo del gruppo.

Ora la sfida è trovare le figure professionali necessarie: 600 tra ingegneri, analisti, esperti di tecnologia agile e di business intelligence che verranno assunti da qui alla fine del 2022.

Chi verrà messo sotto contratto, tra profili esperti e neolaureati, si occuperà di 600 navi mercantili e dei terminal cargo di Msc sparsi per il mondo. «Il centro tecnologico di Torino è un progetto di punta per Msc Technology», ha sottolineato Musumeci per conto dell'azienda.

«Un unico luogo dove riunire professionisti con un elevato livello formativo e creare un polo di incubazione di giovani talenti, specializzati nelle professioni informatiche e digitali, che già oggi rappresentano il futuro. Torino si sta affermando come la capitale italiana dello sviluppo tecnologico e digitale e anche noi continuiamo a credere in questo percorso del territorio».

Anche secondo il sindaco Lo Russo, «mentre si parla tanto di delocalizzazioni all'estero, il fatto che un'azienda con vocazione internazionale scelga Torino per localizzare la sicurezza informatica



Italia Oggi

Focus

è motivo di orgoglio e ottimismo. È questa la vocazione che Torino può avere associando la formazione scientifica e tecnologica a un ambiente idoneo a ospitare funzioni di questo tipo».

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori

Carnival, quotazioni in calo a Londra

(Teleborsa) - Retrocede molto la società con sede a Miami proprietaria di Costa Crociere, che esibisce una variazione percentuale negativa del 2,13%. L'andamento di Carnival nella settimana, rispetto al FTSE 100, rileva una minore forza relativa del titolo, che potrebbe diventare preda dei venditori pronti ad approfittare di potenziali debolezze. Il quadro tecnico di Carnival segnala un ampliamento della linea di tendenza negativa con discesa al supporto visto a 1.222 centesimi di sterlina (GBX), mentre al rialzo individua l'area di resistenza a 1.238,5. Le previsioni sono di un possibile ulteriore ripiegamento con obiettivo fissato a 1.213,3.

The screenshot shows the TeleBorsa website interface. At the top, it displays the date 'Mercoledì 15 Dicembre 2021, ore 11:55' and the site logo 'teleborsa'. Below the logo is a navigation menu with categories like 'AZIONI MILANO', 'NOTIZIE', 'QUOTAZIONI', 'RUBRICHE', 'AGENDA', 'VIDEO', 'ANALISI TECNICA', 'STRUMENTI', and 'GUIDE'. The main article title is 'Carnival, quotazioni in calo a Londra'. The article text is partially visible, matching the main text on the left. A technical analysis chart is shown, comparing 'Carnival' (blue line) and 'Bollinger Bands' (orange lines) from 18th Nov to 18th Dec. The chart shows a downward trend with a recent dip. A sidebar on the right lists 'Migliori e peggiori' for the day, including 'Londra: scatto', 'Londra: ampio', 'Londra: su di g', 'A Londra, forte', 'Perde Carnival', and 'Londra: vendita'.

Il quadro tecnico di Carnival segnala un ampliamento della linea di tendenza negativa con discesa al supporto visto a 1.222 centesimi di sterlina (GBX), mentre al rialzo individua l'area di resistenza a 1.238,5. Le previsioni sono di un possibile ulteriore ripiegamento con obiettivo fissato a 1.213,3.

TeleBorsa

Focus

Migliori e peggiori Trasporti Turismo

New York: Royal Caribbean Cruises in forte discesa

(Teleborsa) - In forte ribasso la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che mostra un -3,74%. L'analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Royal Caribbean Cruises più pronunciata rispetto all'andamento del World Luxury Index. Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato. Analizzando lo scenario di Royal Caribbean Cruises si evidenzia un ampliamento della fase ribassista al test del supporto 68,09 USD. Prima resistenza a 70,58. Le attese sono per un prolungamento della linea negativa verso nuovi minimi a 67,26.

Mercoledì 15 Dicembre 2021, ore 16:15

teleborsa

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE

Home Page / Notizie / New York: Royal Caribbean Cruises in forte discesa

New York: Royal Caribbean Cruises in forte discesa

commenti > altre news > Migliori e peggiori, Traporti Turismo 15 dicembre 2021 - 16:15

(Teleborsa) - In forte ribasso la seconda più grande compagnia di crociere al mondo, che mostra un -3,74%.

L'analisi del titolo eseguita su base settimanale mette in evidenza la trendline rialzista di Royal Caribbean Cruises più pronunciata rispetto all'andamento del World Luxury Index. Ciò esprime la maggiore appetibilità verso il titolo da parte del mercato.

Analizzando lo scenario di Royal Caribbean Cruises si evidenzia un ampliamento della fase ribassista al test del supporto 68,09 USD. Prima resistenza a 70,58. Le attese sono per un prolungamento della linea negativa verso nuovi minimi a 67,26.

Shipping Italy

Focus

Non solo Civitavecchia: tutti i porti e terminal italiani inclusi nella revisione della rete Ten-T

Non ci sono solo il porto di Civitavecchia (promosso nella rete Core) e la dorsale adriatica (nella extended core) nella proposta legislativa per la revisione della rete TEN-T redatta dalla Commissione europea, elaborata sulla base delle consultazioni e gli incontri bilaterali con gli Stati membri. Dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili è arrivata infatti la lista completa dei nodi e delle infrastrutture italiani inclusi nella revisione. In ambito portuale è previsto infatti anche il passaggio di sei scali (Capri, Ischia, Ponza, Porto Empedocle, Porto Santo Stefano e Procida) nella rete secondaria 'comprehensive', mentre di particolare interesse per il trasporto (non solo via mare) di merci è l'aggiunta dei terminal di Ferneti, Santo Stefano di Magra, Segrate e Agognate, nella rete Core. Inseriti nel network, con livello comprehensive, otto interporti (quelli di Busto Arsizio unito a Gallarate, Faenza, Foggia Inconronata, Forli Cesena Villa Selva, Ortona, Castelguelfo, Pordenone, Portogruaro). Come evidenziato già ieri da Enrico Giovannini, titolare del Mims, la pubblicazione della proposta legislativa, oltre a rappresentare "un riconoscimento importante" per l'Italia e per lo stesso dicastero, "consentirà al Paese di accedere ai finanziamenti del Connecting Europe Facility, dedicati al potenziamento delle reti e nodi di trasporto europei a beneficio degli spostamenti di persone e merci".



Il quotidiano online del trasporto marittimo

Nicola Capuzzi - Direttore Responsabile



15 dicembre 2021

Non solo Civitavecchia: tutti i porti e terminal italiani inclusi nella revisione della rete Ten-T

15 dicembre 2021

Informatore Navale

Focus

CONFITARMA - Evento in streaming: 'Dante, il mare e le navi: viaggio verso la transizione ecologica di un Paese marittimo'

Per celebrare i 120 anni dalla sua istituzione, Confitarma organizza l'evento ' Dante, il mare e le navi: viaggio verso la transizione ecologica di un Paese marittimo' , nella Sala Antonio d'Amico, nella sede rinnovata di Palazzo Colonna. L'industria marittima, nella fase storica verso la transizione ecologica, deve affrontare un viaggio difficile e complesso ma necessario per proteggere un Pianeta la cui superficie è Mare per più del 70%. Tutelare il Mare significa tutelare il Pianeta. Prendendo spunto dal sempre attuale messaggio dantesco che ci invita a non fermarci e ad intraprendere senza timore il viaggio, il 16 dicembre Confitarma ha invitato autorevoli esponenti del mondo della politica, delle istituzioni e della cultura per riflettere sulla rotta del cambiamento per contribuire insieme a salvaguardare il nostro futuro. Programma 9,30 - Welcome address: Mario Mattioli , Presidente Confitarma 9,35 - Introduzione : Andrea Riccardi , Presidente della Società Dante Alighieri 9,45 - Saluti istituzionali: Enrico Giovannini , Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Lorenzo Guerini, Ministro della Difesa Enrico Credendino , Capo di Stato Maggiore della Marina Nicola Carlone , Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera 10,30 - Tavola Rotonda: Gli attori della transizione , Modera Ferruccio de Bortoli Lucio Caracciolo, Direttore di Limes Giuseppe Giordo , Direttore generale Divisione Navi Militari di Fincantieri Vito Grassi, Vice Presidente Confindustria e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale Mario Mattioli , Presidente Confitarma Ugo Salerno , Presidente e Amministratore Delegato di RINA SpA



Il Nautilus

Focus

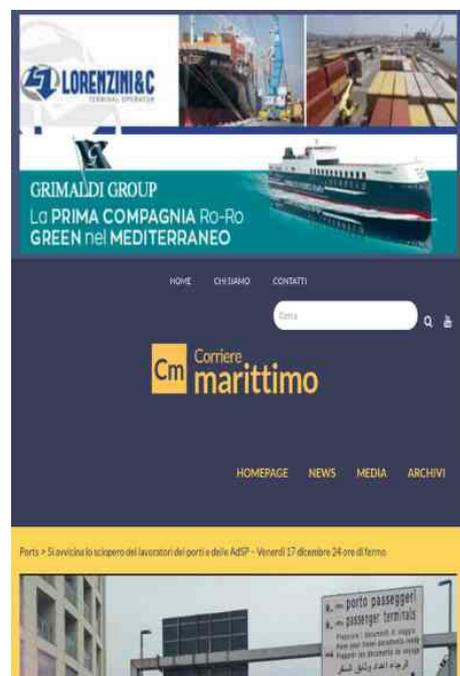
'Dante, il mare e le navi: viaggio verso la transizione ecologica di un Paese marittimo" - 16 Dicembre 2021

All' avvicinarsi della conclusione del settecentenario dantesco e per celebrare i 120 anni dalla sua istituzione, Confitarma organizza l' evento 'Dante, il mare e le navi: viaggio verso la transizione ecologica di un Paese marittimo', nella Sala Antonio d' Amico, nella sede rinnovata di Palazzo Colonna. L' industria marittima, nella fase storica verso la transizione ecologica, deve affrontare un viaggio difficile e complesso ma necessario per proteggere un Pianeta la cui superficie è Mare per più del 70%. Tutelare il Mare significa tutelare il Pianeta. Prendendo spunto dal sempre attuale messaggio dantesco che ci invita a non fermarci e ad intraprendere senza timore il viaggio, il 16 dicembre Confitarma ha invitato autorevoli esponenti del mondo della politica, delle istituzioni e della cultura per riflettere sulla rotta del cambiamento per contribuire insieme a salvaguardare il nostro futuro. Programma 9,30 - Welcome address Mario Mattioli, Presidente Confitarma 9,35 - Introduzione Andrea Riccardi, Presidente della Società Dante Alighieri 9,45 - Saluti istituzionali Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Lorenzo Guerini, Ministro della Difesa Enrico Credendino, Capo di Stato Maggiore della Marina Nicola Carlone, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto-Guardia Costiera 10,30 - Tavola Rotonda: Gli attori della transizione Modera Ferruccio de Bortoli Lucio Caracciolo, Direttore di Limes Giuseppe Giordo, Direttore generale Divisione Navi Militari di Fincantieri Vito Grassi, Vice Presidente Confindustria e Presidente del Consiglio delle Rappresentanze Regionali e per le Politiche di Coesione Territoriale Mario Mattioli, Presidente Confitarma Ugo Salerno, Presidente e Amministratore Delegato di RINA SpA L' evento in diretta dalle ore 9,30 sul canale Youtube di Confitarma sulla piatta forma Dante.global e sul sito Repubblica.it.



Si avvicina lo sciopero dei lavoratori dei porti e delle AdSP - Venerdì 17 dicembre 24 ore di fermo

15 Dec, 2021 Venerdì 17 dicembre scatterà lo sciopero di 24 ore delle lavoratrici e dei lavoratori dei porti dipendenti e soci delle imprese articoli 16, 17 e 18 e dipendenti delle Autorità di Sistema Portuale - contro gli interventi normativi del governo. Il fermo è stato indetto dai sindacati perchè 'nonostante l' interlocuzione aperta con il ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile in merito alle nostre proposte, sui porti il governo sta andando in direzione decisamente opposta alle nostre richieste , non favorendo affatto il settore". E' quanto affermato dai segretari generali di Filt Cgil Stefano Malorgio, Fit Cisl Salvatore Pellecchia e Uiltrasporti Claudio Tarlazzi. Stop di 24 ore 'Cgil, Cisl e Uil assieme alle rispettive federazioni dei trasporti - hanno spiegato i tre segretari generali - hanno consegnato alla presidenza del Consiglio, al ministero dello Sviluppo Economico e delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e del Lavoro un documento unitario che contiene per tutti i segmenti del trasporto la richiesta di interventi, riforme, risorse per superare la grande situazione di difficoltà determinatasi con la pandemia e allo stesso tempo rendere il settore più efficiente e il lavoro più protetto, tutelato e retribuito. Specificamente sui porti, così come sul trasporto aereo e sul trasporto pubblico locale, si è appunto aperto un dialogo con il Mims, ma come se l' interlocuzione non fosse tuttora in corso, sono giunti interventi normativi che stanno andando nella direzione opposta a quella delle nostre richieste, con il rischio quindi di indebolire il sistema portuale italiano". "Vista la serietà dei temi - hanno sottolineato Malorgio, Pellecchia e Tarlazzi- li elenchiamo, a partire dalla proposta di riscrittura dell' articolo 18 della legge 84/94 attraverso l' articolo 3 del DI Concorrenza che rischia di pesare negativamente sulle autorità di sistema portuale. Il superamento del divieto di cumulo delle concessioni desta grande preoccupazione perché per i porti di interesse nazionale e internazionale potrebbe determinare un abuso di posizione dominante, ma soprattutto perché, in tale intervento, non vi è nessun disposto normativo che impedisca l' interscambio di personale e quindi di manodopera tra diverse aree in concessione. È un approccio che indebolisce gravemente l' assetto del mercato regolato portuale, altamente efficiente e flessibile anche attraverso il pool di manodopera in capo agli articoli 17. Nei provvedimenti non esiste alcun accenno sul fondo di accompagnamento all' esodo per i lavoratori portuali, già richiesto dalle parti con un avviso comune". Secondo i sindacati "Nulla ancora sul tema dell' autoproduzione che, dopo l' intervento normativo contenuto nell' articolo 199 bis della legge 77/2020, attende ancora oggi l' indispensabile decreto attuativo che non deve snaturare la norma primaria. Nessun rifinanziamento delle agenzie di riqualificazione e somministrazione per i porti di Gioia Tauro e Taranto e nemmeno è prevista una costituzione analoga nei porti che l' hanno avanzata. Manca un intervento



Corriere Marittimo

Focus

deciso sul tema della sicurezza sul lavoro volto a rimuovere evidenti difficoltà che ancora oggi, pur in costanza di molteplici strumenti atti a monitorare le singole attività, fanno registrare numerosi infortuni sul lavoro talvolta anche mortali. Va inoltre recuperato il ritardo sull' emanazione del decreto attuativo di armonizzazione delle norme specifiche del settore con il Testo Unico . Nessuna risposta sulla necessità di far rientrare il lavoro portuale tra i lavori usuranti. I portuali sono lavoratrici e lavoratori costantemente esposti alle intemperie e ad un duro lavoro, fattori che, all' evidenza, incidono sul fisico e sulla psiche degli stessi in misura certamente maggiore rispetto ad altri contesti lavorativi'. 'Si va quindi - concludono Malorgio, Pellicchia e Tarlazzi - in direzione opposta al sostegno all' intera catena produttiva portuale, accumulando nuovi ritardi e senza alcuna elaborazione di un piano strategico per un rilancio concreto della portualità del Paese . Questa prima azione di sciopero è dunque la logica conseguenza di una tale miopia e saranno comunque garantiti i servizi previsti dalla normativa vigente in materia. Ci auguriamo un immediato ripensamento da parte del governo o non potranno che seguire altre proteste".